



**PROVINCIA
DI PARMA**

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
SULLA GESTIONE 2020**

(Art. 11, c. 4, 6 D.Lgs 118/2011)

ALLEGATO C)

SOMMARIO

Il rendiconto della Gestione	pag.	3
1. Premesse	pag.	3
1.1. Valutazioni generali	pag.	4
2. La Programmazione del bilancio	pag.	5
2.1 L'Entrata	pag.	5
2.2 La Spesa	pag.	8
3. La Gestione Finanziaria dell'Esercizio	pag.	10
3.1 Le Variazioni al Bilancio di Previsione	pag.	10
3.2 Utilizzo Avanzo d'Amministrazione	pag.	10
3.3 Fondi ed Accantonamenti	pag.	11
3.4 La Gestione di Competenza	pag.	12
3.4.1 Risultato ed Equilibri di Competenza	pag.	12
3.4.2 Le Entrate Correnti e l'Autonomia Finanziaria	pag.	13
3.4.3 Spesa Corrente	pag.	15
3.4.4 Rimborso Quote Capitale Mutui	pag.	17
3.4.5 Spese per investimenti	pag.	19
3.4.6 La Gestione dei Residui	pag.	26
3.4.7 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	pag.	27
3.4.8 La Gestione di Cassa	pag.	29
4 Risultato Finanziario dell'Esercizio	pag.	29
5 Parametri di Deficitarietà Strutturale	pag.	32
6. Rispetto Vincoli Finanza Pubblica	pag.	32
7. La contabilità economico – patrimoniale	pag.	37
7.1 Premesse	pag.	37
7.2 Il Conto Economico	pag.	38
7.3 Lo Stato Patrimoniale	pag.	42
8. Organismi Partecipati	pag.	49
8.1 La Revisione periodica delle partecipazioni societarie	pag.	49
8.2 Ulteriori adempimenti previsti dal TUSP	pag.	50
8.3 Il Bilancio Consolidato	pag.	51
8.4 Elenco atti adottati nell'anno 2020	pag.	53
8.5 Verifica Debiti – Crediti reciproci	pag.	53
8.6 Elenco Società Partecipate al 31/12/2020	pag.	53
8.7 Elenco degli enti pubblici D.lgs. 33/2013, art. 22, comma 1, lett a)	pag.	53
8.8 Elenco Enti di Diritto Privato	pag.	54
9. Relazione sul raggiungimento degli obiettivi del DUP 2020-2022	pag.	55

Il rendiconto della gestione

Il Rendiconto della gestione, che nella sua espressione contabile espone il risultato finanziario della gestione svolta, risponde a molteplici adempimenti, tra cui quello di fornire la dimostrazione della correttezza giuridico / formale che ha presieduto lo svolgimento della attività esercitata e quello di mostrare i valori di sintesi conclusivi della gestione realizzata. Il rendiconto evidenzia inoltre i risultati ottenuti per effetto della gestione che l'amministrazione aveva programmato per l'anno di riferimento.

L'art. 151, comma 7 del Decreto Legislativo n. 267/2000 stabilisce che il consuntivo debba essere approvato entro il 30 aprile dell'esercizio successivo, rispetto a quello cui il conto consuntivo si riferisce.

1. PREMESSE

L'approvazione, entro il 30 aprile dell'anno successivo, del rendiconto della gestione coinvolge sinergicamente sia l'apparato tecnico, sia quello politico e rappresenta un momento importante di verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi definiti sia in sede di approvazione del bilancio di previsione, sia nella relazione del documento unico di programmazione, ma ancor prima, nelle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti nel corso del mandato amministrativo.

Negli enti locali, come ogni pubblica amministrazione, il rendiconto ha fondamentalmente la duplice funzione di dare dimostrazione riassuntiva del complesso di operazioni di gestione compiute e dei risultati conseguiti in un determinato esercizio finanziario, nonché di consentire all'organo consiliare un controllo in ordine all'attività svolta dagli organi di gestione dell'ente.

Il rendiconto è composto da tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 1 lett. b, commi 4 e 6 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Il conto del bilancio si ricollega al bilancio di previsione e pone in evidenza le entrate accertate e le somme incassate, nonché le spese impegnate e le somme pagate, tanto in conto competenza, quanto in conto residui.

Il conto del patrimonio prende in considerazione le variazioni subite dal patrimonio provinciale, sia per effetto della gestione del bilancio, sia per altre cause (sopravvenienze e insussistenze attive e passive).

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri di competenza economica: i componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi che si sono formati.

Questa relazione, redatta in conformità agli articoli 151 comma 6 e 231 del d.lgs. 267/00, esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

Gli obiettivi fondamentali della relazione sono:

- Fornire informazioni sull'attuazione del bilancio preventivo e sulla correttezza delle procedure adottate;
- Consentire una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della provincia;
- Fornire informazioni sull'efficienza e l'efficacia dell'attività provinciale.

La presente relazione si articola in due parti. La prima parte è costituita dalle valutazioni generali sul bilancio provinciale. Segue la Relazione economico – patrimoniale e l'illustrazione delle più significative caratteristiche del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio.

Nella seconda parte vengono rendicontati i programmi previsti per il 2020, con riferimento allo stato di attuazione degli obiettivi operativi approvati col DUP.

La veridicità del rendiconto è garantita dai controlli contabili effettuati nel corso dell'esercizio e in fase di chiusura, dall'attenta verifica dei residui attivi e passivi e dalle altre registrazioni contabili.

1.1 Valutazioni generali

Anche la legge di Bilancio per il 2020 ha previsto risorse per la spesa corrente dei servizi essenziali per gli anni 2020, 2021 e 2022, che hanno allentato i tagli imposti negli anni precedenti dallo Stato, anche se non ai livelli da finanziare ancora pienamente il costo dei servizi e fabbisogni standard.

Per il 2020 si è verificato un leggero miglioramento rispetto al concorso richiesto alla Provincia dal concorso alla finanza pubblica, infatti il prelievo dello Stato è passato dai circa 21 milioni del 2016, 21 milioni del 2017 a 13 milioni nel 2018, 12.953.441,85 milioni nel 2019 e 12.823.925,96 del 2020.

Durante l'esercizio 2020, la quota di avanzo complessivamente applicata attraverso variazioni di bilancio è stata pari a complessivi € 5.130.307,48 di cui € 21.260,00 a favore della parte corrente ed € 5.109.047,48 finalizzati agli investimenti.

Anche nel corso del 2019 non si è ricorso ad operazioni di indebitamento per il finanziamento delle spese di investimento, come oramai avviene dal 2012.

L'Ente ha comunque impostato la propria attività elaborando azioni ed interventi di rigore e contenimento delle risorse attribuite per il funzionamento delle strutture interne dell'Ente. La strategia elaborata, già in atto da diversi anni, si è fondata su queste scelte ed azioni:

- contenimento della spesa corrente con particolare riferimento ai costi fissi e generali;
- utilizzo come fonti di finanziamento degli investimenti, esclusivamente di fonti proprie o di contributi di soggetti istituzionali;
- attivazione delle azioni finalizzate alla velocizzazione degli incassi di contributi in conto capitale;
- monitoraggio periodico e costante delle spese di personale, così come definite dalla normativa vigente e delle spese sottoposte a contenimento dal D.L. 98/2010.

Infine in sede di elaborazione del consuntivo 2020 si è provveduto:

- al riaccertamento ordinario per conservare a residuo attivo e passivo i movimenti aventi le caratteristiche espressamente previste dagli articoli 189 e 190 del decreto legislativo 267 del 2000;
- alla verifica del conto del tesoriere dell'amministrazione, reso nel termine di legge, che risulta allineato rispetto alla contabilità provinciale;
- a dare atto che nel termine di legge è stato reso il conto della gestione delle azioni (titoli) provinciali;
- a predisporre il rendiconto provvisto di tutta la modulistica prevista.

La gestione 2020 è stata profondamente influenzata dall'emergenza sanitaria dichiarata per fronteggiare la pandemia da COVID 19 sia per la gestione delle attività che delle risorse finanziarie. È stato necessario ripensare l'organizzazione del lavoro nel rispetto delle misure per contenere i contagi. Ciò ha determinato il passaggio dalla modalità di lavoro in presenza a quella in remoto (smart working, telelavoro, ...). Con riferimento alle risorse finanziarie si è registrata una temporanea diminuzione delle risorse, con particolare riferimento alle entrate tributarie, infatti con delibera di Consiglio n. 14 si è provveduto all'applicazione di € 2.405.323,79 di avanzo libero. Ma, grazie ai trasferimenti dello Stato di cui all'art 39 del DL 104/2020, si è riusciti a ripristinare gli equilibri senza utilizzare quote di avanzo libero e con deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 23 e n. 31 del 2020 si è completamente svincolata la quota di avanzo libero applicata alla parte corrente del bilancio di previsione.

La conservazione per l'esercizio 2020 dell'equilibrio di bilancio ha comportato la necessità di una costante verifica del livello di spesa dei servizi.

2. LA PROGRAMMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio di previsione 2020-2022, approvato con atto di Consiglio Provinciale n. 54 del 20.12.2019, ha garantito la coerenza con il DUP ed il rispetto degli equilibri di competenza e di cassa, come previsto dall'art. 162 del TUEL.

Il bilancio di previsione 2020-22, annualità 2020 presentava le seguenti risultanze:

ENTRATE	COMPETENZA ANNO 2020	CASSA ANNO 2020	SPESE	COMPETENZA ANNO 2020	CASSA ANNO 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		43.300.000,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	4.934.075,55	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.700.000,00	41.239.454,99	Titolo 1 - Spese correnti	38.343.024,62	59.098.654,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.884.078,57	8.948.391,41			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.797.287,13	2.594.216,76			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	43.609.273,65	55.734.403,10	Titolo 2 - Spese in conto capitale	52.865.346,99	74.878.137,70
			- di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	390.965,56	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.032.000,00	3.032.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.748.343,29	4.748.343,29
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.250.450,00	9.917.124,73	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.250.450,00	10.183.986,91
Totale titoli	101.822.459,35	123.405.926,55	Totale titoli	106.756.534,90	150.458.492,58
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	106.756.534,90	166.705.926,55	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	106.756.534,90	150.458.492,58

2.1 L'Entrata

Per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle variazioni possibili e di quelle causate con la manovra di bilancio.

In dettaglio:

- per quanto riguarda le entrate derivanti da tributi propri, le previsioni sono state effettuate prendendo a riferimento l'ultimo gettito disponibile delle relative voci, aggiornandole sulla base del trend registrato nel corso dei primi mesi dell'anno, nonché tenendo conto degli effetti derivanti dalle manovre fiscali adottate a livello nazionale;
- le entrate relative ai rimborsi da parte della Regione in attuazione della L.R. 13/2015 sono state valutate sulla base dei criteri presenti nella bozza più aggiornata utilizzata nel confronto con la Regione medesima;
- le entrate relative a trasferimenti sono state definite tenendo conto dei trasferimenti previsti a carico del bilancio dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici.

Entrate correnti

Titolo I - Entrate Tributarie:

Entrate	Previsione 2020
Tributi	36.700.000,00
Fondi perequativi	0,00
Totale	36.700.000,00

Le aliquote di tutti i tributi sono state confermate come quelle dell'anno precedente con decreto presidenziale n. 235 del 07.11.2019

Nella Tabella vengono riepilogate le aliquote applicate per l'esercizio 2020

Tributo	Aliquota
Imposta Provinciale di Trascrizione Autoveicoli (I.P.T)	30%
Imposta sulle Assicurazioni R.C. Auto	16%
Addizionale Tributo Ambiente	5%

Tributo per l'ambiente:

Per il 2020, sulla base delle comunicazioni fornite dai Comuni, è stato stimato **un gettito di euro 3.950.000,00.**

Imposta provinciale di trascrizione:

Per il 2020 è stata inserita una previsione di € 15.750.000,00

Tabella Andamento tributi 2016 – 2020 previsione

ANNI	Imposta trascrizione veicoli al PRA	Imposta sulle assicurazioni contro RC	Tributo in campo ambientale
2016	14.321.035,29	17.291.127,80	3.617.489,54
2017	15.443.080,31	17.395.308,55	3.767.387,82
2018	15.910.708,84	16.997.586,05	4.165.038,57
2019	16.186.116,43	17.686.201,54	3.998.276,07

2020 prev	15.750.000,00	17.000.000,00	3.950.000,00

Nonostante l'andamento positivo delle entrate tributarie dell'anno 2019 si è provveduto ad iscrivere le entrate tributarie per l'anno 2020 in maniera prudentiale.

Titolo II - Trasferimenti correnti

Entrate	Accertato 2019	Previsione 2020
Trasferimenti correnti	7.256.452,68	5.884.078,57
Totale	7.256.452,68	5.884.078,57

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente le entrate dello Stato e della Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'Ente, sono in diminuzione rispetto all'accertato 2019;

Nell'ultimo triennio si è verificata, una notevole contrazione delle risorse trasferite dalla Regione per l'esercizio delle funzioni delegate. Tutto ciò anche in conseguenza della L.R.13 del 2015 conseguente al nuovo ruolo delle Province.

Titolo III Entrate Extratributarie

Entrate	Accertato 2019	Previsione 2020
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.563.882,60	1.220.331,67
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	156.598,39	82.500,00
Interessi attivi	5.207,45	6.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	1.687,37	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	868.325,65	488.455,46
Totale	2.595.701,46	1.797.287,13

Tra le entrate extratributarie rientrano i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente, e dalla prestazione di servizi da parte degli uffici dell'Ente stesso e gli interessi attivi.

2.2 La Spesa

La spesa complessiva iniziale, oltre che per titoli, può essere analizzata per **missioni e programmi**, le cui risultanze sono le seguenti:

Missione	Des Missione	Prev Competenza	Prev. Di Cassa
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	20.992.924,76	35.346.817,94
04	Istruzione e diritto allo studio	17.534.612,12	23.287.302,91
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	174.519,18	2.482.387,78
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
07	Turismo	212.100,00	1.103.450,54
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	396.622,00	474.803,61
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	80.000,00	912.941,52
10	Trasporti e diritto alla mobilità	49.906.797,19	68.394.039,63
11	Soccorso civile	0,00	1.483,52
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.000,00	19.318,53
14	Sviluppo economico e competitività	5.000,00	62.479,76
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	37.400,00	397.962,76
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	27.407,52
20	Fondi e accantonamenti	684.543,69	284.543,69
50	Debito pubblico	5.930.195,96	5.930.195,96
60	Anticipazioni finanziarie	1.549.370,00	1.549.370,00
99	Servizi per conto terzi	9.250.450,00	10.183.986,91
TOTALE GENERALE		106.756.534,90	150.458.492,58

Le somme più consistenti si concentrano nelle missioni: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità, 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, 4 – Istruzione e diritto alla studio in coerenza con le funzioni fondamentali assegnate dalla L. 56/2014 alle Province.

Nelle tre missioni si concentra l'82,84% della previsione iniziale della spesa.

Nella missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione il 61,70% della previsione è costituito dalla restituzione di risorse proprie allo Stato a titolo di concorso alla riduzione della spesa pubblica.

Passando, invece, all'analisi della spesa complessiva per macroaggregati emerge:

COD TIT	TITOLO	MACROAGG	DESC MACROAGG	STANZ INIZIALE	DI CUI PURO
1	Spese correnti	101	Redditi da lavoro dipendente	7.066.846,45	7.042.279,40
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente	742.900,00	742.900,00
		103	Acquisto di beni e servizi	12.957.886,74	12.947.788,02
		104	Trasferimenti correnti	15.154.028,49	14.997.321,17
		107	Interessi passivi	1.181.852,67	1.181.852,67
		109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.000,00	25.000,00
		110	Altre spese correnti	1.214.510,27	1.214.510,27
					TOTALE SPESE CORRENTE
2	Spese in conto capitale	202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	52.865.346,99	42.762.545,81
		203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
		205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
					TOTALE SPESE C/CAPITALE
3	Spese per incremento attivita' finanziarie	301	Acquisizioni di attivita' finanziarie	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE				0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
		403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.748.343,29	4.748.343,29
					TOTALE RIMBORSO PRESTITI
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00
TOTALE CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				1.549.370,00	1.549.370,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	701	Uscite per partite di giro	9.024.950,00	9.024.950,00
		702	Uscite per conto terzi	225.500,00	225.500,00
TOTALE USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				9.250.450,00	9.250.450,00
TOTALE COMPLESSIVO				106.756.534,90	96.462.360,63

La previsione di spesa corrente incide sulla previsione totale per il 35,92%, mentre quella in conto capitale e per rimborso prestiti, rispettivamente, per il 49,52% e 4,45%.

All'interno della spesa corrente le previsioni si concentrano principalmente su 3 macroaggregati, ossia spese di personale, acquisto di beni e servizi e trasferimenti correnti.

3. LA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO

3.1 Le variazioni al Bilancio di Previsione

Durante il 2020 sono state apportate, nove distinte variazioni al bilancio 2020 ed una variazione per esigibilità posticipata. Con decreto del Presidente n. 59 in data 08.03.2021 si è proceduto al riaccertamento ordinario, che ha comportato un'ulteriore variazione agli stanziamenti 2020 per consentire la reimputazione di accertamenti ed impegni esigibili nel 2021. Tali operazioni hanno prodotto la seguente evoluzione:

	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO DEFINITIVO 31.12.20 POST RIACCERTAMENTO
ENTRATA		
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	5.130.307,48
Fondo pluriennale vincolato corrente	181.274,37	1.815.920,55
Fondo pluriennale vincolato c/capitale	4.752.801,18	16.191.618,51
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.700.000,00	32.500.000,00
Totolo 2 – Trasferimenti correnti	5.884.078,57	12.931.880,99
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.797.287,13	2.341.309,19
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	43.609.273,65	53.122.182,75
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	3.032.000,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere /cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.250.450,00	9.282.950,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	106.756.534,90	134.865.539,47
SPESA		
Titolo 1 – Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	38.343.024,62 34.646,22	44.350.884,09 946.496,68
Titolo 2 – Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	52.865.346,99 903.125,67	77.713.613,36 18.521.335,42
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	4.748.343,29	1.968.722,02
Titolo 5 – Chiusura da Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	9.250.450,00	9.282.950,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	106.756.534,90	134.865.539,47

3.2 Utilizzo dell'avanzo d'amministrazione

Durante l'esercizio 2020, la quota complessivamente applicata attraverso variazioni di bilancio è stata pari a complessivi € 5.130.307,48 di cui € 21.260,00 a favore della parte corrente ed € 5.109.047,48 finalizzati agli investimenti.

L'avanzo vincolato è stato utilizzato per complessivi € 463.694,69. In parte corrente la quota applicata di € 21.260,00 ha finanziato il trattamento accessorio dei dipendenti. La quota applicata agli investimenti di € 442.434,69 ha

finanziato per € 342.474,69 la realizzazione di parte della nuova palestra dell'IPSA di Parma (tot. € 3.500.000,00) e per € 99.960,00 spese di progettazione per la manutenzione di istituti scolastici.

Con delibera di Consiglio n. 14 si è provveduto all'applicazione di € 2.405.323,79 di avanzo libero, ai fini del ripristino degli equilibri di bilancio momentaneamente compromessi dal calo delle entrate tributarie a seguito dell'emergenza COVID. Con successive delibere di Consiglio n. 23 e n. 31, tale quota, è stata completamente svincolata, grazie all'iscrizione a bilancio del contributo statale relativo al fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, di cui all'articolo 106 del DL 34/2020.

L'avanzo destinato agli investimenti è stato applicato per complessivi € 121.544,88 per la realizzazione di parte della nuova palestra dell'IPSA di Parma (tot. € 3.500.000,00).

L'avanzo disponibile applicato per complessivi € 4.545.067,91 agli investimenti ha finanziato per € 3.035.980,43 parte della realizzazione della nuova palestra dell'IPSA di Parma (tot. € 3.500.000,00), per € 1.084.587,48 manutenzioni straordinarie alle strade, per € 362.500,00 manutenzioni straordinari ad edifici scolastici e per € 62.000,00 l'acquisto di attrezzature informatiche.

TIPOLOGIA AVANZO	UTILIZZO BILANCIO 2020	INIZIALE PREVISIONE	VARIAZIONI GESTIONE 2020	UTILIZZO FINALE AL 31.12.2020
AVANZO DISPONIBILE A SPESA CORRENTE		0,00	0,00	0,00
AVANZO ACCANTONATO A SPESA CORRENTE		0,00	0,00	0,00
AVANZO VINCOLATO DA PRINCIPI CONTABILI A SPESA CORRENTE		0,00	21.260,00	21.260,00
TOTALE AVANZO A SPESA CORRENTE (A)		0,00	21.260,00	21.260,00
AVANZO DISPONIBILE AD INVESTIMENTI		0,00	4.545.067,91	4.545.067,91
AVANZO ACCANTONATO AD INVESTIMENTI		0,00	0,00	0,00
AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI		0,00	121.544,88	121.544,88
AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI AD INVESTIMENTI		0,00	442.434,69	442.434,69
TOTALE AVANZO AD INVESTIMENTI (B)		0,00	5.109.047,48	5.109.047,48
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)		0,00	5.130.307,48	5.130.307,48

L'utilizzo dell'avanzo accantonato vincolato e destinato è analiticamente evidenziato negli allegati A1 A2 e A3 introdotti dal Decreto MEF in data 1 agosto 2019.

3.3 Fondi e accantonamenti

La situazione relativa ai fondi ed accantonamenti stanziati alla Missione 20 del bilancio di previsione 2020 ha evidenziato la seguente evoluzione:

OGGETTO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE
F.DO RISERVA ORDINARIO	194.689,69	0,00	194.689,69
F.C.D.E. CORRENTE	400.000,00	0,00	400.000,00
F.DO RINNOVI CONTRATTUALI	89.854,00	0,00	0,00
F.DO PERDITE SOC. PARTECIPATE	0,00	69.000,00	69.000,00
F.DO PER VERTENZE LEGALI	0,00	20.000,00	20.000,00
F.DO PER MINORI ENTRATE TRIBUTARIE E/ O RESTITUZIONE CONTRIBUTI STATALI COVID	0,00	2.152.537,21	2.152.537,21
TOTALE	684.543,69	2.241.537,21	2.926.080,90

Come previsto dal principio contabile concernente la contabilità finanziaria, gli importi stanziati, con la sola eccezione del f.do di riserva, sono confluiti nelle rispettive quote di avanzo accantonato o vincolato per il ricalcolo finale delle stesse (v. punto 4).

3.4 La Gestione di competenza

3.4.1 Risultato ed equilibri di competenza

La gestione di competenza si chiude con un saldo positivo di € **10.855.102,66** così sintetizzato:

ENTRATA/SPESA	ACCERTAMENTI/ IMPEGNI
FPV ENTRATA DI PARTE CORRENTE	1.815.920,55
FPV SPESA DI PARTE CORRENTE	-946.496,68
ENTRATE TITOLI 1 - 2 - 3	50.557.267,47
SPESE CORRENTI - TITOLO 1	-37.402.645,22
QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI TIT.4	-1.968.719,45
UTILIZZO AVANZO PER SPESE CORRENTI	21.260,00
ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	-3.290.764,62
SALDO GESTIONE CORRENTE (a)	8.785.822,05
FPV ENTRATA DI PARTE CAPITALE	16.191.618,51
FPV SPESA DI PARTE CAPITALE	-18.521.335,42
ENTRATE TITOLI 4-5-6	11.398.533,05
SPESE IN C/CAPITALE - TITOLO 2	-15.399.347,63
UTILIZZO AVANZO PER SPESE IN C/CAPITALE	5.109.047,48
ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	3.290.764,62
SALDO GESTIONE C/CAPITALE (b)	2.069.280,61
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA (a+b)	10.855.102,66

Il Decreto Ministeriale 1 agosto 2019, prevede due ulteriori saldi:

- **l'equilibrio di bilancio**, che depura il risultato di competenza dalle risorse accantonate e vincolate;
- **l'equilibrio complessivo**, che rettifica ulteriormente il dato del saldo precedente con le variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto.

Nel Rendiconto 2020 tali saldi sono evidenziati nell'allegato relativo alla verifica degli equilibri (v. anche successivo punto 6 dedicato ai Vincoli di finanza pubblica). Partendo dal risultato di competenza effettuando le opportune rettifiche si ottengono i nuovi saldi nel seguente modo:

SALDO GESTIONE CORRENTE (a)	8.785.822,05
RISORSE ACCANTONATE DI PARTE CORRENTE	-578.854,00
RISORSE VINCOLATE DI PARTE CORRENTE	-4.698.860,97
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE (c)	3.508.107,08
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI DI PARTE CORRENTE	399.452,48
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE (e)	3.907.559,56
SALDO GESTIONE C/CAPITALE (b)	2.069.280,61
RISORSE ACCANTONATE IN C/CAPITALE	0,00
RISORSE VINCOLATE IN C/CAPITALE	-1.833.175,42
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE (d)	236.105,19
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI IN C/CAPITALE	328.966,47
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE (f)	565.071,66
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA (=a+b)	10.855.102,66
EQUILIBRIO DI BILANCIO (=c+d)	3.744.212,27
EQUILIBRIO COMPLESSIVO (=e+f)	4.472.631,22

|

3.4.2 Le Entrate correnti e l'autonomia finanziaria

Durante il 2020, come durante gli anni precedenti, l'autonomia finanziaria delle Province si è basata principalmente sull'imposta sulle assicurazioni RC Auto, sull'imposta per l'iscrizione dei veicoli nei pubblici registri e sul tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale.

Il 2020 è stato un anno particolare causa pandemia le entrate tributarie sono diminuite (soprattutto IPT e Tefa) l'Ente è stato supportato da trasferimenti erariali (cd Fondone)

L'imposta sulle assicurazioni (RC auto) viene confermata come tributo proprio e dal 1/1/2013, sulla base della deliberazione di Giunta Provinciale n. 540 del 18/10/2012, la relativa aliquota è del 16%, durante l'anno ha registrato un andamento positivo di €. 1.661.232,75 dovuto alla ricezioni di riscossioni negli ultimi due giorni dell'anno;

L'IPT è stata confermata nella misura del 30% dell'aumento della tariffa base e durante l'anno ha rilevato un andamento positivo, registrando una maggiore entrata di €. 295.565,20, rispetto allo stanziamento finale drasticamente ridotto durante l'anno rispetto allo stanziamento iniziale per euro 2.750.000,00;

Per quanto riguarda il tributo di igiene ambientale si sottolinea una minore entrata rispetto allo stanziamento definitivo per l'anno 2020 di €. 402.114,09 dovuto anche al cambio di modalità di riscossione del tributo dal 01.07.2020;

Come già accennato in precedenza le criticità delle entrate tributarie sono state mitigate da trasferimenti erarili;

È importante sottolineare che per effetto delle manovre economiche degli ultimi anni non solo si sono azzerati i trasferimenti provenienti dallo Stato, compresi anche quelli derivati dall'attribuzione del gettito dell'addizionale dell'energia elettrica allo Stato e sostituiti con la compartecipazione IRPEF, ma le somme ulteriormente a debito sono state trattenute dall'Agenzia delle Entrate all'atto del riversamento alle Province dell'imposta RC Auto e dell'Ipt. Per l'anno 2020 si è dovuto iscrivere nella spesa corrente del bilancio un importo pari a € .12.823.925,86 come concorso della Provincia al conseguimento dei saldi di finanza pubblica.

Le suddette manovre finanziarie si sono tradotte anche in una riduzione degli interventi Regionali a sostegno delle Province e dei Comuni, in quanto anche le stesse Regioni hanno subito aspri tagli alle loro risorse.

Ora, con semplici schede sintetizzeremo l'andamento delle entrate

Titolo I - Entrate Tributarie:

Entrate	Previsione definitiva 2020	Accertamento 2020
Tributi	32.500.000,00	34.057.592,99
Fondi perequativi	0,00	0,00
Totale	32.500.00,00	34.057.592,99

Le entrate tributarie sono state accertate per un totale di Euro 34.057.592,99 con una maggiore entrata rispetto alle

previsioni definitive, dovuta principalmente ad un aumento rispetto alle previsioni definitive dell'imposta provinciale sulle trascrizioni IPT, Rc auto.

ANNI	Imposta trascrizione veicoli al PRA	Imposta sulle assicurazioni contro RC	Tributo in campo ambientale
2016	14.321.035,29	17.291.127,80	3.617.489,54
2017	15.443.080,31	17.395.308,55	3.767.387,02
2018	15.910.708,84	16.997.586,05	4.165.038,57
2019	16.186.116,43	17.686.201,54	3.998.276,07
2020	13.295.565,20	17.661.232,75	3.097.885,91

Titolo II - Trasferimenti correnti

Entrate	Previsione definitiva 2020	Accertamento 2020
Trasferimenti correnti	12.931.880,99	13.936.008,51
Totale	12.931.880,99	13.936.008,51

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente le entrate dello Stato e della Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Le entrate accertate ammontano ad euro 13.936.008,51 con un aumento rispetto alla previsione di euro 1.004.127,52;

Lo Stato per l'anno 2017 ha riversato l'importo di €. 201.851,83 per trasferimenti compensativi di minori introiti IPT derivanti dall'applicazione dell'art.1, comma 165, della L 147/2013.

Si deve inoltre registrare un notevole aumento del contributo erariale dello Stato di cui al D.L. 34/2020 per una cifra di euro 7.527.534,46 a supporto delle perdite di gettito e a supporto delle funzioni fondamentali;

I trasferimenti della Regione si riducono considerevolmente perché riguardano solo le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge Regionale 13/2015: mercato del lavoro, fino al completamento del passaggio di personale e funzioni dell'Agenzia del Lavoro, avvenuto in data 01.06.2018, diritto allo studio e politiche scolastiche. Restano ancora da completare i progetti iniziati precedentemente al trasferimento delle competenze e che pertanto devono essere conclusi dalla Provincia.

La maggior parte delle entrate dalla Regione sono relative al rimborso riguardante le politiche scolastiche, diritto allo studio e il rimborso dei costi sostenuti nella fase transitoria delle funzioni;

Titolo III Entrate Extratributarie

Entrate	Previsione definitiva 2020	Accertamento 2020
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.424.258,91	1.452.387,65
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	241.446,16	315.385,46
Interessi attivi	8.909,13	2.737,04
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	666.694,99	793.155,82
Totale	2.341-309,19	2.563.665,97

Le entrate extratributarie sono state accertate complessivamente per euro 2.563.665,97 con un aumento rispetto allo stanziamento definitivo di euro 222.356,78;

Si conferma infine che le entrate tributarie hanno sostituito i trasferimenti erariali e rappresentano oltre il 67 % dell'entrata corrente come da prospetto sotto indicato

	ACCERTATO In migliaia di €	peso %
Entrate tributarie	34.058	67,37%
Trasferimenti correnti	13.936	27,56%
Entrate extratributarie	2.564	5,07%
Totale complessivo	50.558	100,00%

3.4.3 Spesa corrente

La spesa corrente del titolo I è stata impegnata per complessivi € 37.402.645,22; tale importo comprende la quota di impegni che sono stati reimputati e mantenuti a seguito del riaccertamento ordinario 2019 pari ad €.586.757,36 Tali impegni si riferiscono principalmente a:

- incarichi per spese legali che in ossequio ai principi contabili devono essere impegnate all'atto dell'incarico e reimputati ogni anno fino al momento della loro effettiva esigibilità;
- trasferimenti nell'ambito della programmazione scolastica;
- spese per il personale.

Prima di procedere alla disamina dei macroaggregati di spesa corrente occorre rimarcare come l'importo più

rilevante sia stato quello inerente il concorso della Provincia al conseguimento dei saldi di finanza pubblica. Esso dall'alto dei suoi **12.823.925,96** ha inciso per circa il 34% *sul* totale impegnato della spesa corrente. **Se lo stesso importo lo si rapporta al totale degli accertamenti correnti si raggiungono percentuali rispettivamente del 25,36% e del 37,65% sulle entrate tributarie.** Appare del tutto evidente, come questo trasferimento forzoso di risorse, originariamente destinate alle autonomie locali, a favore del Governo centrale, abbia gonfiato i bilanci delle Province riducendone al tempo stesso la capacità di spesa; nel caso della provincia di Parma si passa da un totale di € 35.881.428,75 di stanziamento definitivo puro a € 23.057.502,79 di spesa effettiva potenziale.

Gli impegni di spesa corrente, confrontati con la previsione iniziale e definitiva, suddivisi per macroaggregati presentano la seguente situazione:

MACROAGG	DESC MACROAGG	stanz. Iniziale 2020 TOT	stanz. Iniziale 2020 PURO	stanz. Def. 2020 TOT	stanz. Def. 2020 PURO	Impegni 2020 TOT	Impegni 2020 PURO
101	Redditi da lavoro dipendente	7.066.846,45	7.042.279,40	7.267.323,98	5.991.658,28	6.283.416,01	5.991.658,28
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	742.900,00	742.900,00	727.700,00	671.052,06	671.052,06	671.052,06
103	Acquisto di beni e servizi	12.957.886,74	12.947.788,02	14.688.513,14	13.057.822,34	13.165.132,76	13.057.822,34
104	Trasferimenti correnti	15.154.028,49	14.997.321,17	16.891.800,60	14.409.928,54	15.517.076,86	14.409.928,54
107	Interessi passivi	1.181.852,67	1.181.852,67	1.181.852,67	1.158.426,12	1.158.426,12	1.158.426,12
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.000,00	25.000,00	40.000,00	10.358,86	25.358,86	10.358,86
110	Altre spese correnti	1.214.510,27	1.214.510,27	3.553.693,70	582.182,55	582.182,55	582.182,55
		38.343.024,62	38.151.651,53	44.350.884,09	35.881.428,75	37.402.645,22	35.881.428,75

La spesa di personale compresa nel macroaggregato 101 rispetto all'omologo dato del rendiconto 2019 (€ 6.419.359,14) presenta una riduzione di € 135.943,13 pari a circa il 2%. L'importo di 6.283.416,01 si riferisce a n. 153 unità, dirigenti e segretario generale compresi.

Nel macroaggregato 102 la voce principale è costituita dall'IRAP su retribuzioni e compensi ai professionisti per un importo di euro 398.570,57;

Gli impegni riferiti agli **acquisti di beni e servizi** per € 13.165.132,76 si riferiscono prevalentemente a spese generali e di funzionamento necessarie allo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente. Gli importi più rilevanti sono:

- le manutenzioni ordinarie della rete viaria (compreso lo sgombero neve) e le manutenzioni alle strutture turistiche ed edifici scolastici per complessivi € 6.245.961,67;
- le utenze e la gestione calore degli istituti scolastici ed edifici provinciali impegnata per € 3.555.757,11.

Rispetto all'importo impegnato nel 2018 di € 12.289.977,57 questa tipologia di spesa ha subito un incremento.

L'Ente ha rispettato i divieti introdotti dall'art. 1, comma 420, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che proibiscono alle Province delle Regioni a statuto ordinario di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza. È stato inoltre rispettato il limite per gli incarichi di studio e consulenza previsto dall'art 6, c 7 del DL 78/2010 convertito in L 122/2010.

I **trasferimenti** risultano influenzati soprattutto dall'importo di € 12.823.925,96 per il concorso della Provincia al conseguimento dei saldi di finanza pubblica. Si rimanda pertanto a quanto già evidenziato nelle premesse a questa sezione. La rimanente quota riguarda principalmente i trasferimenti nell'ambito della programmazione scolastica.

Gli interessi passivi sono stati impegnati per € 1.158.426,12 per il rimborso di rate di mutui e prestiti.

La spesa di € 582.182,55 delle **altre spese correnti** comprende gli importi per le spese assicurative per responsabilità civile pari ad € . 532.322,34

Di seguito si riporta la situazione degli impegni riepilogata per missioni:

Miss	Des Missione	stanz. Iniziale 2020 TOT	stanz. Iniziale 2020 PURO	stanz. Def. 2020 TOT	stanz. Def. 2020 PURO	Impegni 2020 TOT	Impegni 2020 PURO
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	20.992.924,76	20.968.357,71	22.303.534,34	21.713.091,56	20.762.834,15	20.406.229,11
04	Istruzione e diritto allo studio	17.534.612,12	13.127.904,80	21.066.354,66	14.403.626,57	8.754.870,55	6.853.372,60
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	174.519,18	174.519,18	2.324.080,18	219.519,18	359.197,80	168.727,49
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Turismo	212.100,00	212.100,00	440.104,30	106.257,14	373.079,84	83.022,60
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	396.622,00	396.622,00	322.400,00	321.400,00	213.542,24	213.542,24
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	80.000,00	80.000,00	358.965,00	338.725,00	292.725,00	292.725,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	49.906.797,19	44.043.897,29	70.964.623,80	52.055.830,91	20.855.180,79	10.534.811,90
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	341,91	341,91
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	37.400,00	37.400,00	168.400,00	168.400,00	31.700,00	31.700,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	1.000,00	2.101,60	1.000,00	94,45	94,45
20	Fondi e accantonamenti	684.543,69	684.543,69	2.926.080,90	2.926.080,90	0,00	0,00
50	Debito pubblico	5.930.195,96	5.930.195,96	3.150.574,69	3.150.574,69	3.127.145,57	3.127.145,57
60	Anticipazioni finanziarie	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	9.250.450,00	9.250.450,00	9.282.950,00	9.282.950,00	5.578.181,01	5.578.181,01
	TOTALE GENERALE	106.756.534,90	96.462.360,63	134.865.539,47	106.242.825,95	60.348.893,31	47.289.893,88

La missione 01 è di gran lunga la più rilevante in quanto ricomprende l'importo di € **12.823.925,85** impegnato per il concorso della Provincia al conseguimento dei saldi di finanza pubblica.

3.4.4 Rimborso quote capitale mutui

L'ente a seguito della delibera di Consiglio n.14 del 21.05.2020, si è avvalso della possibilità di sospendere il pagamento di € 168.968,27, relativo alle quote capitale dei mutui trasferiti da CDP al M.E.F, ai sensi degli art. 111 e 112 del D.L. 17.03.2020 n. 18.

Successivamente con Decreto Presidenziale n. 99 del 10.06.2020 e determinazione n 584/2020, recepiti dalla delibera di Consiglio n. 23 del 30.07.2020, si è aderito all'accordo quadro sottoscritto da ABI, ANCI e UPI relativo alla sospensione del pagamento della rata capitale dei mutui in scadenza nell'anno 2020 e traslazione dei relativi piani di ammortamento per un anno. Tale operazione ha generato un risparmio di spesa di complessivi € 2.610.653,00.

L'importo della quota capitale rimborsata nel 2020 ammonta a Euro 1.968.719,45.

Si espone di seguito evoluzione nei tre anni degli importi a rimborso:

Spesa per rimborso prestiti macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Rimborso di titoli obbligazionari	246.945,76	123.472,88	0
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	4.360.849,51	4.497.626,99	1.855.429,16
Rimborso debito verso lo Stato art. 2 L. 191/2009	111.058,03	112.168,61	113.290,29

Accensione di prestiti e indebitamento

Nel corso del 2020 non sono stati contratti mutui.

Il residuo debito dei mutui risultante al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 65.584.778,97.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge, sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di Stabilità per il 2015 (L. 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, elevando dall'8 al 10%, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter contrarre nuovi mutui o finanziamenti.

Si espone di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione dal 2014 ad oggi che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Debito residuo al 31/12 in Euro	85.235.505,79	81.786.342,12	76.998.784,26	72.286.768,32	67.553.498,42	65.584.778,97

La mancata contrazione di mutui ha avuto un impatto significativo sull'indebitamento, il cui dato continua a calare, e sugli oneri finanziari che rientrano abbondantemente nei limiti di legge.

L'indebitamento dell'ente dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2020 ha registrato una riduzione di € 19.650.726,02 pari al 23,05%.

Conseguentemente anche gli oneri finanziari legati al debito risultano più sostenibili anche in considerazione dell'andamento dell'Euribor a 6 mesi ora ai minimi storici.

Verifica limite indebitamento del TUEL

	2018	2019	2020
Limite % rispetto art. 204 TUEL	10	10	10
Ammontare totale interessi passivi	1.296.102,47	1.228.235,21	1.158.426,12
Primi tre titoli entrate correnti	47.339.472,64	47.722.818,88	50.557.267,47
Interessi sostenibili entro il limite	4.733.947,26	4.772.281,88	5.055.726,74
Disponibilità residua	3.437.844,79	3.544.046,67	3.897.300,62
Incidenza interessi su entrate correnti	2,73%	2,57%	2,29%

3.4.5 SPESE PER INVESTIMENTI

Le spese complessivamente impegnate per investimenti pari a €15.399.347,63, riferite al titolo II di spesa, sono composte da € 10.653.698,52, derivanti da reiscrizioni per esigibilità posticipata di investimenti attivati negli anni precedenti, e da € 3.861.564,67 per impegni sulla competenza pura 2020. Analizzando solo gli impegni sulla competenza pura, occorre precisare che l'importo complessivamente impegnato al 31.12.2020 era pari ad €. 46.798.521,46 (al netto di economie e minori spese), di cui €. 42.936.956,79 sono stati reimputati all'esercizio 2021 durante le fasi di riaccertamento ordinario e infrannuale, in corrispondenza delle relative entrate a specifica destinazione oppure originando F.P.V. in c/capitale, nel caso di entrate riscosse. La spesa contabilizzata di €.46.798.521,46 suddetta ha permesso la realizzazione di opere pubbliche di competenza dei vari Servizi dell'ente suddivisi come segue :

EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO - STRUTTURE TURISTICHE						
INTERVENTO	STANZIAMENTO DEFINITIVO	Impegnato Puro al netto di economie e minor spese	Puro 2020 reiscritto per esig. post. al 2021 / FPV	Puro 2020 reiscritto per esig. post. al 2021 Entr/Spesa	tot. Imp. Titolo 2^ 2020 dopo Riaccertam.	FINANZIAM
Rifacimento cortile palazzo ex Giordani	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-	-	AVANZO
215050220000	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-	-	-
Manutenzione straordinaria Parco Reggia di Colomo	50.000,00	48.764,75	48.764,75	-	-	ENTR. CORR
211100220000	50.000,00	48.764,75	48.764,75	-	-	-
Realizz. Laboratorio Pasticceria all'ist. Magnaghi di Salso	80.000,00	80.000,00	71.000,00	-	9.000,00	AVANZO
Creazione di nuove aule presso il laboratorio di logistica dell'ITIS Leonardo da Vinci di Parma	35.000,00	35.000,00	35.000,00	-	-	AVANZO
1^ parte progetto "Riduzione Consumo Plastica Scuole Sec. I° Gr. Provincia di Parma"	42.968,00	-	-	-	-	ENTR. CORR.
2^ parte progetto "Riduzione Consumo Plastica Scuole Sec. I° Gr. Provincia di Parma"	49.996,00	-	-	-	-	A.TE.SIR.
Sistemazioni esterne edifici scolastici	46.360,00	46.360,00	-	-	46.360,00	M.I.U.R.
Impianti per contenimento contagio COVID negli edifici scolastici	42.700,00	42.700,00	-	-	42.700,00	M.I.U.R.
Opere murarie contenimento contagio COVID negli edifici scolastici	45.140,00	45.140,00	-	-	45.140,00	M.I.U.R.
Serramenti per contenimento contagio COVID negli edifici scolastici	40.260,00	40.260,00	-	-	40.260,00	M.I.U.R.
Nuovi spazi contenimento contagio COVID negli edifici scolastici	45.540,00	45.540,00	-	-	45.540,00	M.I.U.R.
Rifacimento servizi igienici Rondani, IPSIA Levi, Giordani, Magnaghi	300.000,00	294.522,90	-	-	294.522,90	M.I.U.R.
Rifacimento spogliatoi Palestra ITIS Berenini	100.000,00	98.929,25	-	-	98.929,25	M.I.U.R.
Rifacimento serramenti Paciolo, Melloni, Ulivi, Romagnosi	390.000,00	290.829,46	-	-	290.829,46	M.I.U.R.
Sostituzione Impianto UTA Giordani	90.000,00	86.284,91	-	-	86.284,91	M.I.U.R.

INTERVENTO	STANZIAMENTO DEFINITIVO	Impegnato Puro al netto di economie e minor spese	Puro 2020 reiscritto per esig. post. al 2021 / FPV	Puro 2020 reiscritto per esig. post. al 2021 Entr/Spesa	tot. Imp. Titolo 2^ 2020 dopo Riaccertam.	FINANZIAM
Adeguamento scala sicurezza Rondani	120.000,00	118.638,84	-	-	118.638,84	M.I.U.R.
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	400.000,00	399.895,50	15.840,00	-	384.055,50	ENTR. CORR.
Manutenzione straordinaria Verde scuole	50.000,00	50.000,00	-	-	50.000,00	ENTR. CORR.
Spese tecniche lavori Rifacimento bagni IPSIA	8.750,00	8.750,00	-	-	8.750,00	AVANZO
Spese tecniche per lavori ITSOS Gadda	8.750,00	8.750,00	-	-	8.750,00	AVANZO
Rifacimento servizi igienici istituti vari per 5 progetti da 50.000 cadauno	250.000,00	249.919,99	-	-	249.919,99	ENTR. CORR.
Liceo Marconi Via Gioia - adeguamento sismico	800.000,00	800.000,00	-	800.000,00	-	REGIONE EMILIA ROMAGNA
P/Progetto Prosciutto Accademy - L.T.O. presso Istitut gadda di Langhirano	200.000,00	-	-	-	-	FONDAZ. CASSA RISP. PARMA
P/Progetto Prosciutto Accademy - L.T.O. presso Istitut gadda di Langhirano	100.000,00	-	-	-	-	AVANZO
P/Progetto Prosciutto Accademy - L.T.O. presso Istitut gadda di Langhirano	100.000,00	-	-	-	-	CONSORZIO DEL PROSCIUTTO
P/Progetto Prosciutto Accademy - L.T.O. presso Istitut gadda di Langhirano	15.000,00	-	-	-	-	COMUNE LANGHIRANO
P/Progetto Prosciutto Accademy - L.T.O. presso Istitut gadda di Langhirano	10.000,00	-	-	-	-	UNIONE PEDEMONTAN A PARMA EST
Gestione calore Quota 2020 per Adeguam. Imp. termici nelle scuole	199.272,16	199.272,16	-	-	199.272,16	ENTR. CORR.
Opere accessorie nella Serra dell'istituto Solari	71.000,00	71.000,00	71.000,00	-	-	ENTR. CORR.
215450220000	3.640.736,16	3.011.793,01	192.840,00	800.000,00	2.018.953,01	
					-	
Lavori in c/affitto Strutture turistiche Lagdei e Lagosanto	59.157,14	51.895,40	-	-	51.895,40	ENTR. CORR
Rifacimento tetto ingresso Albergo Prato Spilla	35.000,00	35.000,00	15.506,54	-	19.493,46	AVANZO
218000220000	94.157,14	86.895,40	15.506,54	-	71.388,86	
Nuovi arredi scuole	122.000,00	121.995,86	-	-	121.995,86	ENTR. CORR
250650250000	122.000,00	121.995,86	-	-	121.995,86	
Nuova palestra IPSIA via Toscana Parma	3.500.000,00	3.500.000,00	3.417.018,00	-	82.982,00	AVANZO
215460220000	3.500.000,00	3.500.000,00	3.417.018,00	-	82.982,00	

INTERVENTO	STANZIAMENTO DEFINITIVO	Impegnato Puro al netto di economie e minor spese	Puro 2020 reiscritto per esig. post. al 2021 / FPV	Puro 2020 reiscritto per esig. post. al 2021 Entr/Spesa	tot. Imp. Titolo 2^ 2020 dopo Riaccertam.	FINANZIAM
Progettaz. Efficientamento energetico Istituto Bereninini di Fidenza	160.000,00	-	-	-	-	REGIONE EMILIA ROMAGNA
Progettaz. Efficientamento energetico ITIS G. Galilei a San Secondo	130.000,00	-	-	-	-	REGIONE EMILIA ROMAGNA
Progettaz. definitiva Efficientamento energetico Istituto Bereninini di Fidenza	53.290,00	53.289,60			53.289,60	ENTR. CORR.
Progettaz. definitiva Efficientamento energetico ITIS G. Galilei a San Secondo	44.662,00	44.661,76			44.661,76	ENTR. CORR.
Spese tecniche IST Galilei S.Secondo Adeguamento sismico	50.000,00	-			-	MINISTERO INTERNI
p/progettazioni definitive per miglioramento sismico dell'Istituto Paciolo di Fidenza, del Liceo Marconi di Parma e dell'Istituto Zappa Fermi di Borgotaro	47.040,00	47.040,00		47.040,00	-	M.I.T.
p/progettazioni definitive per miglioramento sismico dell'Istituto Paciolo di Fidenza, del Liceo Marconi di Parma e dell'Istituto Zappa Fermi di Borgotaro	70.560,00	70.560,00	70.560,00		-	AVANZO
p/progettazioni definitive per miglioramento sismico dell'Istituto Paciolo di Fidenza, del Liceo Marconi di Parma e dell'Istituto Zappa Fermi di Borgotaro	29.400,00	29.400,00	29.400,00		-	AVANZO
26545024000	584.952,00	244.951,36	99.960,00	47.040,00	97.951,36	
Trasferim. c/cap. per lavori Efficientamento energetico Istituto Bereninini di Fidenza	340.000,00	-	-	-	-	REGIONE EMILIA ROMAGNA
Trasferim. In c/cap. per lavori Efficientamento energetico ITIS G. Galilei a San Secondo	370.000,00	-	-	-	-	REGIONE EMILIA ROMAGNA
275450349000	710.000,00	-	-	-	-	
Trasferim. c/cap. al Comune di Colorno per restauro muro di confine reggia di Colorno/scuola elementare	45.000,00	45.000,00			45.000,00	AVANZO
271090035400	45.000,00	45.000,00			45.000,00	
TOTALI EDILIZIA SCOLASTICA PATRIMONIO STRUTT. TURISTICHE	8.796.845,30	7.109.400,38	3.824.089,29	847.040,00	2.438.271,09	

VIABILITA' - STRADE E PONTI

INTERVENTO	STANZIAMENTO DEFINITIVO	Impegnato Puro al netto di economie e minor spese	Puro 2020 reiscritto per esig. post. al 2021 / FPV	Puro 2020 reiscritto per esig. post. al 2021 Entr/Spesa	tot. Imp. Titolo 2^ 2020 dopo Riaccertam.	FINANZIAM
Semafori da installare sui ponti della SP.28 e SP.60	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-	-	ENTR. CORR.
Manut. Straord. Ponte torrente Utanella SP. 109 - 2^ annualità	30.000,00	30.000,00	-	22.006,56	7.993,44	REGIONE EMILIA ROMAGNA
Spese tecniche Messa in sicurezza Ponte Verdi a Ragazzola	200.000,00	43.139,20	-	-	43.139,20	M.I.T.
Ponte sull'Enza tra Montechiarugolo e Montecchio - 1^ annualità	400.000,00	400.000,00	100.000,00	300.000,00	-	M.I.T.
Nuovo ponte Rio Mozzola SP.308 Fondo Valle Taro - 1^ annualità	3.000.000,00	3.000.000,00	750.000,00	2.250.000,00	-	M.I.T.
Messa in sicurezza SP11 manufatto km 23+500	45.000,00	45.000,00	45.000,00	-	-	AVANZO
Messa in sicurezza SP15 manufatti km 29+300 e 31+500	70.000,00	70.000,00	70.000,00	-	-	AVANZO
Messa in sicurezza SP75 manufatto km 7+700	35.000,00	35.000,00	35.000,00	-	-	AVANZO
Messa in sicurezza SP30 manufatto km 11+400	120.000,00	120.000,00	120.000,00	-	-	AVANZO
Messa in sicurezza SP75 manufatto in loc. Sivizzo	45.000,00	45.000,00	45.000,00	-	-	AVANZO
216600220000	4.045.000,00	3.888.139,20	1.265.000,00	2.572.006,56	51.132,64	
Cofinanziamento per Rotatoria tra la SP 17 di Traversetolo e la SP 99 di Bazzano	44.250,00	44.250,00	-	44.250,00	-	COMUNE NEVIANO
Ripristino, consolidamento e messa in sicurezza strade provinciali	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-	-	ENTR. CORR.
Ripristino, consolidamento e messa in sicurezza strade provinciali di interesse regionale L.R.3/99	1.580.000,00	825.638,09	625.633,69	-	200.004,40	REGIONE EMILIA ROMAGNA
Manutenzione straordinaria strade provinciali	4.350.468,20	3.893.918,65	3.001.049,95	-	892.868,70	STATO MIT
Rifacimento manto bituminoso strade Zona Montagna Est e Ovest e Pedemontana e Pianura	714.587,48	714.587,48	714.587,48	-	-	AVANZO
Rifacimento manto bituminoso strade Zona Montagna Est e Ovest e Pedemontana e Pianura	15.830,77	15.830,77	15.830,77	-	-	FOND. CASSA RISP. PARMA
Rifacimento manto bituminoso strade Zona Montagna Est e Ovest e Pedemontana e Pianura	869.581,75	869.581,75	869.581,75	-	-	ENTR. CORR.
Rifacimento manto bituminoso strade Zona Montagna Est e Ovest e Pedemontana e Pianura	15.694,00	15.694,00	-	-	15.694,00	INTROITI DA ATT.TA' ESTRATTIVE CORRENTI
216900220000	7.990.412,20	6.779.500,74	5.626.683,64	44.250,00	1.108.567,10	

INTERVENTO	STANZIAMENTO DEFINITIVO	Impegnato Puro al netto di economie e minor spese	Puro 2020 reiscritto per esig. post. al 2021 / FPV	Puro 2020 reiscritto per esig. post. al 2021 Entr/Spesa	tot. Imp. Titolo 2^ 2020 dopo Riaccertam.	FINANZIAM
cofinanziamento spese di progettazione per 6 progetti di cui al DECR.RER 60/2020	50.000,00	36.738,70	36.738,70	-	-	ENTR. CORR.
Ricostruzione muri in controripa SP 308 Fondovalle Taro	160.000,00	160.000,00	-	160.000,00	-	REGIONE EMILIA ROMAGNA PROTEZIONE CIVILE
SP. 69 della Valcenedola loc. Rovina	55.000,00	55.000,00	-	55.000,00	-	REGIONE EMILIA ROMAGNA PROTEZIONE CIVILE
SP. 21 Bardi- Borgo Val di Taro fra borgo val di taro e P.sso Santa Donna	120.000,00	120.000,00	-	120.000,00	-	REGIONE EMILIA ROMAGNA PROTEZIONE CIVILE
SP. 98 di Mulazzano loc. Case Trombi	100.000,00	100.000,00	-	100.000,00	-	REGIONE EMILIA ROMAGNA PROTEZIONE CIVILE
SP. 80 di Scurano fra Antria e Ruzzano	90.000,00	90.000,00	-	90.000,00	-	REGIONE EMILIA ROMAGNA PROTEZIONE CIVILE
SP. 39 della Valsporzana loc Braia e San Remigio	80.000,00	80.000,00	-	80.000,00	-	REGIONE EMILIA ROMAGNA PROTEZIONE CIVILE
SP. 39 della Valsporzana loc Braia e San Remigio	60.000,00	60.000,00	-	60.000,00	-	REGIONE EMILIA ROMAGNA PROTEZIONE CIVILE
216910220000	715.000,00	701.738,70	36.738,70	665.000,00	-	-
Trasf. c/capitale al comune Palanzano per lavori al Bivio strada comunale di Caneto	55.000,00	55.000,00	55.000,00	-	-	AVANZO
Trasf. c/cap. a comuni - Rotatoria Felino (340.000) + Casello Berceto (60.000)	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-	-	ENTR. CORR.
276900354000	455.000,00	455.000,00	455.000,00	-	-	-
RIQUALIFICA SP 72 PR-Mezzani via Burla cap. 216930220000	3.000.000,00	3.000.000,00	-	2.979.191,68	20.808,32	136000136300 CIPE MIT
Progettazione per sicurezza ponti Barriere stradali SP.28- SP.9 - SP.11- SP.10 - SP.13 - SP.19 - SP.62 - SP.34	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-	-	MINISTERO INTERNI
Progettazione - Ponte su Stirone in loc. Castellina - Adeguamento strutturale	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-	-	MINISTERO INTERNI
Progettazione rotatoria intersezione SP 15-SP 32	25.000,00	-	-	-	-	ENTR. CORR.
266900240000	145.000,00	120.000,00	120.000,00	-	-	-

VIABILITA' - STRADE E PONTI

INTERVENTO	STANZIAMENTO DEFINITIVO	Impegnato Puro al netto di economie e minor spese	Puro 2020 reiscritto per esig. post. al 2021 / FPV	Puro 2020 reiscritto per esig. post. al 2021 Entr/Spesa	tot. Imp. Titolo 2^ 2020 dopo Riaccertam.	FINANZIAM
PROGETTAZIONE NUOVO PONTE FIUME PO A CASALMAGGIORE cap. 266920240000	1.000.000,00	-	-	-	-	M.I.T.
Adeguamento viabilità prov.le per Tl. - BRE cap. 216880220000	23.654.362,95	23.654.362,95	-	23.557.331,25	97.031,70	S.A.L.T. ex AUTOCISA
Acquisto Pesa per monitoraggio forniture materiale inerte cap. 251500252000	24.000,00	23.676,28	-	-	23.676,28	ENTR. CORR.
Acquisto area SP. 665 Loc. Cisone cap. 221500260000	2.000,00	1.500,00	1.500,00	-	-	ENTR. CORR.
TOTALI VIABILITA' - PONTI	41.030.775,15	38.623.917,87	7.504.922,34	29.817.779,49	1.301.216,04	

ALTRI SERVIZI

INTERVENTO	STANZIAMENTO DEFINITIVO	Impegnato Puro al netto di economie e minor spese	Puro 2020 reiscritto per esig. post. al 2021 / FPV	Puro 2020 reiscritto per esig. post. al 2021 Entr/Spesa	tot. Imp. Titolo 2^ 2020 dopo Riaccertam.	FINANZIAM
Provveditorato - Attrezzature informatiche cap. 250320025200	1.445,42	1.445,42	-	-	1.445,42	AVANZO
Sistema informativo - Attrezzature informatiche	11.439,57	11.437,01	-	-	11.437,01	ENTR. CORR.
Sistema informativo - Attrezzature informatiche	55.054,58	54.294,58	-	-	54.294,58	AVANZO
Sistema informativo - Attrezzature informatiche	8.500,00	8.500,00	-	-	8.500,00	ENTR. CORR.
Sistema informativo - Attrezzature informatiche cap. 250760025100	74.994,15	74.231,59	-	-	74.231,59	
Sistema informativo - software cap. 250760025200	5.500,00	5.490,00	-	-	5.490,00	AVANZO
Attrezzature controllo fauna selvatica cap. 250140252000	42.200,00	40.910,53	-	-	40.910,53	INTROITI DA SANZIONI CORRENTI
Lavori di completamento Cavo ramazzone cap. 212060022000	40.000,00	40.000,00	-	40.000,00	-	REGIONE EMILIA ROMAGNA
TOTALI ALTRI SERVIZI	164.139,57	162.077,54	-	40.000,00	122.077,54	
DETERMINA 1212/20 REIMPUTAZIONE PONTI ESIG. POST. INFRANNAULE	903.125,67	903.125,67	903.125,67	-	-	FPV AVANZO
TOTALE GENERALE	50.894.885,69	46.798.521,46	12.232.137,30	30.704.819,49	3.861.564,67	

FONTI DI FINANZIAMENTO PER INVESTIMENTI

Le entrate complessivamente accertate per investimenti pari a €. 11.398.533,05 riferite al titolo IV di entrata, sono composte da €. 2.751.107,17 derivante da reiscrizioni per esigibilità posticipata di finanziamenti attivati negli anni precedenti e da €. 8.647.425,88 per accertamenti sulla competenza pura.

Analizzando solo i finanziamenti sulla competenza pura, essi provengono da seguenti soggetti finanziatori :

- €. 7.650.481,88 derivanti da contributi agli investimenti di Amministrazioni Centrali (da M.I.U.R. €. 1.109.205,36 per interventi di edilizia scolastica, da M.I.T. €. 6.421.276,52 e da Ministero Interni €. 120.000,00 per interventi di viabilità provinciale);
- € 834.081,53 derivanti da contributi agli investimenti di Amministrazioni Locali (da Regione Emilia Romagna per interventi di Viabilità provinciale e a sostegno di interventi per ripristini stradali per danni causati da calamità);
- € 162.862,47 derivanti da contributi di privati (principalmente per interventi minori di viabilità provinciale)

A completamento delle risorse sopra esposte a favore di spese per investimenti, si precisa che è stato anche applicato avanzo per €. 5.109.047,48 ed utilizzato entrate correnti per €. 3.290.764,62, mentre non sono state accertate entrate sul titolo 5 e sul titolo 6.

Infine l'equilibrio complessivo di parte capitale può essere sintetizzato nella seguente tabella:

ENTRATA /SPESA	ACCERTAMENTI /IMPEGNI
FPV ENTRATA DI PARTE CAPITALE	16.191.618,51
FPV SPESA DI PARTE CAPITALE	-18.521.335,42
ENTRATE TITOLI – 4 [^] - 5 [^] -6 [^] (Puro e reiscritto)	11.398.533,05
SPESE C/CAPITALE – TITOLO 2 [^] (Puro e reiscritto)	- 15.399.347,63
UTILIZZO AVANZO PER SPESE IN C/CAPITALE	5.109.047,48
ENTRATE CORRENTI AD INVESTIMENTI	3.290.764,62
SALDO GESTIONE C/CAPITALE	2.069.280,61

3.4.6 La gestione dei residui

La gestione dei residui è regolata da quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 e i relativi principi contabili ad esso allegati e dal TUEL.

In particolare l'art. 228, comma 3 del TUEL stabilisce che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.

Con l'introduzione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011), che impone di imputare le obbligazioni all'esercizio in cui saranno esigibili e quindi all'esercizio in cui scadranno, la consistenza dei residui attivi e passivi si dovrebbe progressivamente ridurre per azzerarsi quasi completamente.

In apertura di esercizio i residui attivi degli anni 2019 e precedenti erano iscritti in bilancio per € 14.471.272,89.

In chiusura di esercizio essi sono riaccertati per	€ 14.435.090,96
di cui le riscossioni nell'esercizio 2020 sono state per	€ 5.957.971,93
Sono rimasti da riscuotere	€ 8.477.119,03

I residui passivi erano invece iscritti all'1/01/2019 per € 22.502.015,40

In chiusura di esercizio essi sono rideterminati in	€ 21.837.485,65
dei quali nell'esercizio 2020 sono stati pagati per	€ 12.802.540,00
e sono rimasti da pagare	€ 9.034.945,65

Il concorso della gestione dei residui alla formazione dell'avanzo di amministrazione è stato di € **628.387,42** così suddiviso:

Maggiori riaccertamenti dei residui attivi (+)	€ 115.257,85
Minori riaccertamenti dei residui attivi dichiarati insussistenti (-)	€ 81.539,78
Minori riaccertamenti dei residui attivi dichiarati inesigibili (-)	<u>€ 69.900,00</u>
Saldo gestione residui attivi (-)	€ 36.181,93
Minori riaccertamenti dei residui passivi riconosciuti insussistenti (+)	<u>€ 664.529,75</u>
TOTALE SALDO GESTIONE RESIDUI (+)	€ 628.347,82

I maggiori accertamenti riguardano per € 113.917,68 entrate correnti e per € 1.340,17 entrate in c/capitale.

Le variazioni in diminuzione dei residui attivi di complessivi € 151.439,78 si riferiscono per € 105.785,48 alle entrate correnti e per € 45.654,30 alle entrate in conto capitale.

Le variazioni in diminuzione dei residui passivi si riferiscono per € 586.757,36 alla spesa corrente e per € 77.772,39 alla spesa in c/capitale.

Durante il 2020 le entrate, provenienti dai residui, al netto delle partite di giro, sono state riscosse per oltre il 41 %.

Durante il 2020 le spese, provenienti dai residui, al netto delle partite di giro, sono state pagate per oltre il 59%.

Analizzando i residui attivi con un'anzianità maggiore di 5 anni, pari a € 829.105,04 emergono principalmente i seguenti movimenti:

- € 396.484,52 contributi della Regione Emilia – Romagna per progettualità nel settore della formazione professionale e del mercato del lavoro;
- € 378.465,56 investimenti a medio termine della liquidità.

Analizzando i residui passivi con un'anzianità maggiore di 5 anni, pari a € 339.891,96 emerge principalmente i seguenti movimenti:

- € 131.821,67 per studi di fattibilità e spese di progettazioni stradali di cui € 105.880,32 oggetto di contenzioso;
- € 118.455,60 relativo a trasferimenti in c/capitale previsti nell'ambito del piano di azione ambientale 2011 – 2013.

3.4.7 Il fondo crediti dubbia esigibilità

A tutela dei residui attivi di dubbia e difficile esazione è stato vincolato parte dell'avanzo di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come previsto al punto 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

In sede di conto consuntivo 2020 è stata verificata la congruità della consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità, andando a verificare la consistenza al 31/12/2020 dei residui attivi oggetto di svalutazione e calcolando la media semplice del rapporto tra gli incassi e gli accertamenti, riferiti agli ultimi cinque esercizi, per ciascuna tipologia di entrata.

La somma di avanzo di amministrazione 2020 vincolato al fondo crediti di dubbia esigibilità pari a € 614.012,20 risulta determinato applicando alla consistenza dei residui attivi al 31/12/2020 la percentuale ottenuta dalla differenza tra 100% e la media semplice tra incassi ed accertamenti dell'ultimo quinquennio per ogni tipologia di entrata, come risultante dal prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Pertanto la quota di avanzo di amministrazione 2020 vincolato al fondo crediti dubbia esigibilità è pari al 100% dell'importo risultante dal prospetto riguardante il fondo e allegato al conto consuntivo.

Nel rispetto di quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria non sono stati svalutati nell'ambito del FCDE i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Tit	Tip	Cap	Descrizione Cap	Residui Finali 2020	% Media Riscossioni	% Reciproco	Accantonamento FCDE
1	10101	500000000000	TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE (D.LEGISLATIVO N. 504 DEL 30.12.92 ART. 19)	1.759.082,89	80,99	19,01	334.401,66
3	30100	580000000000	FITTI REALI DEI FABBRICATI	7.500,00	80,6	19,4	1.455,00
3	30200	570000580000	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE D.LGS. 152/99 E L.R. 3/99	4.956,08	7,02	92,98	4.608,16
3	30200	570000576000	INTROITI DERIVANTI DA CONTRAVVENZIONI DEL CODICE DELLA STRADA	6.834,60	7,01	92,99	6.355,49
3	30500	112100000000	RISARCIMENTO DANNI PROVOCATI A BENI MOBILI E IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE	13.778,80	0	100	13.778,80
3	30200	570000574000	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA AMBIENTALE	16.539,32	10,22	89,78	14.849,00
3	30200	570000582000	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SPANDIMENTO LIQUAMI L.R. 50/95	20.150,08	4,83	95,17	19.176,83
3	30100	660000000000	RIMBORSO SPESE UTILIZZO LOCALI E ATTREZZATURE RELATIVE A ISTITUTI DIVERSI	25.373,71	14	86	21.821,39
3	30200	570000571000	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CACCIA E PESCA - INTROITI	30.090,29	19,93	80,07	24.093,30
3	30500	110000000000	RIMBORSI E RECUPERI GENERICI	128.635,88	76,23	23,77	30.576,75
3	30100	620000000000	RENDITE PATRIMONIALI DIVERSE	142.243,90	32,81	67,19	95.573,68
4	40400	134000134100	RICAVO DALL'ALIENAZIONE DI AREE ABBANDONATE E RELITTI STRADALI	350,00	0	100	350,00
4	40200	149000150200	TRASFERIMENTO DA RFI SPA A FINANZ. PROGETTAZIONE RISANAMENTO ACUSTICO TRAFFICO FERROVIARIO	19.418,19	0	100	19.418,19
4	40200	150500150600	CONTRIBUTO DA ASCAA PER COFINANZIAMENTO SISTEMA FOGNARIO - DEPURATIVO	27.553,95	0	100	27.553,95
Totale							614.012,20
di cui corrente							566.690,06
di cui capitale							47.322,14

In sede di rendiconto 2020, in considerazione dei residui attivi presenti al 31/12/2020 provenienti da amministrazioni pubbliche ma considerati di dubbia e difficile esazione si è deciso di vincolare una quota di avanzo di amministrazione, per € 625.194,70, a fondo rischi passività potenziali.

3.4.8 La gestione di cassa

Il fondo di cassa calcolato al 31/12/2020 ammonta a € 56.675.284,40, contro la giacenza al 1/01/2020 pari a € 41.825.061,24. Tale risultato è condizionato dall'andamento durante l'anno delle riscossioni e dei pagamenti che hanno registrato i seguenti importi: riscossioni per € 62.611.348,53 e pagamenti per € 47.761.125,37.

Il fondo cassa al 31/12/2020 risulta vincolato per € 14.594.847,10, con il seguente dettaglio:

- somme vincolate per mutui presso il tesoriere ai sensi dell'art. 35 DL 124/2012 € 1.416.006,48;
- somme vincolate per legge € 511.464,07;
- somme vincolate per contributi € 12.667.376,55.

Durante la gestione 2020 non è stato necessario utilizzare né l'anticipazione di cassa né le entrate vincolate per il pagamento di spese correnti, autorizzate rispettivamente con decreto presidenziale n. 275 del 05/12/2019 e n. 302 del 13/12/2019.

4. RISULTATO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

La gestione finanziaria illustrata nei punti precedenti ha prodotto il seguente risultato finale:

ACCERTAMENTI	67.533.981,53	
IMPEGNI	- 60.348.893,31	
		7.185.088,22
FPV ENTRATA DI PARTE CORRENTE	1.815.920,55	
FPV ENTRATA DI PARTE CAPITALE	16.191.618,51	
FPV SPESA DI PARTE CORRENTE	- 946.496,68	
FPV SPESA DI PARTE CAPITALE	- 18.521.335,42	
		- 1.460.293,04
AVANZO APPLICATO A SPESE CORRENTI	21.260,00	
AVANZO APPLICATO AD INVESTIMENTI	5.109.047,48	
		5.130.307,48
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA		10.855.102,66
MINORI RESIDUI ATTIVI	- 36.181,93	
MINORI RESIDUI PASSIVI	664.529,75	
RISULTATO GESTIONE RESIDUI		628.347,82
AVANZO 2019 NON APPLICATO		10.656.472,19
AVANZO AL 31.12.2020		22.139.922,67

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2020				41.825.061,24
RISCOSSIONI	(+)	5.957.971,93	56.653.376,60	62.611.348,53
PAGAMENTI	(-)	12.802.540,00	34.958.585,37	47.761.125,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020		(=)		56.675.284,40
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020		(=)		56.675.284,40
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.477.119,03	10.880.604,93	19.357.723,96
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.034.945,65	25.390.307,94	34.425.253,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		(-)		946.496,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		(-)		18.521.335,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)		(=)		22.139.922,67
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020:				
PARTE ACCANTONATA				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020				614.012,20
Fondo rischi per contenziosi legali al 31/12/2020				115.000,00
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2020				350.000,00
Fondo rischi per crediti sofferenti v/enti pubblici				625.194,70
Fondo rischi garanzie prestate a favore di soc. partecipate al 31/12/2020				1.257.000,00
Fondo rinnovi contrattuali				153.946,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)				3.115.152,90
PARTE VINCOLATA				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				4.777.251,38
Vincoli derivanti da trasferimenti				4.342.382,63
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)				9.119.634,01
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)				19.567,36
PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)				9.885.568,40

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, a seguito del ricalcolo in sede di consuntivo, è stato adeguato a complessivi € 614.012,20 come risulta dal prospetto allegato al Rendiconto e precedentemente illustrato.

Il Fondo rischi contenzioso, è stato rivalutato in € 115.000,00 in considerazione di opportune valutazioni da parte dell'Ufficio legale.

Il Fondo perdite per società partecipate è stato aumentato ad € 350.000,00 in linea con le risultanze, ove disponibili, dei dati previsionali del risultato d'esercizio 2020 degli organismi partecipati. Inoltre, è stata prudentemente accantonata una quota pari ad € 260.000,00, per le società di cui si dispone dei soli bilanci 2019, che potrebbero conseguire risultati finali negativi causati dagli effetti derivanti dall'emergenza COVID sulle loro attività. Nel corso del 2021 si provvederà ad adeguare il fondo quando saranno certi i risultati derivanti dai bilanci 2020.

Il Fondo per rinnovi contrattuali è stato alimentato dalla quota stanziata per tale fine nel 2020 di 89.840,00 € alla Missione 20 "fondi ed accantonamenti" in aggiunta a quanto già accantonato nel 2019.

È stato confermato l'importo di € 1.257.000,00 accantonato nel 2019 per fronteggiare i rischi derivanti dalle garanzie prestate a favore di Società di Salsomaggiore s.r.l.

Si è provveduto altresì a rettificare la quota di avanzo accantonata nel 2019 a titolo di fondo rischi come tutela contro eventuali mancate riscossioni di alcune poste, mantenute tra i residui attivi nei confronti di Enti pubblici o di Società riconducibili al settore pubblico, che per loro natura non sono oggetto di svalutazione nel FCDE, come stabilito dal principio contabile concernente la contabilità finanziaria. Le somme per le quali si è mantenuta la svalutazione si riferiscono per € 593.094,38, a finanziamenti in c/capitale di lavori pubblici terminati, liquidati e rendicontati in tutto o in parte, per i quali si è reso necessario l'accantonamento prudenziale in considerazione dell'anzianità di alcuni crediti, o perché inerenti ad attività che non rientrano più tra quelle mantenute in capo alla Provincia a seguito del riordino istituzionale. E' stata prudenzialmente accantonata anche la quota di € 32.100,32 per residui di parte corrente derivanti da quote che i Comuni devono ancora riversare alla Provincia per attività estrattive e per canoni concessori dovuti a seguito della realizzazione di impianti fotovoltaici:

TIT	CODICE BIL	OGGETTO	IMPORTO RESIDUI	FONDO RISCHI
4	40200	REGIONE EMILIA ROMAGNA COFINANZIAMENTO PIANO AZIONE AMBIENTALE 2011-2013	4.782,91	1.434,87
4	40200	REGIONE EMILIA ROMAGNA COFINANZIAMENTO PIANO AZIONE AMBIENTALE 2011-2013	293.395,83	88.018,75
4	40200	REGIONE EMILIA ROMAGNA COFINANZIAMENTO PIANO AZIONE AMBIENTALE 2011-2013	281.298,04	84.389,41
4	40200	COMUNI DIVERSI - CONTRIBUTI PER MIGLIORAMENTO VIABILITA' PROV.LE	40.933,02	40.933,02
4	40200	CONTRIBUTI DA ANAS SPA PER LAVORI SUL PONTE LOC. RIMAGNA I	97.957,32	97.957,32
4	40200	CONTRIBUTI DA ANAS SPA PER LAVORI SUL PONTE LOC. RIMAGNA	4.129,35	4.129,35
4	40200	CONTRIBUTO DA COMUNI DIVERSI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONI SU STRADE PROVINCIALI (21706/220 P.)	9.081,06	9.081,06
4	40200	CONTRIBUTO DA COMUNITA' MONTANA EST PER MIGLIORAMENTO S.P. 665 R PONTE LUGAGNANO (SPESA INT.21702-220)	100.151,58	100.151,58
4	40200	COFINANZIAMENTO DA ENTI PUBBLICI PER PIANO AZIONE AMBIENTALE 2011-2013	20.000,00	20.000,00
4	40200	CONTRIBUTO MINISTERO ISTRUZIONE PER INDAGINI DIAGNOSTICHE SOLAI ISTITUTI SCOLASTICI	146.999,02	146.999,02
3		PROGETTI FOTOVOLTAICI CANONE CONCESSORIO DA COMUNI	10.800,00	10.800,00
2		ATTIV. ESTR. QUOTA PROVLE INTROITI COMUNI LR 17/18.07.91 E 42/23.11.92	21.300,32	21.300,32
		TOTALE	1.030.828,45	625.194,70

La quota vincolata da trasferimenti per complessivi € 4.342.382,63 si riferisce principalmente: 1) alle somme vincolate per complessivi € 2.008.915,79 per le funzioni relative al Mercato del lavoro e Formazione professionale in attesa della chiusura definitiva dei rapporti credito/debito con la Regione; 2) per € 1.000.000,00 al contributo M.I.T. per progettazione del nuovo ponte sul Po a Casalmaggiore, già applicato al Bilancio 2021 in sede di I variazione; 3)

per € 627.822,56 ad economie e ribassi su manutenzioni straordinarie alle strade provinciali finanziati con contributi statali versati dal M.I.T. ex art. 1 c. 1076 legge di bilancio 2018/20.

La quota vincolata per vincoli di legge di € 4.777.251,38 deriva principalmente: 1) dall'accantonamento di € 4.615.551,81 per riscossione del contributo statale, in attesa di utilizzo, di cui all'art. 39 del DL 104/2020 per emergenza COVID; 2) dal trattamento accessorio del personale per € 42.282,92; 3) da riscossioni di proventi per attività estrattive in attesa di utilizzo per e 68.947,55.

La genesi delle quote accantonate, vincolate e destinate è analiticamente dettagliata negli allegati A1 A2 e A3, introdotti con il Decreto Ministeriale 1 agosto 2019.

5. PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

La Provincia di Parma, non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale così come definita dall'art. 242 del TUEL, in quanto ha rispettato il limite previsto dal Decreto del Ministero degli interni del 28-12-2018 come da tabella allegata:

Parametro	Descrizione	Valore	Soglia	Positività	Positivo/ Negativo
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	19	41	Positivo se > soglia	Negativo
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	58	21	Positivo se < soglia	Negativo
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0	0	Positivo se > soglia	Negativo
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 15%	6	15	Positivo se > soglia	Negativo
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	0	1,2	Positivo se > soglia	Negativo
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	1	1	Positivo se > soglia	Negativo
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	0	0,6	Positivo se > soglia	Negativo
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	76	45	Positivo se < soglia	Negativo
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie				Negativo

6. RISPETTO VINCOLI FINANZA PUBBLICA

L'articolo 1, comma 821, della legge 145/2018, superando il "vecchio pareggio di bilancio", ha previsto che gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri a rendiconto.

Con il DM 1° agosto 2019 il prospetto degli equilibri è stato modificato con una struttura a scalare che, distintamente per la gestione corrente ed in conto capitale, evidenzia tre grandezze:

- il risultato di competenza, tutt'ora valido ai fini del rispetto degli equilibri;
- l'equilibrio di bilancio;
- l'equilibrio complessivo.

Dal risultato di competenza si arriva all'equilibrio di bilancio sottraendo gli stanziamenti definitivi di bilancio relativi agli accantonamenti ed alle risorse vincolate accertate nell'esercizio ma non impegnate.

Dall'equilibrio di bilancio si giunge all'equilibrio complessivo sommando o sottraendo le variazioni positive o negative degli accantonamenti disposta in sede di rendiconto.

La Provincia di Parma, come si evince dall'allegato prospetto al Rendiconto e da quanto già evidenziato al precedente punto 3.4.1 presenta tutti e tre i saldi con segno positivo:

SALDO GESTIONE CORRENTE (a)	8.785.822,05
RISORSE ACCANTONATE DI PARTE CORRENTE	-578.854,00
RISORSE VINCOLATE DI PARTE CORRENTE	-4.698.860,97
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE (c)	3.508.107,08
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI DI PARTE CORRENTE	399.452,48
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE (e)	3.907.559,56
SALDO GESTIONE C/CAPITALE (b)	2.069.280,61
RISORSE ACCANTONATE IN C/CAPITALE	0,00
RISORSE VINCOLATE IN C/CAPITALE	-1.833.175,42
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE (d)	236.105,19
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI IN C/CAPITALE	328.966,47
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE (f)	565.071,66
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA (=a+b)	10.855.102,66
EQUILIBRIO DI BILANCIO (=c+d)	3.744.212,27
EQUILIBRIO COMPLESSIVO (=e+f)	4.472.631,22

Verifica rispetto obbligo di contenimento spese

Sono stati rispettati i divieti previsti dall'art. 1, c. 420 della L. 190/2014 a decorrere dal 1/01/2015 per le province delle regioni a statuto ordinario, con riferimento a:

- la sottoscrizione di mutui per le funzioni non fondamentali;
- le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza.

I restanti limiti:

- le spese per incarichi di studio, consulenza e ricerca;
- le spese per missioni;
- le spese di formazione;
- le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;

sono stati abrogati dal DL 124/2019 convertito con L 157/2019.

In sede di rendiconto, si attesta, inoltre, che l'Ente, durante il 2020, non ha sostenuto spese di rappresentanza.

Rispetto dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006 e successive modificazioni

Gli impegni relativi alle spese di personale risultano inferiori al limite del 50% della spesa della dotazione organica determinato con decreto del Presidente n.57 del 10-03-2015, nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 1, comma 421, della legge n. 190/2014 e successive modificazioni, a causa della diminuzione del personale in servizio dovuta al riordino delle funzioni conseguente all'applicazione della legge regionale 13/2015 e al personale cessato sia per pensionamento che per mobilità verso altri enti.

	<i>Limite 50% determinato con decreto del Presidente n. 57 del 10/03/2015</i>				7.981.756,56
	SPESA PERSONALE SOSTENUTA DAL 2016 - COMMA 557 e seguenti della L. 296/2006				
	Spesa 2016	Spesa 2017	Spesa 2018	Spesa 2019	Spesa 2020
	in migliaia	in migliaia	in migliaia	in migliaia	in migliaia
	impegnato	impegnato	impegnato	impegnato	impegnato
			comprensivo di FPV	comprensivo di FPV	comprensivo di FPV
Spesa macro aggregato 101	8.832.087,27	7.492.274,86	6.696.554,17	6.325.577,75	6.225.533,56
IRAP	475.789,76	392.827,69	390.320,00	380.345,20	398.570,57
Buoni pasto	68.157,18	66.635,51	59.187,24	51.250,95	40.680,89
personale in somministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Personale in convenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	7.436,32
TOTALE PARZIALE SPESA DI PERSONALE	9.376.034,21	7.951.738,06	7.146.061,41	6.757.173,90	6.672.221,34
a detrarre:					
S11 - Spese sostenute per il personale appartenente alle categorie protette	303.687,82	289.424,65	249.220,72	291.236,61	294.433,42
S12 - Spese sostenute per il personale con contratti di formazione e lavoro prorogati al 31.12.2006 Art. 1 c. 243 LF 2006 (solo per il 2006)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S13- Spese sostenute dall'ente per il proprio personale comandato presso altre Amministrazioni e per le quali è previsto il rimborso da parte delle amministrazioni utilizzatrici	1.550.190,39	793.290,08	612.073,95	182.079,43	77.332,68
S14 - Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	476.206,48	823.393,58	0,00	0,00	0,00
S15 - Spese per lavoro straordinario ed altri oneri di personale connessi all'attività elettorale (rimborsate dal Ministero degli Interni)	4.631,31	2.822,20	2.781,90	2.152,42	6.101,82

S16 - Spese sostenute (anni 2005,2006) per personale trasferito dalle Regioni per l'esercizio di funzioni delegate circolare 8/2006 p.B 3.1 lett.H *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S17 - Spese sostenute per il personale assunto a tempo determinato nell'anno 2005 (art. 30 D.L. 4/7/06 n. 223, convertito con L. 248/2006)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S18 - Spese sostenute per i collaboratori con contratto attivato nell'anno 2005 (art. 30 D.L. 4/7/06, n.223, convertito con L. 248/2006)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S19 - COSTO INCENTIVI PER RECUPERO ICI, EX MERLONI, BASSANINI, DIRITTI DI ROGITO SEGRETARIO COMUNALE - compreso irap - (Deliberazione 16/2009 Sez. Autonomie)	83.845,13	281.127,86	117.293,74	81.170,69	113.512,59
S20 - Miglioramenti contrattuali CCNL 9/5/2006 e DIR 22/02/06	517.927,55	493.027,19	403.385,88	369.770,39	270.217,90
S21 - Miglioramenti contrattuali DIR CCNL 14/5/2007	17.200,45	12.900,34	8.600,23	17.200,45	22.933,93
S22 - Miglioramenti contrattuali - incremento fondo	0,00	0,00	10.537,81	38.493,01	38.493,01
S23 - Miglioramenti contrattuali CCNL 11/04/08 e CCNL SEG 07/03/08	476.115,93	451.176,52	369.556,65	326.565,87	240.299,49
S24 - Miglioramenti contrattuali CCNL 31/07/2009	336.554,07	320.373,59	262.123,84	232.578,90	170.829,28
S25 - Miglioramenti contrattuali - accantonamenti per contratti da applicare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S26 - Miglioramenti contrattuali CCNL DIR 22/02/2010 e 3/08/2010 + CCNL SEGRETARIO 2006/2007 E 2008/2009 + vacanza contrattuale	50.533,22	40.426,58	34.651,35	43.314,19	63.166,53
S27 - Miglioramenti contrattuali CCNL dei livelli 21/05/2018 + vacanza contrattuale 2019	0,00	0,00	96.140,74	43.643,07	49.637,14
SPESA IMPEGNATA ASSOGGETTATA A LIMITE	5.563.773,18	4.443.775,48	4.982.476,51	5.128.968,87	5.325.263,55
di cui reiscrizioni a FPV dall'anno precedente	0,00	0,00	227.746,82	388.092,47	274.556,17

Rapporto della spesa di personale sulle entrate correnti

	Spesa 2016	Spesa 2017	Spesa 2018	Spesa 2019	Spesa 2020
	in migliaia				
	impegnato	impegnato	impegnato	impegnato	impegnato
			comprensivo di FPV	comprensivo di FPV	comprensivo di FPV
Spesa macro aggregato 101	8.832.087,27	7.492.274,86	6.696.554,17	6.325.577,75	6.225.533,56
IRAP	475.789,76	392.827,69	390.320,00	380.345,20	398.570,57
Buoni pasto	68.157,18	66.635,51	59.187,24	51.250,95	40.680,89
personale in somministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Personale in convenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	7.436,32
TOTALE SPESA DI PERSONALE impegnata	9.376.034,21	7.951.738,06	7.146.061,41	6.757.173,90	6.672.221,34
Entrate correnti					
Titolo 1	38.805.745,93	36.619.974,28	37.073.554,03	37.870.664,74	34.057.592,92
Titolo 2	5.902.391,45	12.135.812,09	3.449.409,19	7.256.452,68	13.916.316,73
Titolo 3	5.520.398,31	2.667.970,63	6.816.509,49	2.595.701,46	2.563.665,97
TOTALE ENTRATE CORRENTI	50.228.535,69	51.423.757,00	47.339.472,71	47.722.818,88	50.537.575,62
incidenza % SU IMPEGNATO	18,67%	15,46%	15,10%	14,16%	13,20%
20% entrate correnti	10.045.707,14	10.284.751,40	9.467.894,54	9.544.563,78	10.107.515,12

7. LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

7.1 Premessa

L'art. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 ha previsto per gli Enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato comprensivo dei fatti di gestione di carattere finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- -predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente);
- -permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi partecipati;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica, nel corso dell'esercizio, della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La Provincia di Parma ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti di gestione registrati in contabilità finanziaria anche sotto l'aspetto economico patrimoniale, seguendo le disposizioni contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

La redazione dello schema di bilancio economico-patrimoniale tiene conto delle modifiche introdotte al principio contabile dal sesto decreto correttivo DM 18 maggio 2017, con particolare riferimento alla valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie, alle riserve indisponibili del patrimonio netto, ed un ulteriore aggiornamento del piano dei conti.

L'avvio della contabilità economico-patrimoniale

Il Consiglio Provinciale con la delibera n. 16 del 28/04/2017, ha dato avvio alla contabilità economico patrimoniale armonizzata, approvando la riclassificazione delle voci dello Stato Patrimoniale dell'anno 2015, secondo la nuova articolazione prevista dal D.Lgs 118/2011.

Con il medesimo atto, si rinviava all'anno 2017, l'applicazione dei criteri di valutazione previsti dal principio contabile ai beni immobili di proprietà dell'Ente.

Come indicato al principio 6.1.2., i beni, mobili ed immobili, qualificati come beni culturali, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, non vengono assoggettati ad ammortamento.

7.2 Il Conto Economico

Dopo la prevista attività di riaccertamento ordinario dei residui 2020, sono state registrate le scritture di rettifica e assestamento in contabilità economico patrimoniale e sono stati elaborati i prospetti di Conto Economico, Stato Patrimoniale e Costi per missione da allegare al rendiconto 2020.

Il Conto Economico

PROVENTI

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale i proventi vengono imputati in contabilità economico – patrimoniale al momento dell'accertamento.

A1) Proventi da tributi

La voce dell'importo, pari ad Euro 34.057.592,99, comprende i compensi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati). Si tratta dell'accertato di competenza del titolo 1, tipologia 101.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti

La voce pari ad Euro 13.936.008,51 comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico. Si tratta dell'accertato di competenza del titolo 2, tipologia 201.

A3b) Quota annuale di contributi agli investimenti.

Sono appostati a questa voce Euro 14.716.652,07, per quote di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati agli investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione del contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente dalla quota annuale di contributi agli investimenti.

A4) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici.

La voce comprende tutti gli accertamenti di competenza del titolo 3, tipologia 301, III livello 30103 relativi ai proventi derivanti dalle gestione di beni per Euro 1.018.087,54 e al III livello 30102 proventi da prestazioni di servizi per Euro 434.300,11.

A8) Altri ricavi e proventi diversi.

Si tratta di una voce residuale che comprende gli accertamenti di competenza del titolo 3, tipologia 302 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e tipologia 305 Rimborsi ed altre entrate correnti, al netto del rimborso delle imposte contabilizzate tra le sopravvenienze attive, per un importo complessivo

di Euro 985.058,28.

ONERI

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale gli oneri vengono imputati in contabilità economico – patrimoniale al momento dell'impegno con riferimento ai trasferimenti correnti e in conto capitale (macroaggregati 104, 203, 204). I restanti macroaggregati di spesa vengono imputati in contabilità economico – finanziaria al momento della liquidazione.

9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.

Sono iscritte in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente, che risultano pari ad Euro 800.848,83.

Si tratta delle liquidazioni sugli impegni di competenza 2020, del titolo 1, macroaggregato 103, III livello 10301, e le relative fatture da ricevere, che corrispondono alla disponibilità degli impegni di competenza non liquidata al 31/12 (residuo passivo).

B10) Prestazioni di servizi

Rientrano in tale voce di Euro 11.554.397,72 i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica.

Alla voce vengono imputate le liquidazioni su impegni di competenza 2020, del titolo 1, macroaggregato 103, III livello 10302 Acquisto di servizi al netto del IV livello 1020207 Utilizzo beni di terzi e le relative fatture da ricevere che corrispondono alla disponibilità degli impegni di competenza non liquidata (residuo passivo).

Nelle attività commerciali rilevanti a fini IVA, l'importo liquidato è stato rettificato dell'IVA a credito.

B11) Utilizzo beni di terzi

In tale voce per Euro 809.886,21 sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per l'utilizzo di beni di terzi.

Alla voce vengono imputate le liquidazioni su impegni di competenza 2020, del titolo 1, macroaggregato 103, IV livello 1020207 Utilizzo beni di terzi e le relative fatture da ricevere che corrispondono alla disponibilità degli impegni di competenza non liquidata (residuo passivo).

B12) Trasferimenti e contributi

La voce comprende i costi imputati al titolo 1, macroaggregato 104 (Trasferimenti correnti) per un importo complessivo di Euro 15.517.076,86 e titolo 2, macroaggregato 203 (Contributi agli investimenti) per € 45.000,00.

L'importo è composto prevalentemente da un trasferimento, pari ad Euro 12.823.925,96, che viene riversato allo Stato quale concorso della Provincia al conseguimento dei saldi di finanza pubblica.

Per la restante quota, la voce comprende i contributi e i trasferimenti che l'ente eroga ad altre amministrazioni

pubbliche o a privati, in assenza di controprestazione.

Alla voce vengono imputate le liquidazioni sugli impegni di competenza 2020, del titolo 1, macroaggregato 104 e del titolo 2, macroaggregato 203e la disponibilità degli impegni di competenza non liquidata (residuo passivo).

B13) Personale

In questa voce, dell'importo di Euro 6.283.416,01, sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili).

Alla voce vengono imputate le liquidazioni sugli impegni di competenza 2020, del titolo 1, macroaggregato 101 e la disponibilità degli impegni di competenza non liquidata (residuo passivo).

La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che deve esser rilevata nella voce "Imposte".

B14) Ammortamenti e svalutazioni.

In queste voci sono allocati gli importi degli ammortamenti annui dei cespiti, corrispondenti ai singoli fattori del patrimonio attivo che compongono le immobilizzazioni materiali e immateriali dell'Ente. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 496.792,66 e gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 15.855.042,97. La situazione dei beni mobili ed immobili viene gestita con un applicativo dedicato alla gestione dell'inventario e dei cespiti.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-).

In tale voce è riportata la variazione annua pari ad Euro 3.450,00, come rettifica del conto economico per la diminuzione del valore delle rimanenze che da €45.900,00 del 2019 diminuiscono a € 42.450,00 per il 2020. L'importo al 31 dicembre 2020 è stato comunicato al Servizio Finanziario da: Edilizia Scolastica € 950,00, Viabilità € 30.000,00 ed Economato € 11.500,00.

B16) Accantonamenti per rischi e B17) Altri accantonamenti

In queste voci vengono accantonati costi futuri e fondi rischi. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale.

Gli accantonamenti delle quote del risultato di amministrazione finanziario presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico - patrimoniale.

Sono esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria per il fondo crediti di dubbia esigibilità e quelli in attuazione dell'art. 21, della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1, commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013 (fondo perdite società partecipate). Il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità viene portato in detrazione del valore dei crediti e il valore accantonato nel fondo perdite società partecipate non deve essere accantonato in contabilità economica in quanto le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto (principio applicato della contabilità economica 6.1.3 a) e 6.1.3 b)).

Ne consegue che:

La voce B16) Accantonamenti per rischi non viene valorizzata in quanto il fondo rischi per crediti v/enti pubblici oggetto di contenziosodiminuisce, passando da € 914.215,12 a € 625.194,70.

Alla voce B 17 Altri accantonamenti viene allocato l'onere di € 89.854,00, pari all'incremento del Fondo rinnovi contrattuali da € 64.092,00 a € 153.946,00.

Non viene registrato l'importo di Euro 1.000,00 accantonato nell'Avanzo per perdite reiterate delle società partecipate, in quanto le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

B18) Oneri diversi di gestione

La voce per il complessivo valore di €879.810,62 comprende prevalentemente le liquidazioni sugli impegni di competenza del titolo 1, macroaggregati 102 Imposte, 109 Rimborsi e 110 Altre spese correnti.

B19) Proventi da partecipazioni

Tale voce comprende gli utili e dividendi da società controllate e partecipate. Nel 2020 gli enti e società partecipate non hanno distribuito utili e dividendi.

C20) Altri proventi finanziari

In tale voce sono allocati gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce per €2.737,04 si riferiscono agli accertamenti di competenza del titolo 3, macroaggregato 303 Interessi attivi.

C21a) Interessi passivi

In questa voce sono appostate le somme liquidate al titolo 1, macroaggregato 107 Interessi passivi di competenza 2020. Si tratta della quota interessi delle rate di ammortamento dei mutui di € 1.158.426,12.

D22) Rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie

In questa voce è allocato l'importo di Euro 1.728.152,66 che corrisponde alla rivalutazione della partecipazione dell'Ente in Tep Spa, Smtp Spa e Cepim valutate con il metodo del patrimonio netto.

D23) Svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

L'importo è calcolato sulle oscillazioni del valore delle partecipazioni finanziarie in società e altri soggetti, valutate in base al metodo del patrimonio netto, di cui all'art. 2426, n. 4 del Codice Civile, per le società partecipate e controllate, e con il criterio del valore minore fra il costo di acquisto e la frazione del patrimonio netto 2019 per le altre imprese. L'importo complessivamente allocato a questa voce è pari ad Euro 979.051,19.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Questi proventi straordinari di complessivi 2.705.492,00 sono così composti:

Sopravvenienze attive per complessivi Euro 1.995.251,64 così composti: € 116.198,56 per variazioni agli accertamenti a residuo, € 1.584.836,53 per la riduzione degli fondi rischi diversi dal fondo crediti di dubbia esigibilità (fondo perdite società partecipate, fondo contenzioso, fondo crediti enti pubblici), €294.216,55 corrispondente alla variazione in diminuzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Entrate per rimborsi di imposte indirette per un importo pari ad Euro 123.483,00 relativo ad un'entrata per rimborsi di imposte indirette (accertamento 1453/2020).

Insussistenze del passivo sono pari ad Euro 586.757,36, e corrispondono alle radiazioni di impegni a residuo del titolo 1 registrate in sede di riaccertamento dei residui.

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Le insussistenze dell'attivo pari ad € 111.225,89 sono relative a radiazioni di accertamenti a residuo.

26) Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti all'Irap pari a € 398.782,85.

Il Conto Economico chiude con un RISULTATO D'ESERCIZIO pari ad Euro 14.601.019,27.

7.3 Lo Stato Patrimoniale

Lo Stato patrimoniale attivo

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione. Il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio provinciale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 e dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto dei principi della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

In relazione alle singole voci si specifica:

B.1) Immobilizzazioni immateriali

Nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono appostate le "manutenzioni straordinarie su altri beni di terzi" per euro 14.386.136,69, riferite alle manutenzioni straordinarie e agli ampliamenti su plessi scolastici gestiti in regime di L.23/96. La gestione delle scuole superiori in regime di L.23/96 implica che tutti i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria siano a carico della Provincia.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono stati valorizzati alla Voce "Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno" per € 22.906,00 attività di sviluppo software e manutenzione evolutiva; si tratta di realizzazioni ad alto contenuto tecnico avente un'utilizzazione pluriennale. Il loro valore è ammortizzato nella misura annua del 20%.

Infine alla voce B) I 9 "Altre" è attribuito l'importo di Euro 48.997,82 relativo a lavori su beni di terzi della funzione ambiente non più di competenza dell'Ente.

I valori delle immobilizzazioni sono al netto dei relativi fondi di ammortamento.

B.2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

I beni del patrimonio immobiliare e terreni di proprietà sono iscritti al costo di acquisto, ovvero, se non era disponibile, al valore catastale. È inoltre valorizzato, per ciascun cespite, il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'Ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene.

Sono stati applicati i coefficienti di ammortamento previsti dal principio contabile della contabilità economico patrimoniale.

Ai fini della valutazione del patrimonio immobiliare, il principio applicato n. 4.15 prevede che "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti siano contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento.

Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (Rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36, comma 7, del DL 223/2006 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n. 248, successivamente modificato dall'art. 2, comma 18, del DL 262/2006 convertito con modificazioni dalla L.24 novembre 2006 n. 286: "Ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili, il costo complessivo dei fabbricati strumentali è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza. Il costo da attribuire alle predette aree, ove non autonomamente acquistate in precedenza, è quantificato in misura pari al maggior valore tra quello esposto in bilancio nell'anno di acquisto e quello corrispondente al 20 per cento, e, per i fabbricati industriali, al 30 per cento del costo complessivo stesso. Per fabbricati industriali si intendono quelli destinati alla produzione o trasformazione di beni".

Per quanto riguarda i beni mobili si è proceduto ad una ricognizione inventariale.

In sede di determinazione del primo stato patrimoniale armonizzato (Rendiconto di gestione 2016), non sono stati considerati nella ricognizione i beni mobili già interamente ammortizzati, come previsto dai principi contabili.

Le immobilizzazioni in corso, costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perchè in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

I valori delle immobilizzazioni sono al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 399.801.634,59.

Alla presente Relazione si allega il registro fiscale dei cespiti articolato per Categorie e Classificazioni del Patrimonio attivo immateriale e materiale, che riporta i valori di inizio periodo, 01/01/2020, gli incrementi del periodo, gli ammortamenti e la consistenza al 31 dicembre 2020.

B.4) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono i valori delle partecipazioni in società.

La valutazione dei titoli azionari e delle partecipazioni in società è stata eseguita secondo i criteri enunciati dai principi contabili dei dottori commercialisti (Principio contabile n. 20 del 2006 modificato in data 16/9/2005) distinguendo le partecipazioni in società controllate e collegate da quelle in altre imprese. Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice

civile.

In conseguenza della programmazione temporale prevista dall'Ente per l'approvazione del consuntivo 2020 si segnala che i bilanci utilizzati per la valutazione delle partecipazioni sono quelli relativi all'esercizio 2019; al momento dell'elaborazione della presente nota, infatti, i Consigli d'Amministrazione delle società, non essendo ancora scaduti i termini di legge, non avevano ancora approvato gli schemi di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

La seconda categoria, altre imprese, è stata valutata al minor valore tra il costo d'acquisto e la frazione del patrimonio netto corrispondente alla quota posseduta dall'Amministrazione Provinciale.

La scelta di diversi criteri per le società controllate e collegate rispetto alle altre imprese è in linea con i principi di prudenza e di rappresentazione veritiera delle poste di bilancio.

Si precisa che per le società So.Ge.A.P. S.p.A. e Società di Salsomaggiore S.r.l. il valore risultante dalla valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto, è risultato inferiore al valore nominale della partecipazione al capitale sociale.

Il dettaglio dei valori delle partecipazioni allocato nell'attivo patrimoniale alla voce B) IV 1 è il seguente:

Partecipazioni in imprese controllate

TEP S.P.A. Euro 11.647.398,50

SMTP S.P.A. Euro 17.120.753,50

complessivi **Euro 28.768.152,00**

Partecipazioni in imprese partecipate

Società di Salsomaggiore S.R.L. Euro 0,00

Fiere di Parma S.P.A. Euro 8.507.481,61

complessivi **Euro 8.507.481,61**

Partecipazioni in altri soggetti

C.E.P.I.M. Euro 1.908.382,34

Sogeap S.P.A. 318.266,13

Centro Agroalimentare S.R.L. Euro 78.861,11

Banca Popolare Etica Euro 2.582,00

Alma scuola internazionale di cucina Euro 147.158,93

Fondazione Bizzozero Euro 106.580,83

Lepida S.P.A. Euro 1.000,00

complessivi **Euro 2.634.831,35**

Alla voce Crediti verso altri soggetti è allocato il valore di una Polizza Assicurativa Montepaschi Vita S.p.A., di Euro 378.465,00. Tale valore corrisponde al residuo attivo in contabilità finanziaria, da considerare, ai fini della quadratura, tra i crediti iscritti in stato patrimoniale e i residui attivi da contabilità finanziaria.

C.1) Le rimanenze.

Le rimanenze comunicate dai servizi al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 42.450,00. La variazione in diminuzione per €3.450,00 è contabilizzata nel conto economico, alla voce Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.

C.2) Crediti.

Questa voce comprende i crediti di funzionamento dell'Ente. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi della contabilità finanziaria e l'ammontare dei crediti di funzionamento, al netto delle rettifiche per fondo crediti di dubbia esigibilità, più l'importo della Polizza Assicurativa Montepaschi Vita S.p.A. per Euro 378.465,00, iscritta alla voce B.IV.2.d:

Importo residui attivi risultanti da riaccertamento	Euro	19.357.723,96
<i>sommano:</i>		
Importo dei crediti stato patrimoniale	Euro	18.412.568,90
Polizza assicurativa	Euro	378.465,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	Euro	566.690,06
Totale	Euro	19.357.723,96

C.4) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono relative al Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia.

Il conto di tesoreria corrisponde al fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui) su tutto il bilancio e corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere, per l'importo di Euro 56.675.284,40.

Lo Stato patrimoniale passivo

In relazione alle singole voci si specifica:

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2020 è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultato economico dell'esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, che sono state istituite dall'esercizio 2018 limitatamente ai beni del patrimonio indisponibile, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite.

A partire dal conto del Patrimonio 2020 viene inserito tra le riserve indisponibili anche il valore dei beni demaniali per Euro 318.152.438,99 "Totale della Voce B Il 1 dello Stato Patrimoniale attivo".

Si sottolinea che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

Le riserve indisponibili iscritte risultano quindi le seguenti:

1) voce A) Il d "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo complessivo di Euro 379.915.128,22 pari al valore netto dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali iscritti nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di beni, precisamente:

Tipologia	Importo
Beni demaniali	318.301.344,89
Fabbricati ad uso scolastico	37.453.176,81
Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico	23.911.742,71
Musei teatri e biblioteche di valore culturale storico ed artistico	248.863,81
Totale	379.915.128,22

2) "altre riserve indisponibili" comprende un importo a copertura di una partecipazione che non ha valore di liquidazione, Fondazione Bizzozero, per un valore pari ad Euro 123.481,12, iscritto in attivo patrimoniale nelle partecipazioni in altri soggetti.

A seguito della istituzione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali e delle altre riserve indisponibili, gli importi del Fondo di dotazione e la Riserva da risultato economico di esercizi precedenti presentano saldi negativi.

L' esempio n. 14 in calce all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, "principio contabile applicato della contabilità economico/patrimoniale" prevede tale ipotesi.

Per gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato dai principi contabili.

Considerato che l'articolo 2, commi 1 e 2, del D.Lgs. 118/2011 prevede l'adozione della contabilità economico patrimoniale a fini conoscitivi, l'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria non disciplina le modalità di ripiano del deficit patrimoniale.

Tuttavia al fondo di dotazione negativo non corrisponde un importo negativo del risultato di amministrazione, pertanto il risultato economico d'esercizio 2020 sarà destinato, nei prossimi esercizi, ad alimentare il fondo di dotazione e le riserve con la delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione.

B) Fondi per rischi ed oneri

Alla data di chiusura del rendiconto sono accantonati a "Fondo rischi ed oneri" i seguenti importi:

DESCRIZIONE FONDI	VALORE AL 31/12/2020
Fondi per rischi (garanzia prestata per soc. partecipata)	1.257.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	153.946,00
Fondo cause legali	115.000,00
Fondo rischi per crediti v/ enti pubblici oggetto di contenzioso	625.194,70
TOTALE ALTRI FONDI RISCHI	2.151.140,70

Si riporta di seguito un riepilogo descrittivo delle corrispondenze tra le risorse accantonate nel risultato di amministrazione e la contabilità economica:

ACCANTONAMENTI nel risultato di amm.ne	Valore al 31/12/2020	Corrispondenze in economica
<i>Accantonamenti per rischi</i>		
Fondo perdite società partecipate	350.000,00	Non accantonato per valutazione partecipazioni con criterio del patrimonio netto
Fondo rischi per contenzioni legali	115.000,00	Accantonato al Fondo per rischi ed oneri in Stato Patrimoniale Passivo
Fondo crediti di dubbia esigibilità	614.012,20	Portato a diretta riduzione dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale
<i>Totale accantonamenti per rischi</i>	<i>1.079.012,20</i>	
<i>Altri accantonamenti</i>		
Fondo rinnovi contrattuali	153.946,00	Accantonato al Fondo per rischi ed oneri in Stato Patrimoniale Passivo
Fondo rischi garanzie prestate a favore di soc. partecipate	1.257.000,00	Accantonato al Fondo per rischi ed oneri in Stato Patrimoniale Passivo
Fondo rischi per crediti v/ enti pubblici oggetto di contenzioso	625.194,70	Accantonato al Fondo per rischi ed oneri in Stato Patrimoniale Passivo
Totale altri accantonamenti	2.036.140,70	

D.1) Debiti da finanziamento

Gli importi di tali voci corrispondono al debito residuo per mutui, prestiti obbligazionari e altri debiti pluriennali. L'importo complessivo dei debiti di finanziamento pari ad Euro 65.584.778,97 è composto per Euro 1.071.976,84 da un debito verso lo Stato in ammortamento e per Euro 64.512.802,13 per mutui in ammortamento con Banche e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

D.2) Debiti verso fornitori Euro 13.956.541,07, D.4) Debiti per trasferimenti e contributi Euro 15.590.636,39, D.5) Altri debiti 4.878.076,13.

Rientrano in talivoci, per complessivi Euro 34.425.253,59, i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il

funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo del bilancio finanziario perchè considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti.

Il totale di tutti i debiti, di finanziamento e di funzionamento pari ad Euro 100.010.032,56, risulta coerente con i Residui passivi da conservare da riaccertamento pari ad Euro 34.425.253,59 sommati agli impegni pluriennali per i mutui in ammortamento pari ad Euro 65.584.778,97.

E.II) Risconti passivi

Principalmente rientrano in questa voce i contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti.

I contributi in conto capitale corrispondono al residuo valore da ammortizzare dei cespiti. In precedenza vanivano appostati nei fondi conferimenti.

Stabilisce infatti il principio contabile: "Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento".

I risconti passivi sono rappresentati anche dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Conti d'ordine

Alla voce 1) dei conti d'ordine, è appostato l'importo relativo al Fondo Pluriennale Vincolato di spesa in conto capitale al 31/12/2020, pari ad Euro 19.467.832,10, quale rappresentazione di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'Ente e che non sono ancora registrati nella contabilità generale ma che potrebbero produrre effetti sul patrimonio in anni futuri.

I documenti Conto del Patrimonio e Conto Economico, sono inclusi nell'Allegato A) al Rendiconto della Gestione 2020 e riportano i seguenti dati di sintesi:

Risultato economico dell'esercizio Euro 14.601.019,27

Patrimonio netto Euro 215.715.631,06

Il Conto del Patrimonio pareggia nei totali dell'attivo e del passivo in Euro 529.678.908,36.

8. ORGANISMI PARTECIPATI

In questi ultimi anni lo scenario delle società partecipate dagli enti locali è stato interessato da profondi cambiamenti normativi che hanno riguardato le modalità organizzative, il perimetro di attività ed il ruolo degli Enti Locali quali soci pubblici. Numerosi sono gli adempimenti che il Servizio presidia per una corretta gestione economica ed amministrativa delle società partecipate e dei propri organismi strumentali.

Con il D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n.124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica, in breve **TUSP**, il legislatore ha voluto rendere sistematica la normativa relativa alle partecipazioni societarie. Il TUSP è stato integrato con il D. Lgs. n.100 del 16/06/2017.

8.1 La Revisione periodica delle partecipazioni societarie

L'art. 20, comma 1, del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" dispone che, con cadenza annuale, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica effettui un'analisi dell'assetto complessivo delle società, in cui detiene partecipazioni dirette o indirette, predisponendo un piano di ricognizione che evidenzi eventuali operazioni di razionalizzazione anche mediante l'operazione di messa in liquidazione, cessione, fusione o soppressione.

La Provincia di Parma, in applicazione al suddetto obbligo ha approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 53 del 22/12/2020 il documento denominato: "RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO NEL 2019 AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 4 DEL D.LGS. N.175/2016 E REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELLA PROVINCIA DI PARMA DETENUTE AL 31/12/2019, AI SENSI DELL'ART. 20, COMMI 1 E 2 DEL D.LGS N.175/2016", redatto secondo le schede di analisi predisposte dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto degli "*Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche*" emanati **congiuntamente** dal Dipartimento Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Corte dei Conti.

La situazione aggiornata delle partecipazioni societarie della Provincia di Parma al 31/12/2019 è la seguente:

a) - società direttamente partecipate dall'Ente, che risultano nel portafoglio finanziario della Provincia per le quali non vengono disposte nella presente revisione azioni di razionalizzazione:

- 1) Alma S.r.l.;
- 2) Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni;
- 3) Lepida S.c. p.A.;
- 4) Fiere di Parma S.p.a.;
- 5) Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.a.;
- 6) SO.GE.A.P. S.p.a. Aereoporto di Parma Società per la gestione S.p.a.;
- 7) TEP S.p.a.;

delle quali:

- TEP S.p.a.;
- Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.a.;
- Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni;
- Lepida S.p.a.;
- Fiere di Parma S.p.a.;

si intendono società per le quali non sono necessarie azioni di razionalizzazione per le motivazioni analiticamente espresse nell'allegato B della suddetta deliberazione n. 53/2020;

Alma S.r.l. si intende società per la quale ci si avvale della deroga di cui al comma 5 bis, dell'art. 24, del TUSP per le motivazioni analiticamente espresse nell'allegato B) rinviando le eventuali azioni di razionalizzazione alla prossima revisione periodica del 2021.

SO.GE.A.P. S.p.a. (Aereoporto di Parma Società per la gestione S.p.a.) si intende società per la quale per le

motivazioni analiticamente espresse nell'allegato B) della suddetta deliberazione n 53/2020 vengono rinviate le eventuali azioni di razionalizzazione alla prossima revisione periodica del 2021;

b) società che risultano nel portafoglio finanziario della Provincia per le quali nella delibera di razionalizzazione periodica 2018 erano state disposte azioni di razionalizzazione non completate:

1) Centro Padano Interscambio Merci S.p.a. – CE.P.I.M. – S.p.a. (procedura con cadenza rinviata al 31/12/2021, aderendo alla previsione del comma 5 bis, art. 24 del TUSP come descritto nell'allegato A), al fine di tutelare il valore patrimoniale della partecipazione in oggetto ed al fine di rivalutare l'attinenza della medesima società alle finalità istituzionali della Provincia in sede di prossima revisione annuale).

2) CAL – Centro Agroalimentare e Logistica S.r.l. (avviata la procedura di liquidazione, precisamente asta ad evidenza pubblica andata deserta, come descritto nella determina dirigenziale n. 145 del 18/02/2020. Si resta in attesa della Piano di ristrutturazione del debito, come dettagliatamente descritto nell'allegato A);

c) - società in liquidazione per le quali si è in attesa di conclusione della procedura:

1) Società di Salsomaggiore S.r.l. (in concordato preventivo ed in liquidazione, in attesa della conclusione della procedura di liquidazione come descritto nell'allegato A);

2) SO.PR.I.P. S.r.l. (in liquidazione ed in concordato preventivo, in attesa della conclusione della procedura di liquidazione come descritto nell'allegato A) ;

d) - società indirettamente partecipate dall'Ente:

1) Parmabus S.c.r.l. (società tramite TEP S.p.a.);

2) Tep Services S.r.l. (società tramite TEP S.p.a.);

Facendo seguito agli indirizzi stabiliti nella Delibera Consiliare n. 53 del 22/12/2020, con lettera ns. protocollo n. 3929/2021 è stata inviata a TEP Spa la richiesta di adeguare gli statuti delle proprie partecipate Parmabus S.c.r.l. e Tep Services alle previsioni del TUSP (art. 11, comma 2) relativamente alla nomina dell'organo amministrativo che, di norma, dev'essere costituito da un amministratore unico

Per eventuali ed ulteriori approfondimenti in merito alle motivazioni adottate si rimanda all'**atto di Consiglio Provinciale n. 53 del 22/12/2020** e relativi allegati.

L'art. 20, al comma 3, prevede inoltre che l'analisi dell'assetto delle società partecipate e l'eventuale piano di razionalizzazione siano trasmessi alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del D.Lgs. 175/2016, individuata ai sensi dell'art. 15, c. 1 e alla competente sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti. A tal fine, in data 21/01/2021, si è provveduto ad inviare alla Corte dei Conti, tramite l'applicativo CON.TE la copia conforme della delibera suddetta acquisita con protocollo ingresso n. 0000392, in pari data; successivamente in data 02/02/2021, protocollo d'ingresso n. 0001096, in pari data, è stata inviata, ad integrazione del precedente, la delibera completa dei relativi allegati.

8.2 Ulteriori adempimenti previsti dal TUSP per le partecipazioni societarie

Fondo Perdite Società Partecipate

L'Ente deve provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.lgs. 175/2016 TUSP. Gli accantonamenti effettuati nel fondo perdite società partecipate sono stati effettuati ai sensi del comma 551, della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) qui di seguito riportato;

551. "Nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550 presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione, ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel

caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti, l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione (comma così modificato dall'art. 28 del d.lgs. n. 175 del 2016)”.

All'inizio dell'esercizio 2020, è stata accantonata la quota di avanzo pari ad € 1.000,00, ai sensi del comma 551 della L. 147/13 e s.m.i. Tale importo, è stato integrato di € 69.000,00 durante l'esercizio 2020, in sede di VII variazione di bilancio, coerentemente ai bilanci 2019 degli organismi partecipati. Nel corso del 2021, sarà stanziato nell'apposito fondo alla Missione 20, l'importo ricalcolato, quando saranno disponibili i risultati d'esercizio 2020 degli organismi stessi.

In sede di rendiconto 2020 l'accantonamento al Fondo perdite per società partecipate è stato aumentato ad € 350.000,00, in linea con le risultanze, ove disponibili, dei dati previsionali del risultato d'esercizio 2020 degli organismi partecipati. Inoltre, è stata prudentemente accantonata una quota pari ad € 260.000,00, per le società di cui si dispone dei soli bilanci 2019, che potrebbero conseguire risultati finali negativi causati dagli effetti derivanti dall'emergenza COVID sulle loro attività. Nel corso del 2021 si provvederà ad adeguare il fondo quando saranno approvati i bilanci relativi all'annualità 2020.

Elenco Delle Garanzie Principali O Sussidiarie Prestate Dall'ente A Favore Di Enti Ed Altri Soggetti

Si fa riferimento alla garanzia rilasciata a seguito di Delibera Giunta Provinciale n. 901 del 12/11/2009 e conseguente lettera di patronage congiunta con il Comune di Salsomaggiore e la Regione Emilia Romagna a favore di Terme di Salsomaggiore e Tabiano Spa, ora Società di Salsomaggiore Srl, per la stipula di contratto di locazione finanziaria immobiliare, per l'importo di euro 1.257.000,00.

Censimento Società, Enti E Rappresentanti Per Il Ministero Dell'economia E Finanze – Dipartimento Del Tesoro

Ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014 si è provveduto, entro la data di scadenza prevista, al caricamento, sul portale Tesoro mediante l'applicativo "Partecipazioni", delle schede di rilevazione, approvate con la precedente revisione periodica, di cui alla Delibera di Consiglio n. 55/2019, contenenti le informazioni relative alla partecipazione diretta ed indiretta della Provincia di Parma al 31/12/2018, in Società ed Enti strumentali, nonché ai rappresentanti dell'amministrazione in carica negli organi di governo delle suddette società ed enti.

Obblighi Trasparenza

In attuazione del D. Lgs. 33/2013, art. 22, è iniziata la presa in carico da parte del Servizio Finanziario – Ufficio Partecipate dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza. A tal fine in data 22/01/2020, ns prot. n. 1487 è stata inviata alle proprie società ed enti la richiesta utile a censire i dati da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente al 31/12/2019 ed sul sito del MEF.

Monitoraggio Infrannuale

In ottemperanza dell'art 147quater del D. Lgs 267/2000 e dell'art 28 del Regolamento per i controlli interni dell'ente il Responsabile Finanziario in data 21/09/2020, con lettera prot. 21002, ha inviato alle società partecipate, non quotate, la richiesta di una Bilancio parziale al 30/06/2020 e, se disponibile, una proiezione del risultato economico 2020, ovvero una relazione dell'organo amministrativo sull'andamento della gestione 2020, con l'obiettivo di tenere costantemente aggiornata la situazione economico- patrimoniale delle proprie società e valutare gli effetti dovuti all'emergenza sanitaria Covid-2019.

8.3 Il Bilancio Consolidato

Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, redigono annualmente un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate, secondo le modalità previste dall'Allegato n. 4/4 del medesimo,

Il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, di migliorare la pianificazione e la programmazione del gruppo e di ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fanno capo ad un'amministrazione pubblica.

Per la Provincia di Parma il Bilancio Consolidato è un documento obbligatorio. Viene predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce.

Nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria in atto, l'art. 110 del Decreto 34/2020 (D.L. Rilancio) ha disposto il differimento, dal 30 settembre al 30 novembre 2020, del termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 (art. 18, comma 1, lett. c) d.lgs. n. 118/2011) da parte degli enti pubblici di cui all'articolo 1, del decreto legislativo n. 118/2011.

Con il decreto presidenziale n. 16 del 21/01/2020 è stato delineato il Gruppo di Amministrazione Pubblica della Provincia di Parma ed il relativo perimetro di consolidamento, ai sensi degli art. 11 bis, del D.Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/4, allegato allo stesso decreto, prendendo a riferimento, per la definizione delle società da includere nel perimetro di consolidamento, gli ultimi bilanci disponibili alla data del decreto e cioè relativi all'esercizio 2018.

Successivamente, la Provincia, con lettera prot. n. 1575 del 23/01/2020, ha comunicato agli enti e alle società l'avvenuto inserimento nel GAP e nel Perimetro di Consolidamento, le direttive relative al consolidamento e ha chiesto l'invio della documentazione per la redazione del bilancio consolidato 2019. Con ulteriore nota prot. n.14882 del 06/07/2020, la Provincia ha sollecitato l'invio ,alle società ed enti di cui sopra, della documentazione necessaria per la predisposizione del Bilancio Consolidato 2019.

Con la delibera di Consiglio n. 34 del 12/11/2020 è stato approvato il Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Parma per l'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 11- bis del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

L'Ente, nel redigere il Bilancio Consolidato, si è attenuto alla procedura descritta nel Principio Contabile n. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011, ed ha adottato lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale. Il metodo di consolidamento a cui si è fatto riferimento è il metodo proporzionale. Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci della Provincia e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro. Sono stati considerati gli importi di tutte le attività, passività, costi e ricavi in proporzione alle quote di partecipazione della Provincia negli Enti consolidati, al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità.

Il Bilancio Consolidato 2019 della Provincia di Parma include nell'area di consolidamento le seguenti società:

A.C.E.R. Azienda Casa Emilia Romagna – Parma;

LEPIDA S.c.p.a;

T.E.P. S.p.a;

S.M.T.P. Società per la mobilità ed il trasporto pubblico S.p.a

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

L'utile consolidato del Bilancio Consolidato 2019 è pari ad € 8,874.407,11, con un incremento pari ad € 572.485,12, rispetto all'utile del Bilancio Consolidato 2018, che era pari ad € 8.301.921,99.

In data 19/10/2020 si è proceduto all'invio facoltativo al sistema BDAP, del documento denominato "Schemi di Bilancio", che è stato acquisito con prot. 20587 in pari data. Successivamente in data 18/11/2020, sono stati caricati nel sistema BDAP, il numero della delibera consiliare di approvazione del Bilancio Consolidato 2019, la Nota Integrativa e la Relazione dei Revisori.

Sempre per quanto riguarda il Bilancio Consolidato 2019 è stato compilato e trasmesso, da parte del nostro collegio dei revisori, mediante l'applicativo CON.TE, il questionario relativo al Bilancio Consolidato 2019, in data 26/01/2021 prot. 0000603, alla Sezione Regionale della Corte dei Conti,.

8.4 Elenco Degli Atti Relativi Alle Partecipazioni Della Provincia Di Parma Adottati Nell'anno 2020

Tipologia atto	N.	Data	Oggetto
Decreto Presidente	16	Gennaio 20	Approvazione Gruppo Amministrazione Pubblica per consolidato 2019
Determina Dirigente	67	29/1/2020	Nomina Commissione Asta Centro Agroalimentare
Determina Dirigente	145	18/02/2020	Approvazione verbale Asta deserta Centro Agroalimentare

8.5 Verifica Debiti - Crediti Reciproci

In data 3 febbraio 2021, l'Ufficio Partecipate con lettera prot. 2778, ha trasmesso, via pec alle proprie società partecipate, la verifica dei crediti - debiti reciproci al 31/12/2020.

La tabella evidenzia gli esiti della rilevazione, dettagliando eventuali discordanze con le opportune motivazioni. Va ricordato, infine, che nei casi di discordanze, l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari al fine della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

8.6 Elenco Società Partecipate Al 31/12/2020

Società	Sito web	% partecipazione
Alma Srl	www.alma.scuolacucina.it	8,41%
Banca Popolare Etica Scarl	www.bancaetica.it	0,0035%
Centro Agroalimentare Srl	www.calparma.eu	2,33%
Cepim Spa	www.cepimspa.it	8,37%
Fiere di Parma Spa	www.fiereparma.it	19,58%
Lepida Spa	www.lepida.it	0,0014%
Smtsp Spa	www.mobilitaparma.it	50%
Sogeap Spa	www.parma-airport.it	2,14
Soprip Srl in liquidazione e concordato preventivo	non presente	27,91
Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione e concordato preventivo	non presente	15,61%
Tep Spa	www.tep.pr.it	50,00%
TPER	www.tper.it	0,04%

8.7 Elenco degli enti pubblici D.lgs. 33/2013, art. 22, comma 1, lett a)

Denominazione	Ragione sociale	% Provincia	Durata dell'impegno	Onere su Bilancio 2020	Link al sito
ACER Parma	Ente pubblico economico	20%	Tempo indeterminato	Oneri di gestione per € 844,56	http://www.aziendacasapr.it
ASP "Rodolfo Tanzi"	Azienda pubblica	27%	Tempo indeterminato	Nessuno	SITO NON DISPONIBILE

Ente di Gestione dei Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	Ente Pubblico	27%	Non prevista	Quota di adesione annuale pari ad € 218.725,00	http://www.parchidelducato.it
Destinazione Turistica Emilia DTE	Ente Strumentale Partecipato Ai sensi della L.R: 25.03.2016 n.4. DGR n. 595 del 05.05.2017;	n.p.	Illimitata	Nessuno	http://www.visitemilia.it

8.8 Elenco Enti di Diritto Privato

Denominazione	Ragione sociale	% Provincia	Durata Impegno	Onere Bilancio 2020	Link al sito
Associazione Castelli del Ducato	Club di prodotto	Socio fondatore	Tempo indeterminato	€ 3.093,75	http://www.castellidelducato.it
Avviso Pubblico	Associazione	Socio	Fino al 31/12/2050	Quota adesione annuale € 2.000,00	http://www.avvisopubblico.it
SERN	Associazione	Socio fondatore	Tempo indeterminato	Quota adesione annuale € 4.820,00	http://www.sern.eu
Fondazione Antonio Bizzozero	Fondazione	Socio	Tempo Indeterminato	Nessuno	http://www.stuard.it/azienda/fondazione-bizzozero/
Fondazione Collegio Europeo	Fondazione	Socio Sostenitore senza diritto di voto	Non definito	Nessuno	http://www.collegioeuropeo.it

Nel sito dell'Amministrazione è presente il collegamento informatico ai siti istituzionali delle società partecipate ai fini della consultazione dei loro rendiconti o bilanci di esercizi.

9. Relazione sul raggiungimento degli obiettivi del DUP 2020 - 2022

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Dirigente Dr.ssa Rita Alfieri – Segretario Generale

Programma 0101: Organi istituzionali

Politiche del personale, Organizzazione, Controllo strategico e di gestione Statistica

Il presente testo si riferisce alle attività gestite dal Servizio Politiche del Personale - Organizzazione – Controllo Strategico e di Gestione – Statistica le parti riguardanti la Statistica che si trovano nelle pagine 74 e 76 del DUP vengono rendicontate singolarmente.

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha naturalmente influenzato il funzionamento della pubblica amministrazione che si è trovata nella necessità di affrontare la riorganizzazione del proprio lavoro, sia per adeguarlo alla grave emergenza in atto sia, al contempo, per mantenere adeguati standard di sicurezza del personale. Quasi tutto il personale dell'Ente ha avviato la modalità smart working, nella forma del lavoro da remoto, mai applicato in precedenza. In tale contesto emergenziale, ha acquisito priorità, rispetto agli obiettivi assegnati, l'organizzazione del lavoro dell'Ente in modalità "da remoto", pur non inizialmente previsto.

Progetto applicazione dello smart working in Provincia - Le azioni intraprese sono state le seguenti:

- 1) organizzazione del rapporto di lavoro nell'ambito della modalità agile – il Segretario ha redatto la bozza di accordo individuale corredata di allegati;
- 2) il Segretario ha promosso la costituzione, avvenuta con determina n°413 del 5.05.2020, dell'Unità Tecnica Speciale di Ripresa avente la finalità di fronteggiare la Fase 2 dell'emergenza COVID-19 mediante la programmazione l'attuazione di ulteriori specifiche "misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", a tutela prioritaria delle salute e sicurezza dei lavoratori, e per il ripristino dei livelli di operatività interna e accessibilità pienamente funzionali alle esigenze di ripresa dei diversi servizi dell'Ente;
- 3) è stato organizzato il Consiglio Provinciale in videoconferenza e in modalità mista: con decreto del Presidente n° 63 del 30/03/2020 è stato previsto che le sedute del Consiglio Provinciale – e delle sue articolazioni (Conferenza dei Capigruppo, riunioni con i Consiglieri Delegati), convocate nel periodo emergenziale, si svolgessero tutte tramite videoconferenza, ed ha approvato i criteri di funzionamento del Consiglio Provinciale in modalità a distanza;
- 4) il Segretario ha organizzato la stipula da remoto del contratto in forma pubblica amministrativa, revisionando la bozza di contratto in uso all'ufficio;
- 5) Patto per il lavoro: con decreto del Presidente n° 101 del 12/06/2020 è stato costituito il "Tavolo Provinciale" e i Comitati Tecnici "Edilizia" e Welfare Locale". Il "Tavolo Provinciale" ha il duplice fine di favorire quanto prima la ripartenza del sistema produttivo regionale e, dall'altra, di assicurare al contempo elevati e diffusi standard di sicurezza e una significativa riorganizzazione dei processi produttivi, in linea con le esigenze poste dalla diffusione dell'emergenza da coronavirus. Il Segretario generale ha partecipato ad una serie di incontri (14, 21, 28 maggio 2020 e 4 giugno 2020), tenuti in videoconferenza;
- 6) Consolidamento e sviluppo dello smart working in Provincia - azione di supporto per la redazione per il Progetto per il consolidamento dello smart working in Provincia presentato nell'ambito dell'avviso per contributi per il consolidamento dei progetti di smart working previsto con delibera di Giunta Regionale n°261 del 30 marzo 2020. Il Segretario ha organizzato un corso di formazione aziendale di 10 giorni sulla tematica dello smart working, rivolto a tutto il personale dell'Ente. Il corso di formazione faceva parte integrante di un progetto che è stato approvato e finanziato dalla Regione. Con determina dirigenziale n°632 del 18 giugno 2020 è stato affidato il servizio di formazione alla Società Sistema Susio. La formazione si è articolata in: 1) attività di micro-progettazione di dettaglio e coordinamento del percorso con i soli Dirigenti – (giugno/ luglio); 2) percorso di formazione al team direzionale dell'Ente (Segretario Generale, Dirigenti, Responsabili titolari di posizione organizzativa) settembre; 3) percorso di formazione al restante personale dell'ente - replica in due tranche nei successivi giovedì mattina di settembre-ottobre; 4) interventi di successivo affiancamento e tutoring al team direzionale dell'Ente (dopo qualche mese) entro il 15 dicembre 2020.

In merito alle Politiche del Personale e all'Organizzazione sono stati realizzati i seguenti atti:

- elaborazione e sottoposizione all'approvazione dei **criteri per la modifica dell'Ordinamento degli Uffici e dei servizi e per la riorganizzazione dell'Ente** con delibera di Consiglio Provinciale n°36 del 12 novembre 2020;

- elaborazione e sottoposizione all'approvazione della **modifica al Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei servizi** con decreto del Presidente n°265 del 10 dicembre 2020;
- elaborazione e sottoposizione all'approvazione della revisione **dell'organigramma generale** dell'Ente e approvazione del nuovo organigramma con decreto del Presidente n°230 del 17 novembre 2020;
- elaborazione e sottoposizione all'approvazione **della micro-struttura e del funzionigramma** dei Servizi dell'Ente, con determina dirigenziale n°1645 del 24 dicembre 2020;
- elaborazione e sottoposizione all'approvazione del **Piano di assegnazione degli organici ai dirigenti** con decorrenza 1° gennaio 2021, con decreto del Presidente n° 284 del 22 dicembre 2020;
- elaborazione e sottoposizione all'approvazione del **Piano di assegnazione degli organici agli uffici** con decorrenza 1° gennaio 2021, con determina dirigenziale n°1645 del 24 dicembre 2020;
- elaborazione e sottoposizione all'approvazione della modifica **criteri per la graduazione delle posizioni organizzative** di cui agli artt.13-14-15 del CCNL 21.05.2018 approvati con determina n.399 del 17 aprile 2019, con determina dirigenziale n°1498 del 10/12/2020;
- elaborazione e sottoposizione all'approvazione del **Piano del Fabbisogno di Personale relativo all'area delle Posizioni Organizzative**, con decreto del Presidente n° 284 del 22 dicembre 2020;
- elaborazione e sottoposizione all'approvazione **dell'istituzione delle posizioni organizzative** per il periodo dall'01 gennaio 2021 al 31 dicembre 2023, con determina dirigenziale n°8 1646 del 24 dicembre 2020;
- elaborazioni, aggiornamenti e sottoposizione all'approvazione del **Piano triennale 2020-2022 del fabbisogno di personale**, con decreti del Presidente n°79 del 28 aprile 2020, n°160 del 9 settembre 2020 e n°225 del 13 novembre 2020;
- elaborazione e sottoposizione all'approvazione della **modifica alla metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali**, con decreto del Presidente n°296 del 30 dicembre 2020;
- l'attribuzione degli **incarichi dirigenziali** con dispongo presidenziale n°28918 del 3 dicembre 2020 con decorrenza dall'1 gennaio 2021;

Supporto al Servizio Gestione del Personale per l'elaborazione e sottoposizione all'approvazione delle modifiche ed integrazioni al **Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali** approvato con decreto del Presidente N°167 del 5 settembre 2018, con decreto del Presidente n°104 del 23 giugno 2020.

Sistemi di misurazione e valutazione della performance (dirigenti, titolari di posizione organizzativa e comparto) e loro applicazione.

E' stato rivisto il sistema di misurazione e valutazione del personale di comparto e la metodologia è stata approvata con decreto del Presidente n°127 del 15 luglio 2020.

Con decreto del Presidente n° 296 del 30 dicembre 2020 è stata integrata per l'anno 2020 il sistema di misurazione e valutazione **dei Titolari di Posizione Organizzativa e dei Dirigenti** adottato con decreti del Presidente n.270 del 28 novembre 2019, e n.304 del 16 dicembre 2019.

Con il medesimo atto è stata rivista la metodologia di attribuzione della retribuzione di risultato del **Segretario Generale** in conseguenza della gestione associata della Segreteria generale dal 1/6/2020 con il Comune di Langhirano.

Valutazione dei Dirigenti 2019 – è stato supportato il Nucleo di Valutazione nell'attività per il riconoscimento della retribuzione di risultato, e sono stati trasmessi i dati all'Ufficio competente per la distribuzione dei premi.

Valutazione del comparto e delle P.O. 2019 – sono state raccolte ed elaborate le schede di valutazione e i risultati sono stati trasmessi all'ufficio competente per la distribuzione dei premi.

Il Servizio, a proposito del Controllo Strategico, di Gestione e di Qualità in coordinamento con gli strumenti di pianificazione e programmazione adottati, ha realizzato quanto segue:

Controllo di gestione e Strategico si collegano strettamente al Piano della performance e quindi alla valutazione del personale. In particolare, gli obiettivi assegnati alle Posizioni Organizzative e ai Dirigenti hanno tradotto in azioni operative gli obiettivi strategici dell'Ente. Nel piano della performance sono stati inseriti indicatori atti a verificare la correttezza dell'azione amministrativa rispetto agli obiettivi di indirizzo politico definiti nell'ambito della pianificazione strategica. Il Piano della Performance 2020, unitamente al PEG, è stato approvato con decreto del Presidente n° 36 del 24 febbraio 2020. A seguito del monitoraggio intermedio e vista la particolare situazione determinata dall'emergenza sanitaria da Covid-19 il Piano della Performance è stato modificato, integrato ed approvato con Decreto del Presidente n. 210 del 29 ottobre 2020. La Relazione al Piano della Performance 2019 è stata approvata con decreto del Presidente n° 87 del 7 maggio 2020.

- **Controllo strategico:** è stato impostato il controllo strategico relativo agli obiettivi realizzati nel periodo di mandato

che va dal 2019 al 2020. E' stato realizzato un elaborato, il "Report del Controllo Strategico", in cui è stato confrontato quanto previsto nel programma di mandato, con gli obiettivi realizzati, con l'indicazione delle eventuali criticità e con una valutazione dell'impatto che questi progetti hanno avuto sulla collettività.

- **Controllo di gestione** l'analisi del controllo relativo all'anno 2019 è confluito in un report di attività che è stato approvato con Decreto del Presidente n°142 del 6 agosto 2020 e successivamente pubblicato nella sezione del sito dedicato alla Trasparenza.

L'analisi dei dati ha interessato le seguenti tipologie:

Costo e quantità di personale - Per tutti i servizi dell'Ente è stato rilevato il costo del Personale per l'anno 2019, i dati sono stati raffrontati col 2018, 2017 e 2016.

Atti adottati - Sono stati raccolti i dati relativi al numero dei decreti Presidenziali, delle determinazioni dirigenziali e delle delibere di Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci. Questi dati sono poi stati raffrontati a quelli del 2018, 2017 e 2016.

Mandati di pagamento - Questa sezione contiene le informazioni relative ai mandati di pagamento emessi per ciascun Servizio riferiti all'anno 2019 sia su fondi di competenza che sui residui. Questi dati sono poi stati raffrontati a quelli del 2018, 2017 e del 2016.

- **Controllo di qualità** - La Provincia di Parma, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, ha realizzato un'indagine di customer satisfaction, finalizzata sia a conoscere il livello di soddisfazione dei propri utenti sia all'utilizzo dei dati derivanti dalle rilevazioni fatte negli anni passati per identificare gli elementi migliorativi dell'attività dell'Ente. Rispetto al passato sono state inserite le seguenti modifiche:

- per la valutazione dell'Ufficio Pianificazione Territoriale e Urbanistica sono stati ampliati gli stakeholder inserendo gli ordini professionali e le associazioni di categoria,
- l'Ufficio Contratti Appalti Espropri e Servitù è stato sostituito con il nuovo Ufficio Stazione Unica Appaltante e gli stakeholder sono stati ampliati inserendo anche i Rup interni e i tecnici dei servizi rilevanti dell'Ente,
- l'Ufficio Comunicazione e Stampa è stato valutato insieme al Gabinetto di Presidenza,
- l'Ufficio Sistema Informativo è stato valutato singolarmente.

Il Servizio ha individuato insieme ai Responsabili le attività da indagare e i questionari da utilizzare per le indagini di customer satisfaction, che poi sono stati sottoposti alla validazione del Segretario generale. Le indagini, realizzate internamente dal Servizio Organizzazione, sono state inviate ai destinatari nel periodo tra il 17 settembre e il 5 novembre 2020 mediante l'utilizzo della piattaforma LimeSurvey, software. Le indagini hanno riguardato n. 19 categorie di soggetti, di cui n.9 interne e n.10 esterne. I risultati della customer satisfaction saranno utilizzati ai fini della performance organizzativa dei Dirigenti, del Personale titolare di posizione organizzativa e di Comparto, come previsto nelle metodologie del 2020. E' stata redatta una relazione sugli esiti delle indagini e sui confronti dei risultati tra l'indagine 2019 e quelle precedenti. Le informazioni sono state trattate sempre in forma anonima e aggregata.

Relativamente al rapporto tra il sistema dei controlli e gli adempimenti richiesti dalla Corte dei Conti sulla base del DI 174/2012, convertito in L. 213/2012, e poi dall'articolo 33 del Dlgs 91/2014, il Servizio ha raccolto dagli altri uffici ed elaborato i dati richiesti e le relazioni, nonché effettuato il caricamento del questionario nell'applicativo ConTe in data 29 dicembre 2020, e la pubblicazione.

E' continuata l'integrazione tra performance, anticorruzione e trasparenza, in particolare:

- è stata prestata attenzione al seguente criterio "collaborazione al rispetto degli adempimenti normativi e degli obblighi di ufficio da parte dei dirigenti in merito al Piano triennale prevenzione della corruzione - e alla Trasparenza" nell'ambito della valutazione del comportamento dei Dirigenti;
- un obiettivo di performance organizzativa di Ente ha riguardato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - adempimenti" nel dettaglio: l'attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione individuati nel Piano, il rispetto delle direttive date dal Responsabile della prevenzione della corruzione, una maggior trasparenza dell'attività amministrativa verso l'esterno mediante l'aggiornamento del sito web dell'Ente.

Servizi ai Comuni - dal 1/6/2020 è in essere una gestione associata del servizio di segreteria generale con il Comune di Langhirano, approvato con deliberazioni di Consiglio provinciale n° 6 del 27 febbraio 2020 e di Consiglio comunale di Langhirano n° 14 del 5 maggio 2020. La convenzione è stata sottoscritta in data 14 maggio 2020.

Supporto alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica nell'ambito delle relazioni sindacali e alla contrattazione decentrata integrativa - nel corso del 2020 si è svolto un solo incontro informale con le OOSS e le RSU in data 20 febbraio 2020 in modalità presenza, così come risulta dal verbale della suddetta riunione,

conservato agli atti del Servizio Politiche del Personale Organizzazione Controllo Strategico e di Gestione Progetto Province e Comuni.

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ha attivato il **confronto, con le OO.SS e le RSU** sulle seguenti tematiche:

- 1) revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale di comparto per l'anno 2020,**
- 2) bozza di revisione della disciplina dell'orario di lavoro – confronto e contrattazione**
- 3) contrattazione sull'elevazione dei limiti previsti dall'art.24, comma 3, del CCNL 21/5/2020 (turni di reperibilità) e relativi aspetti economici, relativamente al personale del Servizio Viabilità,**
- 4) utilizzo del fondo 2020;**
- 5) criteri di rotazione per il personale addetto ai servizi a rischio di corruzione;**

Il confronto, sempre in videoconferenza, ha seguito le seguenti tappe:

- in data 14 maggio 2020 è stata avviato il confronto;
- in data 5 giugno 2020 si è svolto il secondo incontro, durante il quale le parti hanno condiviso il Regolamento sui criteri di rotazione per il personale addetto ai servizi a rischio corruzione;
- in data 19 giugno 2020, si è concluso il confronto sull'utilizzo del fondo 2020 e sulla contrattazione sull'elevazione dei limiti previsti dall'art.24, comma 3, del CCNL 21/5/2020 (turni di reperibilità) e relativi aspetti economici, relativamente al personale del Servizio Viabilità.

In data 19 giugno 2020 è stata sottoscritta da parte di alcune OO.SS e RSU l'**ipotesi di accordo** relative al Contratto Decentrato Integrativo Economico 2020 e parziale modifica:

- dell'art. 12 del contratto integrativo stipulato il 18/12/2018;
- dell'art. 13, comma 2, del contratto decentrato integrativo stipulato in data 29/11/2017 relativi ai turni di reperibilità del personale adibito alla viabilità fino al 31/12/2020

La sottoscrizione dell'ipotesi d'accordo, essendosi svolte le riunioni sempre in videoconferenza, per i ben noti motivi di emergenza sanitaria, è stata effettuata tramite scambi di e-mail con le OO.SS mentre da parte delle RSU la sottoscrizione è stata acquisita direttamente nella sede dell'Ente.

Il contratto decentrato integrativo economico 2020 e parziale modifica:

- **dell'art. 12 del contratto integrativo triennale stipulato il 18/12/2018 (2018 – 2020);**
- **dell'art. 13, comma 2, del contratto decentrato integrativo stipulato in data 29/11/2017 relativi ai turni di reperibilità del personale adibito alla viabilità fino al 31/12/2020** è stato sottoscritto da alcune OO.SS e dalle RSU in data 28 luglio 2020.

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ha attivato il **confronto, con le OO.SS e le RSU**, in data 17 novembre 2020 sulle seguenti tematiche:

- 1) ripartizione tra le categorie (A, B, C e D) della somma di € 20.000 destinata a progressioni economiche orizzontali con il Contratto Decentrato Integrativo Economico per l'anno 2020;**
- 2) modifiche al Regolamento per l'ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi limitatamente ai punti H) e G) dell'art. 21 Bis (criteri riguardanti le posizioni organizzative);**
- 3) modifiche ai criteri per la graduazione delle posizioni organizzative di cui agli artt. 13-14-15 del CCNL 21.05.2019.**

In data 14 dicembre 2020 è stata sottoscritta l'**integrazione al contratto decentrato integrativo economico anno 2020 per il personale non dirigente della Provincia di Parma sottoscritto in data 28 luglio 2020.**

Il Confronto sulla tematica relativa all'orario di lavoro è sln data 30 novembre è stato firmato il verbale di confronto, mentre il 17 novembre è stata firmata l'**ipotesi d'accordo** di integrazione del contratto decentrato integrativo economico anno 2020 per il personale non dirigente della Provincia di Parma sottoscritto in data 28 luglio 2020 - integrazione dell'art. 16 comma 5 . tato rinviato al 2021.

In data 15 dicembre 2020, prot. n.30172, è stata attivata l'informazione preordinata a concertazione rispetto a vari istituti del trattamento economico dei dirigenti ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, 4° comma, del CCNL 23/12/1999 e dell'art. 6 del CCNL 22/2/2006, poiché l'Ente ha meno di 5 dirigenti.

In particolare sui seguenti punti:

- individuazione delle Posizioni Dirigenziali i cui titolari devono essere esonerati dallo sciopero;

- criteri generali per la graduazione della retribuzione di posizione;
 - criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato;
 - attribuzione di retribuzione di posizione variabile a seguito incremento del fondo previsto dai CCNLL 22/2/2006 e 14.5.2007
- Le OO.SS non dato risposta.

Progetto Province e Comuni

Con decreto del Presidente n. 119 del 09 luglio 2020 la Provincia di Parma ha aderito di massima al Progetto "Province & Comuni" siglando il protocollo, individuando come referente per l'Upi e coordinatore del progetto il Segretario Generale dott.ssa Rita Alfieri; e i seguenti Dirigenti competenti sulle singole tematiche interessate al progetto: il dott. Ugo Giudice per la Stazione unica appaltante su lavori, forniture e servizi, e per razionalizzare la spesa pubblica negli enti locali, il dott. Andrea Ruffini per la progettazione e start up del Servizio Associato Politiche Europee, e per supportare il territorio nel reperire risorse comunitarie, e il dott. Iuri Menozzi per i servizi di innovazione, raccolta ed elaborazione dati, per la realizzazione dell'Agenda Digitale per migliorare, ammodernare e facilitare la realizzazione di servizi associati efficienti su bacini di area vasta.

Il **Consiglio Provinciale avrebbe dovuto terminare il suo mandato ad ottobre 2020** tuttavia, a causa del perdurare dello stato d'emergenza dovuto alla pandemia di Covid-19, le consultazioni elettorali per il rinnovo dei Consigli provinciali, sono state differite al 31 marzo 2021, e da ultimo, a 60 giorni dallo svolgimento delle consultazioni elettorali amministrative, previste per la primavera 2021, salvo eventuali ulteriori differimenti causa Covid. Contemporaneamente è stata prorogata la durata del mandato dei Consigli attualmente in carica.

*Infine, il Servizio ha gestito la parte amministrativa di tutti i **corsi di formazione** autorizzati per il personale della Provincia di Parma. Nel 2020 sono stati formati n.31 dipendenti, n.75 dipendenti nell'ambito della formazione interna in tema di anticorruzione e n. 90 nell'ambito dello smart working.*

STATISTICA

Pievi e Parma 2020

L'emergenza sanitaria ha fortemente limitato la realizzazione dei progetti di Parma 2020+21 previsti per il 2020: i progetti che si sono parzialmente realizzati sono stati 7, tra cui quello dell'Estate delle Pievi, presentato direttamente dalla Provincia.

Sono state in ogni caso rimosse le quote dei finanziamenti provenienti dalle Fondazioni Cariparma e dal Ministero per i Beni e le attività culturali e per il Turismo (MIBACT) per il tramite del Comune di Parma relativamente ai progetti realizzati, che verranno attribuite ai Comuni e ai soggetti gestori dei progetti sulla base delle rendicontazioni presentate.

Più precisamente, l'Estate delle Pievi 2020 ha visto la realizzazione di 18 eventi dal 26 luglio al 4 ottobre, che hanno fatto registrare 1.443 presenze, con liste d'attesa dovute al numero contingentato; un risultato, soddisfacente in relazione alle difficili condizioni del momento, e al notevole riscontro che si è avuto sui social media e sulla stampa, con quasi 150 articoli pubblicati su giornali o siti.

Questo incoraggia a proseguire e ulteriormente sviluppare questa attività anche per il 2021, sempre che le condizioni sanitarie lo permettano, così come proseguirà l'attività di coordinamento dei progetti presentati dagli altri soggetti del territorio.

Statistica

L'attività sui dati dell'epidemia da Covid 19, che ci era stata richiesta a supporto dei Comuni e delle altre istituzioni, è proseguita fino agli inizi di dicembre 2020, momento in cui le Aziende sanitarie sono state in grado di eseguire in proprio le elaborazioni.

La prevista indagine di Customer Satisfaction, volta a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni all'Ente al fine di migliorare la qualità dei propri servizi, si è svolta regolarmente, con l'invio ai destinatari sia interni che esterni nel periodo tra il 17 settembre e il 5 novembre 2020 mediante l'utilizzo della piattaforma LimeSurvey. Il report finale dell'indagine è stato consegnato il 10 dicembre 2020.

La presentazione dei dati della popolazione e degli stranieri al 1° gennaio 2020 è avvenuta il 26 maggio 2020 in modalità telematica, date le restrizioni dovute all'epidemia, ma ha comunque avuto un buon riscontro sulla stampa locale.

E' proseguita la fornitura agli uffici interni ed esterni di dati ed elaborazioni riguardanti, in particolare gli incidenti stradali e i dati demografici. Ricordiamo, a titolo di esempio, le elaborazioni relative alla programmazione dell'offerta

formativa per le scuole secondarie.

Particolare rilievo ha avuto quest'anno la presentazione del BES 2020, che si è svolta in comune con le altre Province dell'Emilia-Romagna, e ha visto partecipazioni particolarmente qualificate, tra cui quella del Presidente dell'UPI regionale e nazionale De Pascale e della Vicepresidente della Regione Elly Schlein.

Partecipazioni e controllo partecipate: realizzazione del piano di dismissioni

Responsabile : IURI MENOZZI

Descrizione :

L'ufficio ha svolto funzioni di direzione e coordinamento nella gestione dei rapporti con società partecipate, sono stati predisposti gli atti relativi alla relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2019 ai sensi dell'art. 20 comma 4 del Dlgs. n. 175/2016 e di Revisione periodica delle società partecipate detenute dalla Provincia al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016, approvati con atto di Consiglio Provinciale n. 53/2020 e sono state svolte le attività inerenti i procedimenti di dismissioni in corso, oltre alla gestione degli adempimenti di controllo art. 147 quarter del TUEL. E' stato fornito supporto a tutti i settori in ordine a partecipazione dell'Ente in Associazioni, Consorzi ed altri organismi.

L'ufficio ha provveduto al monitoraggio e agli adempimenti previsti dal piano di dismissioni per le seguenti procedure in corso, per ciascuna delle quali sono descritte le attuali fasi dei percorsi:

- Centro Agroalimentare, l'Ufficio ha predisposto gli atti necessari all'espletamento dell'asta pubblica per la cessione della quota di partecipazione nella società che si è svolta in data 30 gennaio 2020 ed è andata deserta come risulta dal verbale di gara. L'Ufficio ha poi predisposto gli atti per la richiesta alla società della liquidazione in denaro della quota di partecipazione ai sensi dell'art. 2437 ter Codice Civile (vedi art. 24 comma 5 del D.Lgs. 175/2016). Non avendo tale richiesta ancora avuto esito positivo, il Consiglio Provinciale nell'atto di Revisione annuale delle partecipazioni approvato nel dicembre 2020 ha deliberato di attendere la conclusione delle operazioni del Piano di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis Legge sulla crisi d'impresa, attualmente in scadenza il 26/07/2021, essendo tale azione preclusa nelle situazioni di crisi d'impresa.

Sulla scorta della nuova assegnazione delle funzioni fondamentali degli enti locali a seguito della Legge 56/2014, l'Ente ritiene auspicabile il trasferimento delle quote della presente partecipazione alla Regione Emilia Romagna la quale con DGR 2185 del 17/12/2018 ha approvato un protocollo per avviare il processo di aggregazione dei Centri Agroalimentari del territorio.

- Parma Alimentare, il procedimento di cessione della società si è avviato nel 2018 con l'indizione di una Asta Pubblica andata deserta. La Provincia ha quindi richiesto la liquidazione in denaro della propria quota di partecipazione alla società ai sensi dell'art. 2437 ter Codice Civile (art. 24 c. 5 del D.Lgs. 175/2016). L'Assemblea dei Soci ha tentato un ulteriore sondaggio tra i soci di interesse all'acquisto che non ha avuto esito positivo, ha proceduto quindi a deliberare l'accoglimento della richiesta di liquidazione/recesso, mediante riduzione della riserva legale, con conseguente accrescimento proporzionale della partecipazione degli altri soci. L'Ufficio ha proceduto a predisporre la presa d'atto dei contenuti del Verbale d'Assemblea in merito alla dismissione della partecipazione in Parma Alimentare con Determina n. 456/2020 e ha provveduto a registrare le conseguenti variazioni al conto del Patrimonio Attivo.

- CEPIM, anche nel 2020, il Consiglio Provinciale nel Piano di Revisione annuale 2020 ha valutato la possibilità prevista dal D.Lgs. 175/2016 al comma 5 bis dell'art. 24 il quale prevede che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni sulle dismissioni non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. Considerato che la società ha prodotto negli anni risultati economici positivi ed elementi di solidità e redditività che di anno in anno incrementano i valori di patrimonio netto e la corrispondente quota di partecipazione della Provincia, con l'atto di Revisione annuale ha deliberato di rinviare la cessione al 31 dicembre 2021;

- l'Ufficio continua nella tenuta e monitoraggio dei contenuti della documentazione che perviene dai liquidatori delle Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione ed in concordato preventivo e Soprip Srl in liquidazione ed in concordato preventivo, in quanto le procedure sono ancora in corso.

Attività di Programmazione e Rendicontazione, controlli

Responsabile : MENOZZI IURI

Descrizione :

L'Ufficio ha compiuto le attività di programmazione e rendicontazione consistenti nella predisposizione ed aggiornamento del Bilancio di Previsione, del supporto dei Servizi dell'Ente alla redazione e stesura finale del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Sono state svolte le operazioni e verifiche contabili inerenti i processi di entrata e spesa per investimenti, e l'attività di gestione del debito e del pagamento delle rate dei mutui.

Una intensificazione dell'attività inerente la gestione del debito è stata causata dall'emergenza sanitaria da covid 19 che ha reso necessario ricorrere a misure straordinarie per garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio compromessi dalla contrazione delle entrate tributarie dell'ente.

Sono stati costantemente verificati gli equilibri di bilancio attraverso un monitoraggio puntuale sull'andamento delle entrate e delle spese, predisposti i conseguenti atti previsti dalla legge ed inviate le relative certificazioni al ministero.

L'attività di rendicontazione è stata avviata con lo svolgimento dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui e predisposizione dell'atto di riaccertamento, redazione del Rendiconto di Gestione e del Bilancio Consolidato e degli atti amministrativi conseguenti.

L'attività è proseguita con l'invio delle certificazioni obbligatorie a Ministeri e Corte dei Conti e con le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'Ente.

Finalità :

Obiettivi specifici sono stati raggiunti mediante:- l'aggiornamento del sistema di programmazione e monitoraggio finanziario delle opere pubbliche attraverso l'implementazione della procedura cronoprogrammi integrata nell'applicativo della contabilità finanziaria.

Il Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 ha previsto nuovi interventi strategici per le infrastrutture della provincia a valenza pluriennale. È divenuto quindi fondamentale attrezzare l'ufficio con procedure informatiche per una gestione contabile puntuale di questi investimenti complessi. In questo modo è stato possibile agevolare anche il lavoro degli uffici tecnici dando risposte più tempestive durante l'iter di programmazione e realizzazione delle opere.

- l'aggiornamento del sistema di controllo della corretta applicazione finanziaria degli incentivi per le funzioni tecniche in conformità alle modifiche del principio contabile 4/2 e al relativo regolamento Provinciale, anche questa attività si è intensificata a seguito dell'aumento del valore degli investimenti previsti nel bilancio pluriennale.

L'attività è stata interessata dall'aggiunta dell'elaborazione di un report richiesto dal Servizio Politiche del personale-Organizzazione, da mantenere aggiornato costantemente, che misura l'entità delle attribuzioni di incentivi ai singoli settori e dipendenti.

Gestione degli oneri finanziari per mutui in ammortamento

Gestione delle quote capitale per mutui in ammortamento

Responsabile : IURI MENOZZI

La gestione del debito nel 2020 è stata interessata da una corposa attività in quanto l'Ente ha ricorso a misure straordinarie autorizzate dal Governo, adottate per far fronte alle minori entrate conseguenti all'emergenza sanitaria che si è manifestata ed è stata proclamata dai primi mesi dell'anno 2020.

La misura straordinaria è stata la sospensione del pagamento della rata 2020 della quota capitale per n. 61 mutui in ammortamento con istituti di credito. L'ufficio è stato impegnato nelle attività di valutazione alla convenienza su quali contratti di indebitamento sottoporre a sospensione, alle comunicazioni con gli Istituti di Credito, nello scambio di documentazione contrattuale e nell'adozione degli atti in osservanza delle disposizioni governative via via emanate. Nell'anno 2020 si è proceduto quindi al pagamento della sola quota interessi per i mutui contratti con gli Istituti di Credito.

Cassa Depositi e Prestiti Spa ha automaticamente sospeso le quote capitale per i mutui "Ministero Economia e Finanze".

Per tutti i mutui interessati l'ufficio, oltre agli iniziali atti di rinvio, alla redazione modulistica contrattuale conseguente, ha provveduto all'aggiornamento dell'applicativo Mutui con i nuovi piani di ammortamento rideterminati e reinviati dagli Istituti di Credito.

Mediante l'attività svolta sono stati assicurati una corretta gestione dell'indebitamento nel rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti ed il monitoraggio della struttura del debito al fine di ridurre gli oneri finanziari correlati.

Sistema Informativo

Responsabile : IURI MENOZZI

Aggiornamento del portale di gestione degli atti amministrativi alla versione Sfera, maggiore sicurezza di funzionamento e velocità di esecuzione.

Introduzione dell'accessibilità procedimentale dall'esterno con introduzione dei modelli online dei procedimenti di iscrizione ai concorsi con l'integrazione con i sistemi di identificazione digitale Spid e Cie.

Avanzamento dello spostamento in cloud di alcuni server dell'ente

Integrazione con sistemi di accesso cifrato per permettere la connettività sicura dei lavoratori in modalità smart, verifica e messa a punto della rete per aumentare sicurezza e performance di connessione.

Installazione sistema telefonico voip, sostituito il vecchio centralino con un sistema di nuova generazione

Introduzione del sistema di monitoraggio antimalware e antivirus avanzato con reportistica e controllo in cloud.
Risk analysis su alcune situazioni sistemiche che hanno portato, ad alcune migliorie sulle configurazioni del sistema di posta elettronica e Active Directory.
Attivazione della polizza All Risks dal 30/09/2020 per incidenti informatici a copertura di eventuali problematiche di sicurezza, comunque in un'ottica di miglioramento continuo e soluzioni di sicurezza migliorative conseguenti.

Ufficio Bilancio di parte corrente

Responsabile: IURI MENOZZI

Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

E' stato assicurato il corretto utilizzo del fondo di riserva e la corretta costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità e di altri fondi ed il monitoraggio in corso di esercizio dei medesimi

Attività gestionale parte corrente

Nel corso del 2020 sono state attentamente monitorate le tempistiche di smistamento e liquidazione delle fatture segnalando ai servizi le casistiche di ritardo sui tempi previsti. Grazie a questo si è raggiunto l'obiettivo certificato dalla piattaforma di certificazione dei crediti commerciali di un tempo medio di pagamento di -7 giorni (cioè di 7 giorni in anticipo rispetto alla scadenza).

Inoltre di è raggiunto un eccellente risultato per quanto riguarda la contabilizzazione degli atti di spesa corrente raggiungendo una media di 2 giorni contro i 7 previsti dal regolamento di contabilità.

Sul fronte delle entrate è stato effettuato un attento monitoraggio dei ritardi dei versamenti della TEFA da parte dei comuni della Provincia inviando lettere e mail di sollecito per le casistiche piu rilevanti.

Implementazione pagamenti on line per tutte le entrate dell'Ente

Si è proceduto nei tempi previsti dalla normativa al censimento delle pratiche pagabili online all'installazione del software, alla riunione con i servizi per spiegare l'implementazione dell'applicativo il tutto entro il 1 luglio si puo' certamente dire che la Provincia di Parma è stata una delle prime ad attivarsi in Regione.

Programma 0110: - Risorse umane

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Responsabile: IURI MENOZZI

L'Ufficio Personale, fin da inizio anno, ha dovuto confrontarsi con l'emergenza epidemiologica COVID-19, dovendo lavorare intensamente in collaborazione con l'Ufficio Sistemi informativi al fine di procedere al collocamento della maggioranza del personale in smartworking, per far fronte alla prima fase emergenziale e dovendo, altresì, dar corso all'applicazione dei protocolli covid durante il resto dell'anno per poter concludere le procedure concorsuali che erano state avviate.

Nel corso dell'anno 2020, l'Ufficio Gestione del Personale ha avviato una radicale riorganizzazione dell'organizzazione del lavoro e degli strumenti a supporto della gestione e dello sviluppo anche finalizzato a rendere servizi di supporto agli enti del territorio provinciale.

In particolare:

- è stato avviato un importante progetto di aggiornamento del sistema di gestione del personale, ormai obsoleto, sia attraverso l'acquisto e l'attivazione di un nuovo sistema informativo di gestione delle presenze del personale, con possibilità di timbratura da remoto per il personale operante sulla strada (assistenti, cantonieri, polizia provinciale), sia attraverso l'acquisto e l'attivazione di un nuovo modulo di gestione economica del personale; Tali nuove procedure hanno agevolato notevolmente l'avvio dell'attività lavorativa in smart working, sia livello di utilizzo/accesso delle procedure informatizzate sia per poter "timbrare" in modo più agevole anche a distanza, nonchè per la richiesta degli istituti contrattuali da parte dei dipendenti attraverso apposito portale.
- è stato informatizzato il procedimento di acquisizione delle domande di concorso attraverso una piattaforma per la ricezione delle domande di concorso on line, con credenziali di accesso o spid, e procedura guidata per l'utente;
- sono state attivate numerose forme di controllo finalizzate ad una corretta gestione del rapporto di lavoro e a fornire informazioni a dirigenti e posizioni organizzative sul monitoraggio della gestione (a titolo esemplificativo:

straordinari, reperibilità, ore medie settimanali; presenze del personale).

- grazie all'impegno dell'Ufficio, sono state avviate - nonostante il periodo di sospensione delle procedure concorsuali a causa dello stato di epidemiologico - tutte le procedure selettive previste nel piano dei fabbisogni per l'anno 2020 e sono state concluse 5 procedure, di cui una avviata nell'anno 2019. Il personale assunto nell'anno 2020 ammonta a n. 13 unità. In tale contesto, sono stati inoltre richiesti da altri enti n. 4 convenzionamenti per scorrimento di graduatorie approvate dall'Ente, fornendo, pertanto, un prezioso supporto alle esigenze di altri soggetti pubblici.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Dirigente Dr. Ugo Giudice

OGGETTO: relazioni di attività in riferimento ai programmi 2020.

Lo scrivente ha preso servizio in data 1 agosto 2019 pertanto con l'anno 2020 si è compiuto il primo esercizio finanziario interamente riconducibile alla responsabilità del sottoscritto.

Il DUP per l'anno 2020 ha compreso le seguenti attività e si premette che l'emergenza sanitaria esplosa dalla fine del mese di febbraio nonché la legislazione emergenziale ad essa conseguente hanno in parte inciso sulla pianificazione dell'attività ma non hanno compromesso il perseguimento degli obiettivi programmati.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0101: Segreteria generale

Obiettivo 0101 – GI 04 UFFICIO LEGALE – P.O. Avv. Pietro Piccerillo.

Descrizione: Censimento delle somme rimaste impegnate su vertenze legali terminate/definite, ai fini dell'accertamento di eventuali economie.

L'obiettivo consisteva nel compimento di una ricognizione completa delle vertenze definite/terminate, sulle quali figurino ancora disponibilità di spesa allo scopo di:

- a. portare a conclusione i rapporti contrattuali e contabili con i professionisti incaricati;
- b. identificare le eventuali economie e liberare così risorse di parte corrente.

Esito:

Tutte le attività sono state completate e sono state liberate risorse per oltre 41.000,00 destinate a confluire nell'avanzo di amministrazione.

L'obiettivo - inizialmente previsto prevedeva di liberare risorse per un valore pari al 15% delle somme impegnate e quindi circa 30.000,00 - si ritiene complessivamente conseguito.

Nessun effetto diretto o indiretto si è determinato in conseguenza della pandemia; parimenti la modalità di lavoro agile non ha rallentato l'attività dell'ufficio.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0109: Servizi istituzionali e di gestione

Obiettivo 0109 – GI 01 Servizio Affari Generali.

Descrizione: attività di supporto all'azione dei comuni - servizio di supplenza alle funzioni del Segretario Generale.

L'esigenza segnalata dal territorio e dalla Locale Prefettura ha spinto l'amministrazione ad affrontare il tema delicato della sostituzione dei Segretari comunali come noto in numero largamente insufficiente a soddisfare le richieste.

Nel corso dei primi mesi del 2020 lo scrivente ha avviato l'attività presso un comune della Provincia e si era predisposta una bozza di convenzione standard da proporre ai comuni interessati.

Esito: L'obiettivo iniziale peraltro è stato abbandonato alla luce del parere sostanzialmente negativo che il Min. Int. ha reso in ordine alla possibilità che la dirigenza provinciale potesse effettivamente assumere legittimamente la funzione vicaria.

Nel corso dell'anno conseguentemente il Servizio si è reso disponibile a supportare gli enti anche attraverso il rilascio di pareri sia formali che informali su argomenti di carattere giuridico amministrativo.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0111: Servizi istituzionali e di gestione

Obiettivo 0111 – GI 02 Servizio Affari Generali.

Descrizione: attivazione della Stazione Unica Appaltante per la gestione dei procedimenti di affidamento dei contratti di lavori servizi e forniture

La finalità di concentrare sulla SUA le procedure di affidamento diverse dagli affidamenti diretti è stata nel

complesso perseguita con successo.

In questo ambito peraltro la legislazione emergenziale di cui al d.l. 76/2020 ha imposto di modificare alcuni obiettivi ed alcuni indicatori inizialmente individuati.

Infatti il d.l. citato ha elevato l'importo nell'ambito del quale è ammesso l'affidamento diretto da 40.000,00 a 150.000,00 euro per i lavori e da 40.000,00 a 75.000,00 per i servizi e le forniture.

Tali circostanze:

a. hanno permesso alla SUA di intervenire soltanto per gli importi superiori a detti limiti.

b. Hanno spinto a rinviare alla fine della fase emergenziale l'acquisizione di uno strumento per la gestione delle procedure negoziate e della rotazione per tutto il periodo di durata della legislazione emergenziale (31 dicembre 2021).

Al contrario nessun effetto negativo sul lavoro degli uffici ha avuto lo svolgimento dell'attività con modalità di lavoro agile.

Esito:

Ciò premesso si rileva che:

a. tutte le procedure di importo superiore a 150.000,00 euro ad eccezione di 3 sono state affidate mediante procedura aperta a fronte di un target fissato nell'85% degli affidamenti di importo superiore alla soglia stabilita per l'affidamento diretto;

b. tutte le procedure aperte sono state attivate nel termine di giorni 15 dal ricevimento della documentazione a fronte di un target fissato nel 80%. Si rileva tuttavia che il dato certamente molto positivo è in parte da attribuire alla circostanza che i contratti monitorati sono minori di quelli inizialmente ipotizzati in ragione dell'ammissione dell'affidamento diretto per importi molto superiori a quelli vigenti ad inizio 2020.

c. Il potenziamento della sezione amministrazione trasparente con pubblicazione di tutte le informazioni connesse agli affidamenti diretti è stato attuato e messo a regime. Il monitoraggio sistematico dell'attuazione delle linee guida approvato con d.p. 196/2019 ha confermato infatti il pieno adempimento delle misure ulteriori di trasparenza nell'ambito degli affidamenti diretti.

A fronte di riscontri oggettivi positivi si evidenzia come l'indagine di customer satisfaction abbia evidenziato alcune criticità che lo scrivente condivide parzialmente.

Infatti per un verso il risultato confermate alcune sfasature nell'attività di comunicazione interna tra gli uffici (che si è cercato di affrontare per il 2021 con indicazioni specifiche nelle linee guida) Per altro verso invece non sembrano confortare dal riscontro dei numeri le risultanze afferenti all'accessibilità del servizio (che mostrano ben il 26% di giudizi soltanto sufficienti) dal momento che il 100% delle gare richieste è stato indetto ed aggiudicato nel termine stabilito dalle linee guida.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0111: Servizi istituzionali e di gestione

Obiettivo 0111 – GI 03 Servizio Affari Generali.

Descrizione: Sviluppo accessibilità interna ed esterna strumenti informatici

L'amministrazione si è riproposta di adeguare la intranet di servizio e renderla compatibile con gli standard di accessibilità previsti dalla normativa vigente.

L'intervento si inserisce nella cd transazione digitale ed ha valenza particolare in quanto è rivolta anche a garantire l'accessibilità alla intranet del personale dipendente diversamente abile.

Esito:

L'amministrazione ha conferito un incarico a società esterna che sulla base delle indicazioni del servizio comunicazione e del CED ha portato a compimento il lavoro.

La nuova intranet è attualmente disponibile e pienamente accessibile: il target (della tipologia on/off) è pertanto conseguito.

Anche in questo caso gli effetti della pandemia hanno soltanto e parzialmente rallentato l'attività senza compromettere il conseguimento degli obiettivi.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Dirigente Dr. Giampaolo Monteverdi
Programma 1005: Viabilità e infrastrutture stradali

FUNZIONI DI PRESIDIO ALLA VIABILITA'

La manutenzione della rete stradale provinciale si è svolta attraverso interventi che hanno riguardato:

- La manutenzione invernale rivolta a garantire la transitabilità delle strade in presenza di condizioni metereologiche avverse tipiche nel periodo invernale, principalmente nelle zone montane, ma anche in quelle di collina e di pianura;
- Il presidio della rete stradale da parte del personale operativo con l'esecuzione di interventi manutentivi di tipo ordinario delle carreggiate stradali e delle pertinenze, anche con interventi di somma urgenza a seguito di eventi calamitosi.

Sono stati effettuati interventi manutenzione straordinaria per il miglioramento, il consolidamento strutturale e la messa in sicurezza delle strade provinciali che hanno interessato circa il 70 % della rete provinciale con un investimento di oltre 4.7 ml di €;

Sono stati effettuati Interventi di manutenzione e adeguamento della segnaletica stradale orizzontale e verticale e delle barriere di sicurezza sui rilevati.

La gestione del demanio stradale è stata garantita attraverso il controllo delle attività di occupazione suolo pubblico (permanente, temporaneo e passi carrabili) e delle attività pubblicitarie sul territorio provinciale al fine di far rispettare le norme in materia di opere stradali e C d S, anche svolgendo incontri preliminari e/o istruttori con i tecnici progettisti delle opere per valutarne la fattibilità, l'effettuazione di sopralluoghi preliminari e successivamente svolgendo attività di controllo e supervisione durante le fasi delle lavorazioni/installazioni.

Sono stati effettuati controlli amministrativi sul transito dei mezzi e trasporti eccezionali sulle strade provinciali;

Viene evidenziato che la pandemia Coronavirus ha reso più difficoltoso tutte le attività di controllo eseguite.

PONTI

Anche nell'anno 2020 è continuato, da parte della Provincia, il monitoraggio e l'ispezione dei manufatti stradali e dei ponti.

Le ispezioni effettuate nell'anno, hanno portato il numero dei manufatti ispezionati ad un totale di circa 350 su un numero complessivo di circa 950.

Alla fine dell'anno le opere d'arte monitorate e soggette a limitazioni di esercizio sono 27, alcune transitabili su di una sola corsia centrale mediante senso unico alternato regolamentato da impianto semaforico.

Sul ponte sul Po di Casalmaggiore, sulla strada n. 343 Asolana, sono stati affidati i lavori per la messa in opera del sistema di monitoraggio che permetterà di controllare il comportamento della struttura durante il passaggio del traffico pesante.

Sul ponte sul Po di Ragazzola, sono continuate le attività di ristrutturazione dell'esistente. Durante l'estate sono stati effettuati primi lavori di urgenza per risanare le pile, per la loro parte normalmente immersa in alveo, al fine di permettere l'utilizzo del ponte durante il tempo necessario per eseguire interventi più consistenti e più duraturi nel tempo.

TIBRE

Nel mese di settembre è stato inaugurato il nuovo cavalcavia di scavalco della Autostrada A15 "Parma Nogarole Rocca" lungo il tracciato della Sp n. 10.

E' stata completata la progettazione e sono stati avviati i lavori della "Riqualficazione Sp 8 di Sissa" e della "Riqualficazione SP 33 a Coltaro –ex rotatoria Sp 8-Sp 33".

E' stata completata la progettazione del "Raccordo Cispadana Sp 11 di Busseto –Comuni Fontevivo e Fontanellato" primo lotto.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Dirigente Dr. Andrea Ruffini

Prevenzione e Protezione in attuazione delle disposizioni contenute nel D.lgs.vo n. 81/2008

Tutte le attività del servizio sono improntate agli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.e i., alcuni obbligatori a carattere ripetitivo\periodico, altri ordinati secondo un elenco di priorità, collegato alle disponibilità finanziarie, nell'ambito del piano di miglioramento continuo delle misure atte alla prevenzione e protezione, suscettibile di periodico aggiornamento.

Nel corso del 2020 sono state realizzate le seguenti attività:

- *Protocollo per la Sorveglianza Sanitaria attivato per quasi 100 lavoratori dipendenti.*
- *Aggiornamento formazione obbligatoria RSPP.*
- *Aggiornamento formazione obbligatoria dei tre RLS, designati.*
- *Aggiornamento della formazione per dirigenti in tema di salute e sicurezza sul lavoro ex d.lgs. 81/2008;*
- *corso di formazione iniziale lavoratori in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in adempimento accordo stato-regioni del 21/12/2011;*
- *Ricognizione sulla funzionalità delle attrezzature di lavoro presenti in tutte le sedi operative della Provincia di Parma;*
- *Realizzazione del nuovo Piano di Emergenza e di Evacuazione della sede della Provincia di Parma e piano annuale delle ispezioni nei centri operativi con verifica obbligatoria della funzionalità dei dpi di III° categoria;*
- *Formazione Emergenza Antincendio per tutti gli assistenti ed operatori del servizio viabilità;*
- *Realizzazione del “Nuovo Vademecum”, aggiornamento dello strumento di informazione in materia di prevenzione e protezione dell’Ente;*
- *Completamento dell’intervento per la verifica documentale, della conformità normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;*
- *Realizzata buona parte del programma di attività ispettive volte al rispetto della norma, sia nei Centri Operativi, che nell’ambito delle attività quotidiane degli operatori stradali;*
- *Realizzato piano di approvvigionamento per Integrazione dei presidi di primo soccorso;*
- *Effettuate le attività previste come obbligatorie almeno un volta all’anno dal D.lgs.vo 81/2008 e s.m.e i., quali Riunione Periodica della Sicurezza.*

In particolare il Servizio è stato impegnato nella gestione dell'emergenza COVID19:

- con determinazione dirigenziale n.413 del 5 maggio 2020 è stata istituita l'“Unità Tecnica speciale di ripresa - UTSR”. Unità speciale” interna all’Amministrazione e di natura trasversale, finalizzata alla definizione del protocollo operativo di sicurezza anti-contagio, nell’obiettivo di “coniugare la prosecuzione delle attività lavorative con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative” secondo la “logica della precauzione e prevenzione”;
- elaborazione Protocollo Operativo a tutela della Salute e Sicurezza dei Lavoratori della Provincia di Parma - Emergenza COVID-19 (in costante aggiornamento);
- *attuazione del Protocollo Operativo di contrasto al COVID19:*
 - *organizzazione di intervento di sanificazione ambientale dei centri operativi e degli automezzi di servizio;*
 - *informazione/formazione specifica dei lavoratori sul rischio biologico da agente infettivo COVID19;*
 - *approvvigionamento e fornitura DPI ai Dipendenti;*
 - *verifica e controllo per la valutazione dell’efficacia dei trattamenti di pulizia ed igienizzazione degli ambienti di lavoro;*
 - *pulizie straordinarie presso gli edifici di competenza dell’ente tramite utilizzo di prodotti disinfettanti a base di cloro ed alcool a seguito di emergenza coronavirus;*
 - *interventi di sanificazione ambientale di contrasto al coronavirus COVID19 per le aree a maggior rischio all’interno dei locali della sede della Provincia di Parma;*
 - *organizzazione servizio tamponi diagnostici per i Dipendenti (casi di possibile infezione);*

Si è provveduto al Progetto “Customer Satisfaction sul Benessere Lavorativo e sulla qualità degli ambienti di lavoro”, finalizzato in particolare alla successiva definizione delle linee di azione per il miglioramento del benessere psicofisico dei lavoratori e il miglioramento della qualità ambientale.

Dirigente Dr. Andrea Ruffini

Polizia Locale. Funzioni relative alle attività di vigilanza, controllo e sanzionatorie, ai sensi della nuova legge regionale sulla polizia locale (LR 13/2018 che modifica la LR 24/2003)

Ai sensi della nuova legge regionale sulla polizia locale (LR 13/2018 che modifica la LR 24/2003) le funzioni di polizia locale sono relative alle attività di vigilanza, controllo e sanzionatorie. Esse sono esercitate dai corpi e dai servizi istituiti negli Enti locali e sono finalizzate a garantire e promuovere la sicurezza del territorio e il rispetto della legalità.

Tali funzioni sono svolte dai corpi e dai servizi di polizia locale istituiti nelle Province che le esercitano prioritariamente nelle attività di polizia ambientale ed ittico-venatoria ed attività di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile nonché le attività di polizia amministrativa nelle materie di propria competenza (es. applicazione codice della strada e trasporti).

L'art. 40 della LR 13/2015 di riordino istituzionale prevede, in materia ittico-venatoria, l'affidamento alle Province (tramite i corpi e servizi di polizia locale) delle attività di vigilanza, l'applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica. Il servizio di polizia locale istituito presso la Provincia di Parma, a seguito della convenzione sottoscritta con la Regione che prevede il rimborso delle spese del personale in divisa fino al massimo dell'80%, svolge quindi come attività prevalente le funzioni in materia ittico-venatoria affidate dalla Regione con la LR13/2015.

La Polizia Provinciale ha assicurato continuità alle attività di vigilanza in materia venatoria ed ittica, accertando nel corso dell'anno 176¹ (137 nel 2019) violazioni, di cui 171 (131 nel 2019) sulla caccia e 5 sulla pesca (6 nel 2019).

La Polizia Provinciale ha inoltre gestito tutto l'iter dell'applicazione delle sanzioni amministrative e del contenzioso relativo, oltre che ai propri verbali, anche alle 77 infrazioni rilevate dalle 90 Guardie Giurate Volontarie Venatorie e/o ittiche che il Servizio coordina come da Regolamento Regionale e delle quali provvede al rinnovo degli specifici decreti, oltre ai 35 accertamenti amministrativi delle altre FF.PP. (ex CFS e Ente Parchi).

Il personale del Servizio è stato impegnato nel corso del 2020 nei servizi coordinati dalla Prefettura in coordinamento con le altre Forze di Polizia al contrasto della diffusione del virus Covid-19 con l'effettuazione di n. 85 servizi di prevenzione che hanno portato di n. 14 violazioni.

Questo piano coordinato di controllo del territorio, previe intese con le diverse Centrali Operative, è stato attuato nei mesi di febbraio-aprile-maggio-giugno 2020, ed ha visto il controllo di 700 utenti della strada.

Parallelamente sono stati assicurati servizi programmati sulle strade provinciali volte a prevenire comportamenti rischiosi per l'utenza, che hanno comportato anche l'accertamento di 43 violazioni al codice della strada (rispetto alle 10 del 2019). In tema di sicurezza stradale si è provveduto all'acquisto di un software dedicato alla gestione degli adempimenti di competenza del Servizio di Polizia Provinciale per la gestione delle violazioni del Codice della Strada, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e miglioramento dell'erogazione del servizio alla stessa utenza.

Il Servizio ha inoltre presidiato anche diverse azioni di controllo presso gli istituti scolastici superiori all'avvio dell'anno scolastico, assicurando la corretta applicazione dei protocolli di sicurezza.

Il Personale del Servizio durante l'anno è stato inoltre impegnato al coordinamento e al controllo dei piani di contenimento della fauna selvatica, in particolare cinghiale, nutria, piccione di città, oltre a quello dei corvidi.

Per quanto riguarda i piani di controllo della fauna selvatica autorizzati dalla polizia provinciale, nel 2020 si è confermato una particolare attenzione agli interventi di contenimento della popolazione del cinghiale con 47 interventi effettuati dagli AA.TT.CC con il coordinamento con 69 abbattimenti e 502 operatori impegnati. Il personale del Servizio ha effettuato direttamente 94 (128 nel 2019) interventi di contenimento con l'abbattimento di 137 cinghiali (83 nel 2019).

Le attività del Servizio sono state orientate anche alla verifica dei livelli di applicazione delle misure di bio-sicurezza in tema di prevenzione della PSA (Peste Suina Africana), con anche la partecipazione a tavoli di coordinamento regionali.

Particolare attenzione è stata posta alle numerose richieste di attuazione dei piani di controllo nei confronti del colombo o piccione di città; sono stati infatti autorizzati 295 interventi che hanno comportato l'abbattimento di 14442 esemplari, di cui 702 direttamente dalla Polizia Provinciale in contesti particolarmente delicati delle 54 aziende agricole richiedenti.

E' proseguito inoltre l'attuazione del piano regionale di controllo della nutria che ha comportato l'abbattimento di 4110 nutrie secondo le seguenti modalità: 148 attraverso interventi con gabbie trappole da parte dei coadiutori e

¹ Da considerare due fattori specifici:

- la diminuzione di una unità del servizio;
- i diversi periodi di apertura delle attività venatorie inferiori all'anno 2019 causa COVID19;

agricoltori, 2724 nutrie attraverso interventi con armi da fuoco da parte di coadiutori, 1238 nutrie attraverso interventi diretti con arma da fuoco da parte della Polizia Provinciale a seguito anche di 101 sopralluoghi.

In merito al piano di controllo dei corvidi si è provveduto ad autorizzare sia gli AA.TT.CC. per finalità anti predatorie, che alcune aziende agricole ai fini della limitazione ai danni alle produzioni con la cattura di 309 cornacchie e 511 gazze.

In particolare, nel contesto delle attività del controllo dei corvidi si è dato esecuzione al “Piano di sorveglianza e monitoraggio sanitario della fauna selvatica” nei confronti del West Nile Disease e il Virus Usutu, in sinergia con il locale Servizio Veterinario.

Per aumentare l'efficacia dell'azione di controllo delle popolazioni di fauna selvatica (cinghiale e nutria) nel 2020 è stato fatto un importante investimento sia in termini di attrezzature specifiche di alta qualità (ottiche termiche e visori notturni) sia di tecnologie innovative attraverso l'acquisto di un drone (SAPR con camera ottica e termica). Il progetto sarà sviluppato nel corso del 2021.

In ottemperanza alla Legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", la Provincia ha provveduto all'attività di recupero dei capi di fauna selvatica (feriti in azione di caccia o per altre cause diverse dal prelievo venatorio), su suolo pubblico ed in prossimità della viabilità provinciale, attraverso l'acquisizione di una specifica prestazione di servizio da Operatore qualificato.

Si è reso operativo il “SISTEMA AUTOMATICO DI REGISTRAZIONE PER I PIANI DI CONTROLLO FAUNISTICO E DELLA CACCIA DI SELEZIONE”. Sono stati richiesti i dati degli albi dei coadiutori delle varie specie allo STACP regionale oltre che l'albo dei selecontrollori. Sono stati verificati ed inviati per il caricamento sul sistema automatizzato gli albi dei selecontrollori di tutte le specie (cinghiale, capriolo e daino) e l'albo dei coadiutori per il cinghiale.

E' stato creato un “Applicativo Web-Gis” per la mappatura\visione informatizzata di tutti i beni/vincoli paesaggistici (aree protette, ATC, aziende faunistiche, etc) su cui sono erogabili possibili sanzioni amministrative in ragione di specifiche limitazioni. Nel 2020 è stato creato il progetto master ed è in fase di realizzazione l'applicativo web.

Con Decreto Presidenziale n. n.197 del 19/10/2020 è stato approvato lo SCHEMA di ACCORDO PER L'ATTUAZIONE CONDIVISA DI INTERVENTI CONTROLLO DELLA SPECIE CINGHIALE (SUS SCROFA) NEI TERRITORI DELL'AREA PROTETTA "PARCO DEI BOSCHI DI CARREGA".

L'accordo, siglato con l'Ente di Gestione e il Comune di Sala Baganza, è finalizzato all'attuazione di un Programma di Gestione condiviso quale passo concreto nella direzione di una migliore e più efficace gestione del problema rappresentato da una presenza eccessiva del Cinghiale, al fine di superare la fase di “emergenza” verso una operativa fase di “prevenzione sostenibile”.

Obiettivo: aumentare l'efficacia dell'azione di controllo sulle popolazioni di fauna selvatica (cinghiale) nell'area protetta e zone attigue.

E' stata assicurata la partecipazione alle attività del “NUCLEO DI COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE DI CUI ALLA DGR 977 DEL 03/08/2020” al fine di condividere le competenze nell'ambito della sorveglianza dell'infezione da peste suina africana e definire le prime procedure di intervento in caso di notifica accertata di presenza di peste negli allevamenti o nella popolazione di animali selvatici (cinghiali) del territorio regionale.

Dirigente Dr. Andrea Ruffini

Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

L'attività dell'Ufficio ha previsto la gestione delle competenze in relazione ai servizi per la prima infanzia (LR 26/2001 e LR 12/2003), con specifico riferimento alla definizione di programmi e piani di finanziamenti relativi a progetti/interventi di qualificazione e miglioramento e sostegno alle figure di coordinamento pedagogico. E' stato effettuato il monitoraggio relativo ai contributi erogati con valutazione finale dei progetti.

L'ufficio si è anche occupato della rilevazione regionale delle scuole dell'infanzia paritarie private nell'ambito del sistema regionale (SPIER).

Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Ai sensi dell'art.45 della LR 12/2003, modificata dalla LR 13/2015, la Provincia, nel rispetto delle linee di programmazione e degli indirizzi regionali per le scuole secondarie di secondo grado, ha esercitato le funzioni di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di organizzazione della rete scolastica, nell'ambito delle competenze attribuite dalla stessa L. 56/2014.

Le attività dell'Ufficio sono state fortemente condizionate dall'emergenza COVID19, che ha prima di tutto determinato l'invarianza rispetto all'annualità precedente nei diversi piani di organizzazione della rete scolastica.

Si è proceduto all'avvio del processo di Programmazione territoriale in materia di offerta d'istruzione e organizzazione della rete scolastica per l'anno 2021/22.

Con nota congiunta USR/RER "Programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di organizzazione della rete scolastica - anno scolastico 2021/2022", vista la perdurante emergenza sanitaria, è stato deciso di non progettare l'attivazione, nel 2021/2022, di nuovi indirizzi di studio, rispetto al 2019.

Con Del. di Consiglio n.37/2020 è stata deliberata la conferma dell'attuale assetto delle reti scolastiche anche per l'anno 2021/2022.

In questo scenario di particolare criticità del "sistema scuola", l'Ufficio ha collaborato con l'Ufficio Edilizia Scolastica – Patrimonio alla organizzazione e alla gestione ottimale degli edifici, delle attrezzature scolastiche e dei servizi per l'accesso.

Sono state effettuate le seguenti analisi di supporto alla valutazione di nuovi spazi e definizione dell'offerta formativa:

- analisi degli scenari attuali e futuri del Polo Scolastico Agro Industriale di San Secondo, per valutazione possibile ampliamento;
- analisi degli scenari attuali e futuri dell'Istituto Superiore Gadda di Langhirano, per valutazione possibile ampliamento o realizzazione nuovo polo.

In ambito emergenziale, si è svolto il supporto al coordinamento delle "Conferenze dei Servizi di cui al DM n.39 del 26.06.2020" con i diversi Istituti Scolastici, in cui si è provveduto alla valutazione e definizione delle necessarie proposte di cooperazione e conseguenti modalità di realizzazione per assicurare la ripresa in sicurezza delle attività didattiche.

Si è provveduto alla gestione e coordinamento del "TAVOLO DI CONFRONTO PERMANENTE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID19" con Rappresentanti di ASL, USR Ambito Parma e Rappresentante Istituti Superiori, oltre alla partecipazione di successivi tavoli specifici sul tema trasporti coordinati dalla Prefettura.

L'Ufficio si è occupato direttamente della definizione del piano relativo all'utilizzo degli impianti sportivi in orario scolastico, nonché dell'assunzione delle spese di funzionamento ex L.23/96 per le scuole secondarie superiori tramite l'erogazione di un budget.

L'ufficio ha provveduto all'organizzazione della terza edizione 2020 del Festival della Cultura Tecnica (nell'ambito del coordinamento regionale) dal 14 ottobre al 19 dicembre 2020. Il nuovo calendario di iniziative è stato concentrato sul tema "Sviluppo sostenibile e Resilienza" in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Due mesi di iniziative, in presenza e da remoto, per promuovere e diffondere valori e opportunità legati alla cultura tecnico-scientifica.

In particolare è stato elaborato, presentato ed attuato (in collaborazione con SERN) il progetto "InPink: Work and Opportunity".

Il progetto nasce dal bisogno di focalizzare maggiori sforzi per promuovere la parità di genere nel contesto lavorativo, sul territorio della Provincia di Parma. Il Progetto ha previsto:

- la preparazione di un video in cui verranno mostrate le buone pratiche svedesi sul tema della parità di genere;
- la produzione di due Webinar e di contenuti e materiale audiovisivo;
- l'organizzazione di un seminario formativo finale.

L'Ufficio ha altresì provveduto alla candidatura al Bando 2019 "Azione ProvincEgiovani" promosso dal dipartimento per le politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- PARCOGIOVANI - I Giovani e la Valorizzazione del patrimonio verde della Provincia di Parma: un esempio magico: il "Parco della Reggia di Colorno". In partenariato con Istituto d'Istruzione Superiore Galilei- Bocchialini, Istituto d'Istruzione Superiore Pietro Giordani, Comune di Colorno;
- "NO DROP, NO OUT! TERRITORI UNITI PER LA LOTTA AL DROP-OUT SPORTIVO E LA CRESCITA DELLO SPORT PER TUTTI" con gli Istituti Superiori Liceo Bertolucci di Parma e Magnaghi-Solari di Salsomaggiore, il Comune di Neviano degli Arduini e il Comune di Polesine-Zibello.

Dirigente Dr. Andrea Ruffini
Edilizia Scolastica – Patrimonio

Le attività dell'Ufficio sono state fortemente condizionate dall'emergenza COVID19, che ha interessato in modo significativo l'edilizia scolastica sia in termini di necessità di nuovi spazi che di rimodulazione di quelli esistenti in termini di sicurezza.

Con Decreto del Presidente n.129 del 17.7.2020 è stato approvato il Protocollo di Intesa ai sensi del DM n.39 del 26.06.2020 “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”, finalizzato alla ripresa in sicurezza delle attività didattiche.

L’Unità operativa ha pertanto fornito supporto e collaborazione agli Istituti Scolastici per:

- la definizione di azioni di mitigazione e applicazione di misure contenitive di prevenzione in riferimento al rischio connesso allo scenario evolutivo dell’emergenza epidemiologica in atto;
- l’organizzazione funzionale degli spazi esterni e interni dei “luoghi e spazi” scolastici, per “evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico”;
- la condivisione delle necessarie azioni di miglioramento e valorizzazione degli spazi “già presenti a scuola, attraverso interventi di manutenzione ordinaria o di “edilizia leggera” finalizzata alla manutenzione straordinaria, in accordo reciproco tra Istituti ed Enti locali”;

– il coordinamento delle azioni di mitigazione e delle misure contenitive di prevenzione con le condizioni di sostenibilità della funzionalità del servizio di trasporto pubblico locale e di trasporto scolastico dedicato, appositamente riorganizzato per la mobilità verso la scuola.

Si è svolto il coordinamento delle “Conferenze dei Servizi di cui al DM n.39 del 26.06.2020” con i diversi Istituti Scolastici, in cui si è provveduto alla valutazione e definizione delle necessarie proposte di cooperazione e conseguenti modalità di realizzazione per assicurare la ripresa in sicurezza delle attività didattiche.

In particolare la Provincia ha fornito:

– supporto tecnico e coordinamento alle istituzioni scolastiche, riguardo gli interventi di manutenzione ordinari e straordinari da adottare nella misura strettamente necessaria a garantire la ripresa delle attività didattiche, tra cui in particolare:

- ridefinizione dell’utilizzo degli spazi, acquisto arredi, salvo diverse intese, ai sensi dell’art. 231 del DL 34/2020;
- definizione di misure gestionali nel rispetto delle norme di prevenzione del rischio e di protezione dei lavoratori e degli utenti;
- interventi di manutenzione minuta, come indicati nella Circolare MIUR del 5 gennaio 2019, n. 74.

Al fine del contenimento dell’infezione, in modo specifico, sono stati eseguiti i seguenti lavori (con Fondi PON COVID):

- lavori per la “manutenzione straordinaria all’impianto di areazione Istituto Giordani di Parma”, per € 90.000;
- lavori per il rifacimento di servizi igienici negli istituti Rondani, IPSIA LEVI, Giordani, alberghiero Magnaghi, per € 300.000;
- lavori per il rifacimento dei serramenti degli istituti Paciolo, Melloni, e Liceo Ulivi, per € 390.000;
- lavori per il rifacimento servizi spogliatoi palestra Berenini di Fidenza, per € 100.000;
- lavori per la “manutenzione straordinaria all’impianto di areazione Istituto Giordani di Parma”, per € 90.000;
- lavori per il rifacimento di servizi igienici negli istituti Rondani, IPSIA LEVI, Giordani, alberghiero Magnaghi, per € 300.000;
- lavori per il rifacimento dei serramenti degli istituti Paciolo, Melloni, e Liceo Ulivi, per € 390.000;
- lavori di rifacimento della “scala di sicurezza Istituto Rondani”, per € 120.000;

Finanziamenti MIUR per € 220.000 complessivi:

- Interventi edilizi di adeguamento di edifici scolastici per la creazione di nuovi spazi utilizzabili per la didattica per contenimento contagio Covid 19, per € 45.540;
- Manutenzione straordinaria per potenziamento impianti elettrici negli istituti edifici scolastici per contenimento contagio Covid19, per € 42.700;
- Manutenzione straordinaria sistemazione esterne edifici scolastici per distribuzione nuovi accessi sicuri contenimento contagio Covid19, per € 46.360,00
- manutenzione straordinaria opere murarie degli edifici scolastici per contenimento contagio Covid19, per € 45.140,00
- manutenzione straordinaria serramenti degli edifici scolastici per contenimento contagio Covid19, per € 40.260

Sono stati effettuati diversi sopralluoghi in tutti i plessi di competenza della Provincia, l’Amministrazione ha quindi stanziato altri 130.000 euro per i seguenti interventi:

- smaltire arredi vecchi/da sostituire;
- spostare arredi fuori da laboratori, aule magne, locali da utilizzare come aule;
- recuperare locali non utilizzati, da adibire a spogliatoi aggiuntivi o ad aule aggiuntive;
- abbattere pareti per unire aule per renderle più ampie;

- realizzare pareti per creare nuove aule;
- sistemare aree esterne per utilizzare nuovi accessi agli edifici;
- rifunzionalizzare sistemi di areazione di alcune aule/laboratori/servizi igienici;

Nell'ambito delle proprie competenze, l'Unità Operativa Edilizia Scolastica - Patrimonio, nel corso del 2020, ha provveduto a quanto di seguito elencato.

Si è operato nella riqualificazione del patrimonio scolastico mediante interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione con obiettivo prioritario del miglioramento della sicurezza sismica degli edifici, per cui si evidenzia:

- lavori di “miglioramento sismico dell'IPSA LEVI di Parma, 1° lotto”, per € 1.200.000 MIUR nell'ambito dei MUTUIBEL (lavori aggiudicati);
- lavori di “miglioramento sismico palestra ULIVI” di Parma”, per € 800.000 MIUR nell'ambito dei MUTUIBEL (lavori aggiudicati);
- lavori di “miglioramento sismico GADDA di Langhirano”, per € 600.000 MIUR nell'ambito dei MUTUIBEL (in gara);
- lavori di “miglioramento sismico Liceo Marconi di via Gioia”, per € 800.000 MIUR nell'ambito dei MUTUIBEL (in progettazione);
- lavori presso il Liceo Paciolo di Fidenza di “manutenzione straordinaria” per € 110.000,00, finanziati con fondo propri (terminati);
- lavori di adeguamento per realizzazione “spazio calmo” scala d'emergenza esterne presso n.10 Istituti (in corso);ù, per complessivi € 700.000 finanziati dal MIUR
- lavori di adeguamento per ottenimento CPI Palestra Del Chicca di Parma € 70.000 MIUR;

Sono stati terminati i seguenti lavori:

- interventi su attrezzature sportive palestra Del Chicca”, per € 16.500;
- realizzazione inferriate ITIS Berenini, per € 12.936;
- rifacimento impianto elettrico ITIS Berenini, per € 33.776,60;
- ristrutturazione parte copertura Zappa Fermi di BorgoTaro,, per € 11.000;
- ristrutturazione serramenti ITIS Da Vinci di Parma, per € 24.750;
- intervento igienico sanitario scale esterne Marconi sede, per € 8.800;
- tinteggi Liceo Paciolo di Fidenza, per € 40.700;
- realizzazione nuova rampa accesso Berenini, per € 28.087,40;
- realizzazione rete controsoffitto palestra Liceo Ulivi” per € 25.838;
- tinteggi Zappa Fermi di Borgotaro” per 27.500;
- realizzazione nuova lattoneria Paciolo di Fidenza, per € 8.800;
- tinteggi Liceo Marconi sede, per € 33.000;
- tinteggi ITIS Da vinci di Parma, per €40.700;
- realizzazione servizio disabili Podere Stuard, per € 33.300;
- recupero opere edili aule ex Giordani, per € 41.800;
- rimozione amianto Magnaghi Sede di Salsomaggiore, per € 6.512;
- manutenzione straordinaria ascensori vari istituti scolastici, per € 30.500;
- rifacimento servizi igienici GADDA di Langhirano, per € 58.750;
- rifacimento servizi igienici Liceo Ulivi di Parma, per € 50.000;
- rifacimento servizi igienici Istituto Paciolo di Fidenza, per € 50.000;
- rifacimento servizi igienici Liceo Marconi sede di Parma, per € 50.000;
- rifacimento servizi igienici IPSIA Levi di Parma, per € 58.750;
- realizzazione laboratorio di Logistica ITIS Da Vinci di Parma, per 35.000;

Si è provveduto all'affidamento di:

- Progettazione definitiva, esecutiva della “messa in sicurezza Liceo Romagnosi in Parma”, per € 80.000 (finanziamento MIUR)
- Progettazione definitiva, esecutiva della “messa in sicurezza Liceo Toschi in Parma”, per € 90.000; (finanziamento MIUR)
- Progettazione definitiva adeguamento sismico palestra Del Chicca di Parma, per € 60.000; (finanziamento MIUR)
- Progettazione definitiva adeguamento sismico Zappa Fermi di Borgo Taro, per € 49.000 (cofinanziamento MIT);
- Progettazione definitiva adeguamento sismico Liceo Marconi di via Gioia in Parma, per € 28.000

(cofinanziamento MIT)

- Progettazione definitiva adeguamento sismico Istituto Paciolo di Fidenza, per € 70.000 (cofinanziamento MIT).
- Progettazione definitiva "realizzazione nuova scuola Polo Scolastico di Viale Maria Luigia in Parma"
- Progettazione definitiva "ampliamento ITIS Galilei di San Secondo"

Si è provveduto allo sviluppo di progettualità complessive riferite sia a nuove strutture che alla razionalizzazione di quelle esistenti, in grado di corrispondere al fabbisogno "a regime" del sistema scolastico:

- "NUOVA PALESTRA COMPLESSO VIA TOSCANA IN PARMA", per € 3.500.000,00 Finanziamento Provinciale (lavori aggiudicati)
- Lavori di ampliamento Liceo San Vitale di Parma Finanziamento € 2.022.000 RER (in corso);
- realizzazione laboratorio di Logistica ITIS Da Vinci di Parma, per € 35.000 Finanziamento Provinciale (in corso);

Nel settore del patrimonio non scolastico, si è provveduto:

- Interventi di manutenzione straordinaria Caserma Carabinieri via Fonderie;
- Progettazione ed affidamento lavori di "restauro conservativo reggia di Colorno a seguito eventi alluvionali dicembre 2017".

La gestione ordinaria degli edifici scolastici ed extrascolastici è stata, ed è svolta, assicurando il riscaldamento, le utenze, la manutenzione e le riparazioni degli stessi operando con contratti di fornitura, d'appalto di servizi, sia avvalendosi di imprese esterne e in economia diretta.

La gestione degli interventi su richiesta è stata fino ad ora garantita, rispondendo a tutte le segnalazioni pervenute, nonostante le difficoltà finanziarie riscontrate e la diminuzione del personale assegnato al servizio.

Sono altresì garantiti tutti gli adempimenti e i controlli obbligatori per legge sul complesso edificio/impianto, nonché le verifiche di norma e la cura del verde e delle essenze arboree presenti nelle aree esterne degli edifici di competenza.

Le richieste di intervento pervenute agli Uffici comportano la successiva puntuale presa in carico della criticità segnalata nelle seguenti modalità:

- intervento diretto;
- sopralluogo tecnico;
- individuazione e incarico maestranze.

Complessivamente si sono registrate n.1333 richieste di intervento (122 riguardanti edifici del patrimonio e 1211 afferenti a criticità degli edifici scolastici), nel dettaglio:

ISTITUTO	ge n	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TO T.
Liceo BERTOLUCCI	4	1	0	0	1	1	5	2	5	8	0	7	34
LICEO MUSICALE	1	0	0	0	0	0	0	1	4	1	3	1	11
Liceo "ROMAGNOSI"	4	3	1	0	6	0	1	0	2	5	0	2	24
Magistrali "SAN VITALE"	5	4	1	0	2	6	3	4	10	8	6	4	53
"TOSCHI"	5	5	2	1	1	3	6	4	18	8	7	1	61
I.PS.I.A. "P. LEVI"	4	10	0	1	3	2	4	0	15	17	7	4	67
"P. GIORDANI"	10	10	3	1	7	17	11	5	9	15	7	11	106
Liceo "G: MARCONI"	29	15	1	1	1	2	1	5	39	24	12	7	137
Liceo "G. ULIVI"	6	4	1	0	3	5	3	2	9	7	4	4	48
I.T.I.S. "L. DA VINCI"	17	1	1	1	2	0	4	6	24	19	2	7	54
I.T.A.S. "F.BOCCHIALINI"	2	0	3	3	0	2	1	0	5	5	1	5	27
I.T.G. "RONDANI"	8	7	1	0	0	0	4	3	8	5	5	2	43
I.T.C. "MELLONI"	9	4	1	0	1	2	7	6	22	11	5	9	77
I.T.C. "BODONI"	5	4	1	1	0	0	1	0	7	6	5	1	31
PALESTRE	2	3	1	0	0	0	1	0	0	7	1	2	17
I.T.I.S. - San Secondo	6	3	0	0	1	3	2	1	24	8	2	15	65
I.T.I.S. - Fidenza	4	5	1	0	2	1	1	0	4	4	6	5	33
I.T.C.G. "PACIOLO" Fidenza	6	7	0	0	2	1	1	2	10	6	3	8	46

SOLARI	5	6	0	0	6	2	1	0	4	1	2	5	32
Alberghiero "MAGNAGHI"	16	8	0	0	0	0	4	4	13	5	3	4	57
I.T.S.O.S. Fornovo	17	5	5	2	5	2	0	1	4	14	5	1	61
I.T.S.O.S. Langhirano	1	8	0	0	1	2	6	0	5	3	4	5	35
I.T.C.S. "G. ZAPPA - FERMI" Borgotaro	3	1	0	0	0	1	2	6	11	8	1	2	35
I.P.S.I.A. (Bedonia)	4	4	2	0	1	1	5	0	4	3	3	1	28
EDIFICI PROV.LI	11	12	13	3	8	4	10	10	17	15	7	11	121
TOTALE	18 4	13 0	38	14	53	57	80	62	273	213	101	124	1.3 33

Dopo la consegna avvenuta in ottobre 2018, nell'anno 2020 è proseguita la gestione dell'appalto "servizio di gestione calore e multiservizio tecnologico per gli immobili di proprietà e di competenza della provincia di Parma comprendente anche tutto il complesso degli adempimenti tecnico/amministrativi e le manutenzioni ordinarie e straordinarie connesse, come previsto dal csa,

Il servizio è riassumibile nei seguenti:

- Servizio A: "Servizio Energia" relativo alla fornitura di energia termica per la climatizzazione e la produzione di acqua calda sanitaria degli edifici di competenza della Provincia di Parma;
- Servizio B: Gestione, manutenzione, conduzione ed assunzione della figura di Terzo Responsabile, manutenzione ordinaria e straordinaria, fornitura di beni (materiali e componenti di impianto), assistenza tecnico-amministrativa degli impianti di climatizzazione invernale, estiva ed estrazione di aria;
- Servizio C: Gestione e manutenzione degli impianti elettrici (cabine di trasformazione, gruppi di continuità, gruppi elettrogeni, illuminazione di emergenza, quadri elettrici, ecc), manutenzione degli impianti speciali (dispositivi antincendio, rilevazione fumo e gas, spegnimento, ecc);
- Servizio D: Interventi di riqualificazione tecnologica e di adeguamento normativo indicati all'art. 2.24 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il servizio viene effettuato con particolare attenzione al contenimento energetico e dei consumi.

Si è proceduto, sempre nell'ambito dell'appalto sopracitato, alla consegna ed esecuzione, dopo l'approvazione avvenuta nel 2019, dei lavori di "opere di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica art. 2.24 csa" sopracitati.

L'Ufficio Patrimonio – Edilizia Scolastica si è occupato della manutenzione ordinaria e straordinaria, messa in sicurezza, adeguamento impiantistico e restauro della Reggia di Colorno e del relativo giardino storico. In particolare:

- restauro conservativo a seguito degli eventi alluvionali dicembre 2017, il progetto risponde alle necessità di restauro artistico-architettonico emerse a seguito degli eventi sismici di gennaio 2012 e dell'erosione di dicembre 2017 ed in particolare prevede di intervenire sulle seguenti aree della Reggia: vasi e statue nelle balaustrate e torri e linea vita, abside Chiesa di San Liborio, locali piano terra fronte piazza, biglietteria e cortile d'onore – lavori consegnati in data 02/11/2020 - importo complessivo € 970.000,00
- messa in sicurezza sistema impianti a seguito degli eventi alluvionali dicembre 2017, il progetto prevede il rifacimento, il potenziamento e l'efficientamento energetico di tutta l'impiantistica del palazzo ducale a seguito dell'erosione di dicembre 2017, in particolare impianti di riscaldamento e raffrescamento, antincendio, antintrusione e videosorveglianza, impiantistica elettrica ed illuminazione, adeguando così contestualmente gli spazi della Reggia di Colorno alla corretta offerta in ambito museale, importo complessivo € 1.280.000.

Si è provveduto all'organizzazione del Progetto mostra delle porcellane europee del '700 dei duchi di Parma. L'iniziativa, proposta dal Gestore dei servizi museali - Antea srl insieme ad un comitato scientifico di alto spessore e da una rete di musei partner di notorietà internazionale tra cui le Gallerie degli Uffizi di Firenze, è stata accolta molto favorevolmente dalla Provincia in quanto riconosciuta evento-guida, strategico non solo per arricchire l'offerta del territorio entro le celebrazioni di Parma-Capitale della cultura 2020/21, ma anche per avviare un piano di rilancio del composito patrimonio dell'Ente e la messa a fuoco di finalità e sviluppi.

Con Decreto del Presidente n.37/2020 veniva approvata la realizzazione della mostra "Adornamenti da tavola. Porcellane europee del 700 dei duchi di Parma" negli spazi del Piano Nobile della Reggia di Colorno (Parma) dal 18 aprile al 28 giugno 2020, secondo il progetto di Antea srl, concessionario degli spazi museali della Reggia di

Colorno, e del Comitato Scientifico appositamente costituito. Causa emergenza COVID19, con successivo Decreto del Presidente n.234/2020 si è confermata la realizzazione dell'iniziativa nel successivo anno 2021.

Nell'ambito della gestione delle strutture turistiche, successivamente al completamento dei lavori in novembre si è avuto il collaudo da parte della Commissione del Ministero Infrastrutture e Trasporti – USTIF finalizzato al prolungamento vita tecnica e riapertura al pubblico della seggiovia LM14 di Pratospilla.

Nell'ambito del POR-FESR Emilia-Romagna 2014-2020 asse 5 la Provincia di Parma ha aderito al progetto "Fruizione sostenibile dei parchi nella riserva della biosfera Unesco" – Lotto 1, 2, 3 e 4 proposto dal Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano e relativo alla riqualificazione ambientale e turistica delle località Lagdei e Prato Spilla dell'importo complessivo di € 1.090.666,58, lavori avviati nel corso dell'estate 2020.

Nel corso del biennio 2018-2020 la Provincia di Parma ha altresì provveduto agli interventi di manutenzione necessari relativamente alle strutture turistiche di Lagdei – Lago Santo, piscina di Scurano e presso il Parco Monte Fuso in attuazione all'accordo con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale.

Si è altresì proceduto nella complessa vicenda, ancora in corso, della gestione del Rifugio Lagoni.

Nell'ambito della gestione amministrativa del patrimonio, pur con forti pressioni e condizionamenti derivanti dalla crisi indotta dal perdurare dell'emergenza COVID19, si è provveduto agli adempimenti ordinari in merito a gestione affitti, rapporti con le proprietà, spese condominiali, contratti, contributi, tasse e imposte, aggiornamenti patrimoniali, nel rispetto delle scadenze.

La riscossione dei canoni dovuti nell'anno in corso è risultata estremamente problematica per gli effetti negativi generati dalla pandemia di COVID-19 sull'economia locale.

L'Ufficio Patrimonio è stato impegnato nel monitoraggio della situazione, in linea con le principali scadenze contabili (equilibri di bilancio, chiusura del bilancio di competenza), per verificare l'effettiva esigibilità dei crediti da parte dei concessionari.

E' stato monitorato l'andamento dei versamenti e si è operato un costante confronto con i Concessionari per verificare l'esecuzione delle "opere di manutenzione straordinaria in compensazione del canone dovuto", secondo la procedura disciplinata dall'atto di Consiglio Provinciale n.13/2016 del 11/04/2016 (Approvazione di norma regolamentare stralcio ai sensi dell'art.6, comma 1 del Regolamento Generale delle Entrate).

Le alienazioni hanno subito l'inevitabile freno prodotto dalla situazione economica a livello generale, permangono da regolarizzare alcune posizioni concessorie, prive di significato economico, rallentate dal passaggio di riforma della legge 56/2014.

Dirigente Dr. Andrea Ruffini

Pianificazione Territoriale

La Legge Regionale 13/2015 e la stessa legge 56/2014, riconoscono tra le funzioni fondamentali della Provincia sia la pianificazione territoriale (art.1 comma 85 legge 56/2014) che l'assistenza tecnica ai Comuni e loro Unioni (art.7 comma 1 L.R. 13/2015).

Gli Uffici di riferimento sono: l'Ufficio Pianificazione Territoriale – Urbanistica e l'Ufficio Assistenza Tecnica ai Comuni – Europa.

La nuova LR n. 24/2017 "*Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio*" ha profondamente modificato la precedente disciplina, dettata dalla L.R. 20/2000, sia per quello che riguarda i contenuti dei piani territoriali ed urbanistici sia per le procedure di approvazione degli stessi strumenti.

Le attività svolte dall'Ufficio, fermo restando lo svolgimento delle istruttorie nell'ambito dell'iter di approvazione degli strumenti urbanistici comunali ex LR 20/2000 e smi, sono state connesse all'entrata in vigore della nuova legge regionale sull'urbanistica, in particolare per quello che riguarda anche la riorganizzazione delle procedure istruttorie interne con una rimodulazione degli atti utili al funzionamento del CUAV, attivo nel 2020 sui PUG ex art. 31 della LR 24/2017 (Piani Urbanistici Generali dei Comuni di Collecchio, Montechiarugolo e Sissa Trecasali).

Nell'ambito delle proprie competenze, l'Ufficio di Piano, nel corso del 2020, ha provveduto a quanto di seguito elencato:

a) Svolgimento delle competenze in materia urbanistica ex LR 20/2000 e smi

Dal 1.1.2020 al 31.12.2020 sono state esaminate, ai fini della formulazione delle osservazioni con Decreto del Presidente, 1 varianti parziali ex art. 15 LR 47/78 (di approvazione comunale).

Nel periodo considerato sono stati esaminati n. 13 Piani Attuativi (PUA\PIIP\PdR\PSA) anche in variante agli strumenti urbanistici comunali, sui quali la Provincia ha espresso osservazioni dal punto di vista urbanistico con Decreto del Presidente, nonché il parere in merito alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), oltre che i pareri in materia di rischio sismico (LR 19/2008).

Ai sensi della legge urbanistica regionale n.20/2000 e smi, nel corso del 2020 è stata espressa l'intesa su 4 varianti al PSC ai sensi dell'art.32 della L.R. 20/2000 e smi dei Comuni di Parma (n.2), Varano de' Melegari, Neviano degli Arduini e 1 varianti specifiche al PSC ai sensi dell'art. 32bis della citata legge del Comune di Fidenza.

Sono state formulate le riserve su 3 varianti ai PSC (ex art.32), nonché su 1 Variante ex art. 32 bis (tempi dimezzati).

Sono state esaminate anche n.7 varianti al POC, ai sensi dell'art.34 della l.r.20/2000, sui quali sono state formulate riserve con Decreto del Presidente, tra cui n.3 POC anticipatori, come previsti dalla Circolare RER n.179478 del 14/03/2018 "*Prime indicazioni applicative della nuova legge urbanistica regionale 24/17*" Capo IV, 2° comma lett. a).

Nell'ambito di tali procedure il Servizio inoltre ha partecipato a 2 Conferenze di pianificazione indette sui documenti preliminari delle varianti ai PSC dei Comuni (Lesignano Bagni e Salsomaggiore Terme) ai sensi dell'art.14 della LR 20/2000 e smi.

Gli atti amministrativi conseguenti all'esercizio delle competenze in materia urbanistica (riserve, intese e osservazioni) sono stati tutti espressi in anticipo rispetto ai termini di legge (ad es. i tempi medi: per le osservazioni sui PUA sono stati 50 giorni rispetto ai 60 previsti; mentre per la formulazione delle riserve sui PSC e varianti ai PSC ex art. 32 sono stati impiegati mediamente 80 giorni rispetto ai 120 di legge; i tempi medi per l'espressione dell'intesa su PSC e loro varianti sono stati 45 giorni rispetto ai 90 di legge).

In materia di Regolamento Urbanistico Edilizio (considerato che ai sensi dell'art. 33 comma 4bis della l.r. 20/2000 il RUE cartografico è uno strumento di pianificazione a tutti gli effetti e pertanto equiparato al POC), sono state esaminate n.7 varianti al RUE sulle quali sono state formulate le riserve con Decreto del Presidente.

I Funzionari dell'Ufficio hanno partecipato a n.20 conferenze dei servizi per espansione di attività produttive ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 (in sostituzione dell'art. A14bis della L.R. 20/2000 e smi), formulando in alcuni casi parere con Decreto del Presidente.

Nuova Legge Urbanistica Regionale n.24/2017

In data 1.12.2018 è entrata in vigore la L.R. n. 24 del 21.12.2017 "*Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio*" che ha modificato in modo sostanziale la normativa in materia.

In attuazione di questa nuova legge, nel corso del 2019 l'Ufficio ha provveduto, in particolare, al coordinamento\ gestione del Comitato Urbanistico di Area Vasta ex art.47 LR 24/2017, prevedendo l'integrazione in un unico provvedimento dell'esercizio delle funzioni di partecipazione nell'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, l'espressione del parere motivato di sostenibilità ambientale e l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta e atti di assenso.

Nel corso del 2020 sono oggetto di attività degli Uffici:

- *Piano Urbanistico generale del Comune di Sissa Trecasali adottato con Del. di C.C. n.9 del 12.5.2020;*
- *Piano Urbanistico Generale del Comune di Montechiarugolo adottato con Del. di C.C. n.13 del 19.3.2019²;*

E' stata svolta n.1 seduta di CUAV per il Comune di Collecchio (in data 22 luglio 2020, lett. convocazione Prot. n.14615 del 02.7.2020).

E' stata svolta n.1 seduta di CUAV per il Comune di Sissa Trecasali (in data 6 ottobre 2020, lett. convocazione Prot. n.21691 del 29.9.2020).

La LR 24/2017 prevede, all'art.47 c.2 lett.i, che il Comitato Urbanistico di Area Vasta, per l'esercizio dei propri compiti, si avvalga di una struttura tecnica operativa per le seguenti attività per l'istruttoria preliminare degli strumenti urbanistici sottoposti al parere del CUAV e gli adempimenti per la costituzione e funzionamento per lo stesso organismo.

In tal senso è stata svolta la seguente attività istruttoria tecnica e amministrativa della Struttura Tecnica Operativa (STO) di supporto al CUAV, ai sensi dell'art.47 LR 24/2017, per i Piani Urbanistici Comunali di Collecchio, Montechiarugolo e Sissa Trecasali:

² il Consiglio Comunale nella seduta del 25/08/2020 ha riassunto la Proposta di Piano Urbanistico generale PUG, con atto n. 198/2020 la Giunta ha deliberato in merito alla proposta di decisione sulle osservazioni presentate dai cittadini al PUG (piano urbanistico generale) riassunto con delibera di Consiglio Comunale N. 53 del 25/08/2020.

- *n.2 convocazioni e incontri della STO per il PUG del Comune di Collecchio (convocazione Prot. n.8381 del 08.04.2020 e Prot. n.11568 del 28.5.2020);*
- *n.2 incontri di STO per il PUG del Comune di Montechiarugolo (convocazione Prot. n.8460 del 09.04.2020 e Prot. n. 14611 del 02.07.2020);*
- *n.2 incontri di STO per il PUG del Comune di Sissa Trecasali (convocazione Prot. n.14607 del 02.07.2020, Prot. n. 19344 del 02.09.2020, Prot. n. 20021 del 10.09.2020 e Prot. n. 20590 del 23.09.2020).*

L'Ufficio ha altresì partecipato al procedimento di formazione dei PUG di Felino, Sala Baganza e Traversetolo partecipando della Consultazione preliminare a norma art. 44 della LR 24/2017.

Oltre a questo, sono stati inoltre formulati n. 58 pareri scritti oltre a quelli espressi riguardanti:

- *pareri ai sensi dell'art 12, comma 2 PTCP, e art 39, comma 2 PAI;*
- *verifica di assoggettabilità a procedura di VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.4/2008, VAS e ValSAT ai sensi dell'art.5 della LR 20/2000;*
- *pareri sismici;*
- *pareri espressi nell'ambito di Conferenze dei Servizi Legge 241/1990 per autorizzazioni ambientali (PAUR e VIA LR 4/2018) di competenza ARPAE a seguito della LR 30 luglio 2015 n.13;*

I pareri e contributi forniti hanno riguardato la verifica di compatibilità di diversi progetti (impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, impianti di trattamento rifiuti e ampliamenti di attività produttive) con le disposizioni di tutela del territorio e valorizzazione del paesaggio definiti nel P.T.C.P. vigente.

Pareri ai sensi del comma 1, lett. b), dell'art.12 del Reg. Regionale n.41/2001 in materia di concessione di acque pubbliche:

Sono stati espressi complessivamente n.82 pareri ai sensi del comma 1, lett. b), dell'art.12 del Reg. Regionale n.41/2001 relativi alla verifica di compatibilità delle richieste di nuove concessione\varianti sostanziali di derivazioni di acque pubbliche sotterranee e superficiali con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale.

Attività estrattive

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 13/2015, le competenze in materia di gestione delle Attività Estrattive sono state trasferite in capo al Servizio di Protezione Civile e Attività Estrattive Area Ovest, istituito con delibera della Giunta regionale n.2185 del 21.12.2015.

Stante le disposizioni della L.R. 13/2015, nel corso dell'anno 2020, in supporto al competente servizio regionale, si è collaborato all'aggiornamento del Catasto delle Attività Estrattive provinciale per l'anno 2018/19:

- *elaborando i dati forniti da Comuni e dalle ditte esercenti*
- *completando la raccolta e l'elaborazione delle statistiche minerarie e degli infortuni relativi alle cave ed ai frantoi per l'anno 2019/20, sulla base dei modelli ISTAT.*

In riferimento agli adempimenti in materia di attività estrattive, si è provveduto al sollecito del versamento, da parte dei Comuni, delle quote spettanti alla Provincia di Parma ed alla Regione Emilia Romagna degli oneri estrattivi, ex art.12 comma 3 L.R. n.17/91 e s.m.i., come modificato dall'art.146 comma 6 della L.R. n.3/99.

Con nota PEC Prot. n. 28073 del 25.11.2020 sono state richieste integrazioni sulla Variante al Piano delle Attività Estrattive, adottata con atto di C.C. n.49 del 13.10.2020 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 17/91, del Comune di Medesano.

Dirigente Dr. Andrea Ruffini **Assistenza Tecnica agli Enti Locali – Europa**

Al fine di aggiornare il Quadro Conoscitivo dei vigenti strumenti della pianificazione di bacino distrettuale del fiume Po, con particolare riguardo a quello degli strumenti per la pianificazione di bacino distrettuale dell'assetto idrogeologico, l'Autorità di Bacino Distrettuale, in coordinamento con le Regioni territorialmente interessate, ha proceduto al riesame delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po e al loro aggiornamento per il ciclo di pianificazione 2021-2027.

Tale aggiornamento ha riguardato:

- *le mappe di pericolosità (aree allagabili) complessive che costituiscono quadro conoscitivo dei PAI;*

- le mappe di rischio (R1, R2, R3, R4) complessive, ai sensi del D. Lgs n. 49/2010;
- le mappe di pericolosità e rischio (aree allagabili, tiranti, velocità, elementi esposti) nelle APSFR (Areas of Potential Significant Flood Risk).

Tali mappe individuano aree ex novo che potrebbero essere interessate da alluvioni e che, come tali, costituiscono integrazione del quadro conoscitivo dei vigenti strumenti della pianificazione di bacino distrettuale del fiume Po, con particolare riguardo a quello degli strumenti per la pianificazione di bacino distrettuale dell'assetto idrogeologico.

Per tali aree, a partire dal 16 marzo 2020, data di pubblicazione degli atti della Conferenza Istituzionale Permanente (Deliberazioni n.7 e 8 del 20 dicembre 2019) e delle mappe delle aree allagabili, ai sensi dell'art. 5 della suddetta Deliberazione C.I.P. n.8/2019, decorrevano i termini temporali (90 giorni) della fase di partecipazione attiva, nell'ambito della quale tutti gli interessati, ivi compresi i soggetti privati e gli Enti territoriali, potevano formulare osservazioni in ordine alle Mappe stesse.

Nell'ottica di fornire un supporto tecnico-informatico, con nota PEC n. 7786 del 31/03/2020, il Servizio Pianificazione ha inviato una informativa a tutti i Comuni in cui dava la disponibilità a fornire le mappe in questione che interessavano il territorio di propria competenza.

Nel merito, sono pervenute n. 2 richieste da parte del:

- Comune di Solignano, Prot. n. 1634 del 03/04/2020;
- Comune di Fontevivo, Prot. n. 18670 del 31/08/2020;

a cui il Servizio ha risposto, inviando tutto il materiale richiesto, con nota Prot. n. 16458 del 18/06/2020 (Solignano) e nota Prot. n. 19338 del 03/09/2020 (Fontevivo).

Nel corso del 2020, in qualità di partner di progetto con SERN, Comune di Ravenna e l'Organizzazione One Planet, Organizzazione non Governativa capofila con sede a Stoccolma, sono state sviluppate le attività del progetto "SYNERGY AUDIT" finanziato nell'ambito del Programma Erasmus+ "Key Action 2: Cooperation for innovation and the exchange of good practices".

L'obiettivo generale del progetto è quello di creare un programma di formazione educativa sulla certificazione ambientale che comprenda la conoscenza delle direttive ambientali UE e globali, la specifica formazione in materia di audit ambientale a sostegno delle organizzazioni pubbliche e private in Europa.

Le attività in presenza tra i vari partner sono state fortemente condizionate dalle limitazioni dell'emergenza COVID19.

Dirigente Dr. Andrea Ruffini

Aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale\Pianificazione Provinciale di settore.

A seguito del finanziamento regionale, con determina n. 20905 del 13/11/2019 di concessione e impegno di contributi a Città metropolitana di Bologna e alle Province per la formazione dei piani territoriali in attuazione della DGR n. 1118/2019, nel 2020 si è dato inizio allo studio per la realizzazione grafica di loghi/brand per il Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) e per il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE).

E' stata avviata la ricognizione dei tematismi del Quadro Conoscitivo e definizione della nuova struttura del PTAV.

Si è partecipato alle attività di studio della Regione in materia di tutela del "paesaggio".

Contributo alla pubblicazione e workshop:

"Materia Paesaggio 2019 - IL PAESAGGIO DELL'APPENNINO PARMENSE: OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO LOCALE TRA FRAGILITÀ E VALORI SAPERI ED ESPERIENZE A CONFRONTO". Si è dato avvio alle attività per la "Mappatura e Valutazione dei Servizi Ecosistemici" e alla collaborazione con al Regione e le altre Province per l'elaborazione di linee guida.

Per la prevista variante al PIAE, si è provveduto:

- attivazione della rete di portatori di interesse dirette (imprese del settore e studi professionali), per la predisposizione di indagini conoscitive utili al dimensionamento e definizione delle azioni di piano.
- avvio fase di rilievo (settore est e ovest) del territorio collinare e montano della Provincia per individuazione criticità ed opportunità.
- verifica dell'interesse dei Comuni in merito alla possibilità di predisporre gli elaborati tecnici e normativi dei Piani Comunali delle Attività Estrattive (PAE) ai sensi dell'art.23 della L.R. 7/2004, ovvero nell'ambito della stessa Variante PIAE.

Sono state attivate "FORME DI COLLABORAZIONE E COORDINAMENTO FINALIZZATE AL PERCORSO DI FORMAZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE" quale verifica operativa e contributo alla stessa elaborazione dei contenuti del nuovo PTAV ai sensi dell'art. 42 LR 24/2017 di competenza della Provincia:

- Unione Appennino Parma Est;

- Comune di Berceto.

Si è provveduto alla predisposizione e sottoscrizione di Accordi Territoriali ex art. 58 della LR 24/2017 (n.9) per facilitare i Comuni all'accesso dei contributi previsti dalla DGR n.706-23.11.2020 (CONTRIBUTI PER PUG), indicando i tempi, le forme di partecipazione all'attività tecnica di predisposizione del piano e la ripartizione delle relative spese.

Coordinamento delle politiche ambientali

Si è provveduto alla divulgazione delle misure/azioni proposte dalla comunità europea in tema di energia finalizzate al raggiungimento di impatto zero di emissioni di carbonio.

Con Delibera di Consiglio n.43/2020 è stato approvato lo schema di accordo per la creazione di una partnership pubblico\privata per la definizione e attuazione di un'azione condivisa finalizzata allo sviluppo sostenibile del territorio.

Si è provveduto alla sottoscrizione dell'Accordo finalizzato al coordinamento di tutti gli Attori Locali verso l'obiettivo primario della neutralità carbonica, formalizzando i rispettivi ruoli ed impegni attraverso la costituzione dell' "Alleanza Territoriale Carbon Neutrality: Parma".

Protezione Civile

Il Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 "Codice della protezione civile" prevede per le Province, attraverso specifici indirizzi emanati dalle Regioni, le seguenti competenze:

- 1) l'attuazione, in ambito provinciale, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, stabilite nella programmazione regionale, con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi e, in particolare, i compiti relativi alla rilevazione, raccolta e elaborazione dei relativi dati sul territorio provinciale;
- 2) la predisposizione dei piani provinciali di protezione civile sulla base degli indirizzi regionali in raccordo con le Prefetture;
- 3) la vigilanza sulla predisposizione da parte delle proprie strutture di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di emergenze.

Nel corso del 2020 sono state avviate e sviluppate le attività per l'elaborazione del Piano Provinciale di Protezione Civile in collaborazione con il Servizio Viabilità della Provincia.

Sistema Informativo Territoriale

Nel corso dell'anno di riferimento sono state realizzate le seguenti attività:

- coordinamento del Comitato di Indirizzo per l'attuazione dell'APEA APS1 di Sorbolo;
- in collaborazione con il Servizio di Polizia Provinciale e con il Servizio Statistica, Comunicazione, Sistemi Informativi Geografici, Partecipazione della Regione Emilia Romagna, è stato realizzato un applicativo web "Controllo del territorio della Provincia di Parma", fruibile a tutti attraverso l'app Maps4you, riguardante i vincoli e le tutele ambientali insistenti sul territorio provinciale;
- organizzazione ed elaborazione dati del progetto relativo al censimento e alla mappatura di tutte le pensiline del trasporto pubblico locale di competenza provinciale con la fornitura a SMTP di tutte le banche dati tabellari e vettoriali finalizzate alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture;
- coordinamento degli Sportelli Unici per le Attività Produttive comunali;
- assistenza tecnica ai Comuni attraverso la fornitura di dati, ai sensi della LR 24/2017, relativamente alla formazione del quadro conoscitivo dei Piani Urbanistici Generali;
- collaborazione con gruppo di lavoro regionale per la stesura del modello dati digitale dei PUG comunali;
- aggiornamento delle pagine internet del Servizio Pianificazione Territoriale con pubblicazione degli atti di pianificazione ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- servizio al pubblico per la consultazione della cartografia di base e tematica.

Dirigente Dr. Andrea Ruffini

Ufficio Trasporti

Nel corso del 2020 è stata attuata una riorganizzazione delle attività all'interno dell'Ufficio al fine di ottenere una maggiore disponibilità di tempo necessario per effettuare maggiori controlli presso le attività autorizzate (autoscuole, officine di revisione, agenzie pratiche auto)

Si è provveduto alla implementazione del progetto di progressiva dematerializzazione su piattaforma Elix Form dei moduli di domanda per l'ammissione agli esami per Insegnanti ed Istruttori di scuola guida, Idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, Autotrasporto Merci e Viaggiatori

(rapporti con la società Anthesi, predisposizione moduli in cartaceo, corsi di formazione, simulazioni, controlli, utilizzo piattaforma elix form, supporto e assistenza ai candidati per la compilazione); Sono stati digitalizzati in particolare i moduli per gli esami abilitativi con la piattaforma Elixforms, e sono stati resi utilizzabili all'utenza per le sessioni d'esame autunnali con il conseguimento dell'obiettivo di riduzione dei tempi di istruttoria. L'emergenza sanitaria COVID19 ha pesantemente influenzato le attività.

Si è provveduto alle seguenti attività specifiche:

- n. 3 sedute della Commissione consultiva autotrasporto per l'esame delle licenze di trasporto di merci in conto proprio;
- n. 192 licenze di trasporto in conto proprio relative a nuove autorizzazioni, trasformazione di autorizzazioni provvisorie in definitive, verifica quinquennale dei requisiti, ecc.
- n. 36 pratiche relative alle autoscuole;
- n. 10 pratiche relative ad officine di revisione autoveicoli;
- n. 85 pratiche di noleggio con conducente autobus;
- n. 10 sopralluoghi per verifiche presso autoscuola, officina di revisione autoveicoli e agenzia pratiche auto;
- n. 3 pratiche abbonamenti "Infomobility" Bike Sharing;
- Commissione esame Insegnanti ed Istruttori di scuola guida: 1 sessione completa (nomina, bando, atti, convocazione commissione, istruttoria domande, pubblicazioni Albo, prove, verbale, attestati) e 1 sessione parziale, sospesa per emergenza COVID-19 (nomina, bando, atti, convocazione commissione, istruttoria domande, pubblicazioni Albo);
- Commissione esame Autotrasporto Merci e Viaggiatori: 1 sessione completa (nomina, bando, atti, convocazione commissione, istruttoria domande, pubblicazioni Albo, prove, verbale, attestati) e 1 sessione parziale, sospesa per emergenza COVID-19 (nomina, bando, atti, convocazione commissione, istruttoria domande, pubblicazioni Albo);
- Commissione esame per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto: 1 sessione parziale, sospesa per emergenza COVID-19 (nomina, bando, atti, convocazione commissione, istruttoria domande, pubblicazioni Albo);
- Commissione Consultiva Provinciale taxi e noleggi da rimessa con conducente (convocazione commissione, verbali, atti): 1 Comune di Parma e 1 Comune di Tizzano Val Parma;
- n. 8 controlli di veridicità sulle autodichiarazioni rese nell'ambito degli esami abilitativi e delle istanze di rilascio licenze ed autorizzazioni;
- Gestione abbonamenti TEP agevolati "Mobility Management" per dipendenti Provincia;
- Pratica per n. 5 dipendenti per ristori abbonamenti TEP agevolati "Mobility Management" per il mancato utilizzo relativamente al periodo di lock down dal 08/03/2020 al 17/03/2020
- Gestione parcheggio interno;
- Commissione esame conducenti taxi e ncc: predisposizione questionari esame per l'idoneità al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea e partecipazione alle relative commissioni d'esame nelle sessioni del 30/01/2020 e 15/10/2020.
- Trasporto Pubblico Locale: n.10 sopralluoghi per verifiche connesse alle richieste di modifica/istituzione di fermate TPL congiuntamente con i tecnici TEP ed SMTP;
- Avvio nuovo Piano Spostamento Casa Lavoro in collaborazione con l'Ufficio Pianificazione Territoriale e l'Ufficio Statistica;
- Adeguamento ai pagamenti tramite la piattaforma pagoPA (utilizzo piattaforma e assistenza agli utenti);
- Modifiche ai Regolamenti Provinciali: "Per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi e di viaggiatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali", "Per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di insegnante di teoria e/o istruttore di guida di autoscuola" e "Per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (Agenzie Pratiche Auto)" a seguito della dematerializzazione dei moduli di domanda per l'ammissione agli esami su piattaforma Elix Form e pagamenti tramite la piattaforma pagoPA;
- Rendicontazione alla Regione Emilia Romagna del numero di licenze e autorizzazioni per il servizio taxi e noleggio con conducente auto, programmate e rilasciate dai Comuni della Provincia.

L'Ufficio è stato impegnato nel dare continuità al progetto di riqualificazione delle fermate del Trasporto Pubblico Locale in collaborazione con SMTP. In tema di gestione operativa delle pensiline per il TPL:

- è stato effettuato il censimento³ delle pensiline esistenti nel territorio provinciale, con esclusione di quelle del

³ Il censimento delle pensiline è completato al 90% (causa emergenza COVID19). Il data base associato è stato predisposto (in relazione al censimento effettuato) e la convenzione per la manutenzione ordinaria e straordinaria è stata predisposta in bozza per i successivi sviluppi.

centro abitato di Parma;

- è stato creato uno specifico data base associato e georeferenziato;

Nel corso del 2020 l'Ufficio ha svolto un'importante funzione di coordinamento, volta ad assicurare che l'effettiva ripresa delle attività didattiche in presenza, risultasse coerente con le capacità del sistema di mobilità pubblica, in un'ottica di equilibrio tra domanda e offerta e tra necessità di sicurezza e funzionalità.

Si è provveduto al supporto tecnico del tavolo di confronto sul tema TPL e attività scolastiche.

Nello specifico, in collaborazione con l'Ufficio Pianificazione e Statistica, si è provveduto all'elaborazione di un'analisi statistica e territoriale inerente la rete TPL e l'utilizzo a fini del trasporto scolastici, per definire scenari idonei al raccordo fra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto a tal fine utilizzabili.

L'attività è in corso attraverso l'organizzazione di diversi incontri specifici con TEP-SMTP, USR Ambito Parma.